



AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA

# RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2014







## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

**INDICE**

<i>Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia</i>	<i>pag.1 – 5</i>	<i>parte I</i>
<i>Relazione del Presidente</i>	<i>pag 1 – 22</i>	<i>parte II</i>
<i>Commento dei singoli settori</i>	<i>pag. 1 - 106</i>	<i>parte III</i>
<i>Rendiconto Finanziario - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 33</i>	<i>parte IV</i>
<i>Commento al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 35 – 54</i>	<i>parte IV</i>
<i>Allegati al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 55 – 64</i>	<i>parte IV</i>
<i>Bilancio Civilistico - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 4</i>	<i>parte V</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 5– 23</i>	<i>parte V</i>
<i>Allegati al Bilancio Civilistico</i>	<i>pag. 25 – 77</i>	<i>parte V</i>
<i>Relazione del Collegio dei Revisori</i>		<i>parte VI</i>





## NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup>, a cui sono affidati i compiti<sup>2</sup> di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali<sup>3</sup> e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale<sup>4</sup>.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa<sup>5</sup>.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>6</sup>.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

<sup>3</sup> Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

<sup>4</sup> Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

<sup>5</sup> Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

<sup>6</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze<sup>7</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>8</sup>.

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Lo stesso art. 6 al comma 6 prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

Il legislatore ha emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha infine disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2014:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99,50 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%);*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0384%) (\*).*

*(\*) In data 5 agosto 2014 è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita; l'atto di compravendita è previsto entro il 30 giugno 2015.*

---

<sup>7</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

<sup>8</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *Fluviomar S.r.l. (95,54%);*
- *APVS S.r.l. (66,98%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,13%)(\*\*);*
- *E-Nave S.r.l. (5%);*
- *Expo Venice S.p.A. (2,71%) (\*\*).*

(\*\*) Vendita pubblicata il 25 marzo 2015

(\*\*\*) Società Venduta il 24 febbraio 2015

Con decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il “*piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*” ai sensi dell’art. 1, co. 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Gli Organi dell’Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti<sup>9</sup>. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

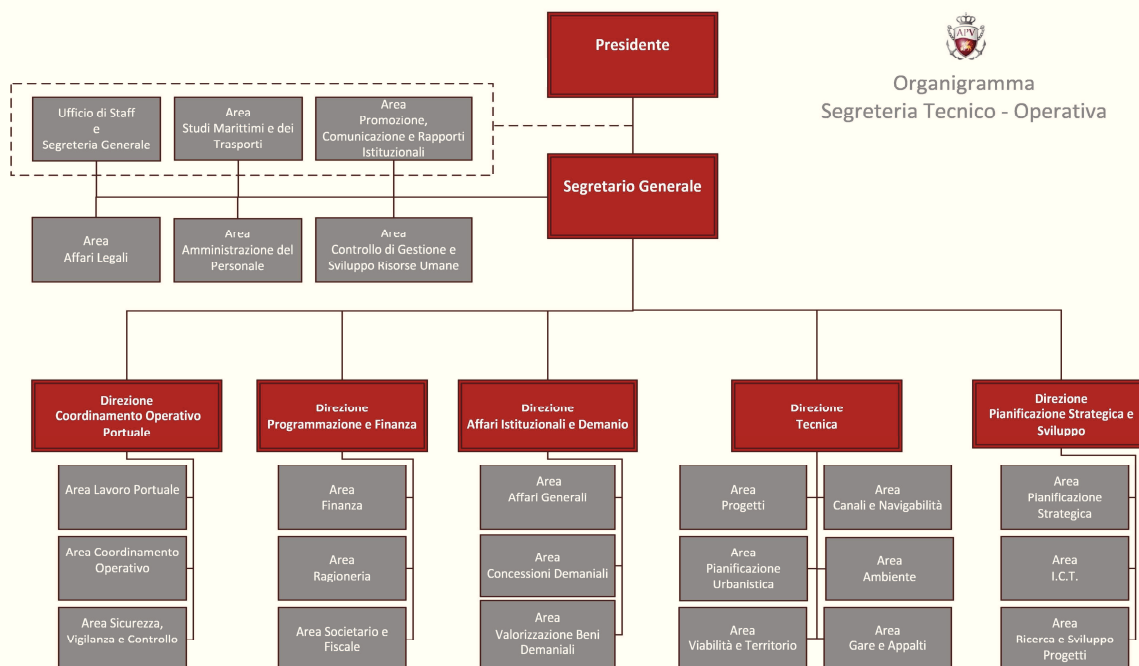
- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell’Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>10</sup>.

---

<sup>9</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94.

<sup>10</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.



*(organigramma in vigore al 31 dicembre 2014)*

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>11</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale<sup>12</sup> dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio<sup>13</sup>;
- c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;

<sup>11</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94.

<sup>12</sup> Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

<sup>13</sup> Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).



- e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- f) entrate diverse.

Nel corso del 2014 si è assistito ad un piccolo avanzamento del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali il quale tuttavia non ha ancora trovato una completa attuazione. Ad oggi infatti solamente il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 ha previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per "agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali" alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il 2 aprile 2014 è stato emanato il decreto di ripartizione della quota per l'anno 2013 calcolata sull'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del sistema portuale italiano per l'anno 2012. Il fondo è stato ripartito assicurando all'Autorità Portuale di Venezia euro 5.312.442.



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2014 con una flessione nei traffici rispetto all'anno precedente del 10,5 % corrispondente a circa 2.571.00 t. di merci transitate, con un andamento moderatamente positivo solo per il traffico delle rinfuse solide (+7,7%) e del settore container (+2,3%).

Questi dati evidenziano il fatto che permangono elementi di turbolenza nei mercati e la stagnazione dell'attività economica globale conseguente alla mancata ripresa delle economie emergenti. Nell'area euro detti elementi di instabilità si riscontrano nei segnali contrastanti provenienti da fattori espansivi quali l'effetto positivo della caduta del prezzo del petrolio e del deprezzamento dell'euro che favoriscono la competitività dei prodotti europei controbilanciati da un livello della disoccupazione che si attesta su valori oltre il 12%, arrivando complessivamente ad alimentare una dinamica deflazionistica. Le prospettive di ripresa sono attese in piccola parte nel 2015 ed in misura più consistente nel 2016, quando il prodotto interno lordo è atteso crescere dell'1,3%.

Nell'ambito nazionale una significativa ripresa degli investimenti può essere in grado di favorire la crescita della domanda interna, che assieme al buon andamento delle esportazioni potrebbe consentire di agganciare la ripresa.

Sul piano delle entrate tributarie le tasse portuali, con un introito complessivo di €/mil. 17.372, fanno registrare un incremento del 5,76% rispetto al 2013 dato da riportare all'aumento delle aliquote introdotto dal D.M. 24 dicembre 2012.

La gestione del demanio ha determinato un'entrata di €/mil. 25.949 con aumento rispetto al 2013 di €/mil. 3.918 dovuto in massima parte all'esatta determinazione di canoni attinenti ad anni pregressi e ai relativi conguagli a saldo.

Alla luce di quanto precede diventa ancora di più necessario, se non indispensabile, mantenere i livelli degli investimenti e di valorizzazione avviati in anni precedenti per accrescere il rilievo del Porto di Venezia oltre che in campo nazionale, anche in ambito internazionale, tramite:

- la valorizzazione del ruolo di nodo della rete essenziale portuale, marittimo e di navigazione interna di trasporto transeuropea, così come definita nei regolamenti UE n. 1315 e 1316 del 2013;
- il miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, indispensabile per la competitività della portualità veneziana;
- la prosecuzione del progetto del nuovo terminal offshore;
- lo sviluppo del progetto per l'escavo del canale Contorta S. Angelo per evitare il passaggio delle grandi navi da crociera davanti a San Marco e lungo Canale della Giudecca;
- la prosecuzione degli interventi per la costruzione del terminal in area MonteSyndial, tramite la società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa propedeutico ad ampliare l'area portuale oltre gli ambiti attuali e quale infrastruttura di supporto del porto d'altura;
- la razionalizzazione del parco ferroviario, l'adeguamento di via dell'Elettronica e la sistemazione definitiva di via dell'Azoto e del nuovo varco d'accesso;
- la continua opera per garantire la sicurezza intesa sia in termini di safety che di security;
- la promozione di una integrazione tra porti dell'Alto Adriatico, già uniti in NAPA, e dei sistemi logistici nella logica di sistema integrato;
- l'intervento sulla organizzazione del lavoro portuale e sulla gestione del demanio;

- il rafforzamento degli interventi di tutela ambientale applicata ai suoli e per abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali.

E' entrato in esercizio il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina che munito di 2 darsene e 4 accosti sarà in grado di ospitare contemporaneamente 4 navi nonché di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie (in corso di ultimazione), nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Detta soluzione ha consentito di evitare il transito attraverso la città storica.

Continua la progettazione e l'iter amministrativo di approvazione del porto d'altura. L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001. Da evidenziare il fatto che nel corso dell'esercizio trascorso (25 novembre 2014) è stata conclusa con successo la Conferenza dei servizi avanti la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione del progetto preliminare Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial. Il progetto è stato presentato al Comitato Interministeriale per la programmazione economica per l'approvazione definitiva.

Inoltre con legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 è stato confermato il finanziamento all'avvio *“delle attività finalizzate alla realizzazione di una piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia”* con contestuale assegnazione di 95 milioni di Euro, suddivisi in 72.000 € per l'anno 2015, 10 milioni per l'anno 2016, 30 milioni per l'anno 2017, 55 milioni per l'anno 2018.

Contemporaneamente si sta operando per ottimizzare l'accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma anche da un punto di vista procedurale con l'implementazione di LOGIS sul lato terra e per migliorare l'accessibilità ferroviaria.

Gli studi svolti sui livelli di domanda di accessibilità ai servizi portuali, sia nautica che stradale, nel complesso hanno dimostrato che è allineata con i piani di sviluppo.

Al riguardo va anche rilevato che Venezia rimane l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale di “classe V europea” con un servizio di linea sulla tratta Venezia – Mantova per il trasporto di contenitori e di rinfuse.

In questi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto lo sviluppo dell'ICT allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "web-based" per velocizzare i processi, passando da una logica di gestione "cartacea" ad una logica orientata al "paperless", ricercando l'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale al concetto di "single window system", con la realizzazione, attraverso Logis, del "Port Community System (PCS)".

Vanno sottolineati, soprattutto per i riflessi finanziari che ne derivano, i problemi legati alla manutenzione ordinaria dei fondali per i quali, con l'adozione di adeguate protezioni delle sponde si potrebbe limitare l'inevitabile e progressiva riduzione dei livelli di pescaggio dei canali, oltre alla necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture stradali e ferroviarie e di collegamento con l'hinterland, assolutamente indispensabili all'evoluzione di un Porto proiettato nel futuro come quello di Venezia.

Nell'anno l'Ente ha realizzato 5,3 milioni di Euro con l'assegnazione del c.d. "Fondo IVA" istituito ex art. 18bis L. 84/'94 alimentato con quota dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del porto, somma da destinarsi ad opere, e 6,9 milioni di Euro da c.d. "Fondo Perequativo" ex art. 1 co. 983 L. 296/'06 da destinarsi a manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Infine si ritiene meritevole di una particolare menzione, ancorché riferito al 2015 il fatto che l'8 gennaio 2015 è stato sottoscritto avanti il MISE l'"accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera" e contestuale riconoscimento di un finanziamento complessivo di 152 milioni di Euro per opere a supporto dello sviluppo industriale, logistico e portuale dell'area. L'assegnazione ad Autorità Portuale per interventi di *diretto interesse portuale* è stata di 50 milioni di Euro.

## IL TRAFFICO

### Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Nel 2014 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 10,5%, attestandosi a circa 21,8 milioni di tonnellate di merci movimentate. I cali più marcati si sono registrati nel settore petrolifero -37,9% e nel settore commerciale -1,5%, in controtendenza invece il settore industriale che ha registrato un +30,0% con 4 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta. Nel 2014, la composizione dei traffici risulta: 56,6% commerciale (51,5% nel 2013), 18,5% (12,8% nel 2013) industriale, 24,9% petrolifero (35,7% nel 2013).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -30,6%, con una perdita di circa 3 milioni di tonnellate, imputabili soprattutto alla scomparsa dei traffici di olio greggio (-3.650.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di prodotti raffinati (+180.000 tonnellate circa) e le altre rinfuse liquide (+430.000 tonnellate circa) che però non hanno compensato la diminuzione degli sbarchi di olio greggio.

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2013, con una crescita di circa 500.000 tonnellate, pari al 7,7%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto del carbone registra un +32,8%, con circa 2.500.000 tonnellate, anche i cereali (+41,4%) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei

traffici nei settori dei mangimi/semi oleosi (-9,4%), dei minerali (-10,4%) e delle altre rinfuse solide (-8,6%).

Il settore delle merci varie in colli è sostanzialmente stazionario rispetto al 2013 (-0,4% pari a circa 30.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dal calo del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei ro-ro. Al contrario i contenitori sono cresciuti rispettivamente del 6,2% e del 2,1% rispetto al 2013. In TEU, i traffici sono passati da 446.000 TEU del 2013, a 456.000 TEU del 2014 con un incremento pari a 2,1 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2014, ha registrato un numero di transiti di 1.945.322 unità (1.750.698 crociere, 103.499 traghetti e 91.125 passeggeri corto raggio) con una contrazione complessiva rispetto al 2013 del 6,1% (- 127.320 unità). I crocieristi hanno avuto un calo del 4,9% (91.000 unità), la componente “navi veloci” un calo dell’1,4% (-1.300 unità), mentre per i “traghetti” si registra una flessione del 25,3% (-35.000 unità) dovuta alla cancellazione, per motivi commerciali, di alcune linee da parte delle compagnie.

Il modello riassuntivo di tutti i dati presentati viene riportato di seguito.



ESPO MODIFICATO								
ANNO PERIODO	2013 Gennaio - Dicembre			2014 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>19.436.296</b>	<b>4.914.031</b>	<b>24.350.327</b>	<b>17.830.458</b>	<b>3.948.599</b>	<b>21.779.057</b>	<b>-2.571.270</b>	<b>-10,5</b>
di cui:								
Commerciale	8.498.858	4.018.878	12.517.736	8.660.445	3.662.305	12.322.750	-194.986	-1,5
Industriale	2.729.858	375.684	3.105.542	3.926.909	113.188	4.040.097	934.555	30,0
Petroli	8.207.580	519.469	8.727.049	5.243.104	173.106	5.416.210	-3.310.839	-37,9
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>9.044.624</b>	<b>885.487</b>	<b>9.930.111</b>	<b>6.636.354</b>	<b>253.626</b>	<b>6.889.980</b>	<b>-3.040.131</b>	<b>-30,6</b>
di cui:								
Petrolio grezzo	3.574.130	80.573	3.654.703	0	0	0	-3.654.703	-100,0
Prodotti raffinati	4.633.450	425.186	5.058.636	5.073.433	169.100	5.242.533	183.897	3,6
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	
Altre rinfuse liquide	837.044	379.728	1.216.772	1.562.921	84.526	1.647.447	430.675	35,3
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>6.406.156</b>	<b>93.409</b>	<b>6.499.565</b>	<b>6.891.905</b>	<b>110.078</b>	<b>7.001.983</b>	<b>502.418</b>	<b>7,7</b>
di cui:								
Cereali	604.103	0	604.103	822.417	32.010	854.427	250.324	41,4
Mangimi/semi oleosi	1.464.083	28.241	1.492.324	1.336.550	14.473	1.351.023	-141.301	-9,4
Carbone	1.877.069	5.000	1.882.069	2.501.075	0	2.501.075	619.006	32,8
Minerali/cascami	416.982	8.988	425.970	351.169	30.190	381.359	-44.611	-10,4
Fertilizzanti	0	3.000	3.000	3.181	0	3.181	181	6,0
Altre rinfuse solide	2.043.919	48.180	2.092.099	1.877.513	33.405	1.910.918	-181.181	-8,6
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI</b>	<b>3.985.516</b>	<b>3.935.135</b>	<b>7.920.651</b>	<b>4.302.199</b>	<b>3.584.896</b>	<b>7.887.095</b>	<b>-33.556</b>	<b>-0,4</b>
di cui:								
Contenitori	1.656.632	2.637.682	4.294.314	1.890.025	2.670.639	4.560.664	266.350	6,2
Ro/ro	535.701	699.956	1.235.657	475.723	639.881	1.115.604	-120.053	-9,7
Altre merci varie	1.793.183	597.497	2.390.680	1.936.451	274.376	2.210.827	-179.853	-7,5
<b>INFORMAZIONI</b>								
<b>B1 Numero navi</b>			<b>3.553</b>			<b>3.366</b>	<b>-187</b>	<b>-5,2</b>
di cui:								
Crociere			669			570	-99	-14,7
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			353			286	-67	-18,9
Passeggeri corto raggio			332			328	-4	-1,2
<b>Numero passeggeri *</b>			<b>2.072.642</b>			<b>1.945.322</b>	<b>-127.320</b>	<b>-6,1</b>
di cui croceristi *			1.841.477			1.750.698	-90.779	-4,9
di cui traghetti *			138.732			103.499	-35.233	-25,3
di cui passeggeri corto raggio *			92.433			91.125	-1.308	-1,4
<b>Numero Ro-Ro</b>	<b>22.971</b>	<b>28.496</b>	<b>51.467</b>	<b>19.883</b>	<b>26.401</b>	<b>46.284</b>	<b>-5.183</b>	<b>-10,0</b>
<b>Traffico Fluviale</b>	<b>29.846</b>	<b>37.458</b>	<b>67.304</b>	<b>33.223</b>	<b>22.878</b>	<b>56.101</b>	<b>-11.203</b>	<b>-16,6</b>
<b>Numero contenitori</b>	<b>156.554</b>	<b>127.753</b>	<b>284.307</b>	<b>159.108</b>	<b>131.870</b>	<b>290.978</b>	<b>6.671</b>	<b>2,3</b>
di cui vuoti	82.972	4.064	87.036	76.229	7.280	83.509	-3.527	-4,0
di cui pieni	73.582	123.689	197.271	82.879	124.590	207.469	10.198	5,1
<b>Numero contenitori/TEU</b>	<b>246.669</b>	<b>199.759</b>	<b>446.428</b>	<b>249.515</b>	<b>206.553</b>	<b>456.068</b>	<b>9.640</b>	<b>2,1</b>
di cui vuoti	144.504	5.867	150.371	133.433	9.589	143.022	-7.349	-4,8
di cui pieni	102.165	193.892	296.057	116.082	196.964	313.046	16.989	5,7

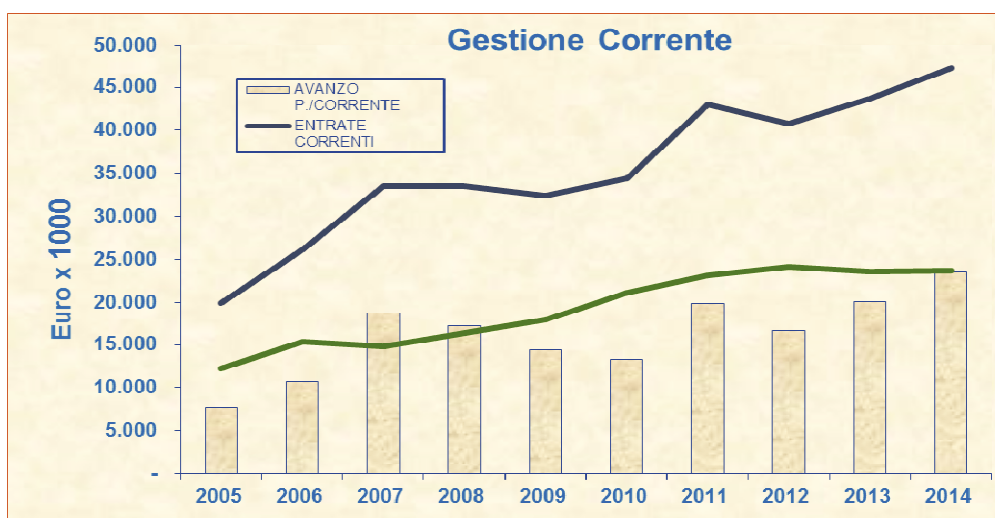
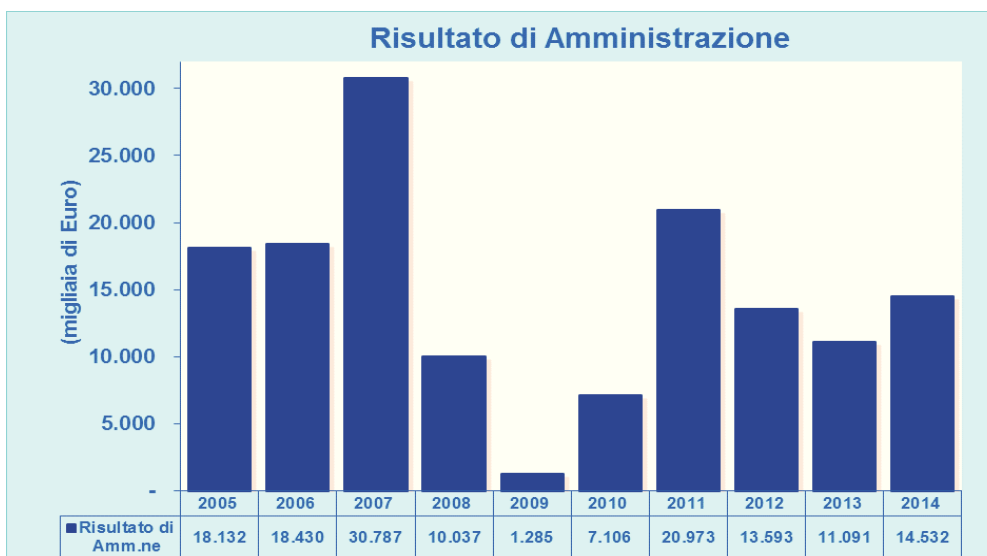
## LA COMPETENZA

Il conto finanziario dell'esercizio 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 14.532 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 8.430.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 23.558 che corrisponde al 49,85% delle entrate correnti (m.€ 47.262).

I dati complessivi vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2005.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2013	2014 - 2013
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	47.262	44.376	2.886	43.695	3.567
Conto capitale	15.948	19.814	-3.866	19.481	-3.533
Partite di Giro	13.589	13.843	-254	8.848	4.741
<b>Totale Entrate</b>	<b>76.799</b>	<b>78.033</b>	<b>-1.234</b>	<b>72.024</b>	<b>4.775</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	23.704	26.674	-2.970	23.628	76
Conto capitale	37.959	42.505	-4.546	40.729	-2.770
Partite di Giro	13.589	13.843	-254	8.848	4.741
<b>Totale Uscite</b>	<b>75.252</b>	<b>83.022</b>	<b>-7.770</b>	<b>73.205</b>	<b>2.047</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>1.547</b>	<b>-4.989</b>	<b>6.536</b>	<b>-1.181</b>	<b>2.728</b>
<b>Avanzo di Amm.ne iniziale</b>	<b>11.091</b>	<b>11.091</b>	<b>0</b>	<b>13.593</b>	<b>-2.502</b>
<b>Variazione sui residui</b>	<b>1.894</b>	<b>0</b>	<b>1.894</b>	<b>-1.321</b>	<b>3.215</b>
<b>Avanzo di Amm.ne finale</b>	<b>14.532</b>	<b>6.102</b>	<b>8.430</b>	<b>11.091</b>	<b>3.441</b>



Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si sottolinea come le entrate totali registrino un aumento di circa il 6,63%, le uscite rimangano pressoché inalterate ed il risultato di competenza, da negativo (m.€ 1.181) divenga positivo (m.€ 1.547) con un aumento di m.€ 2.728.

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 89 unità più il Segretario Generale, oltre a 2 persone distaccate presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

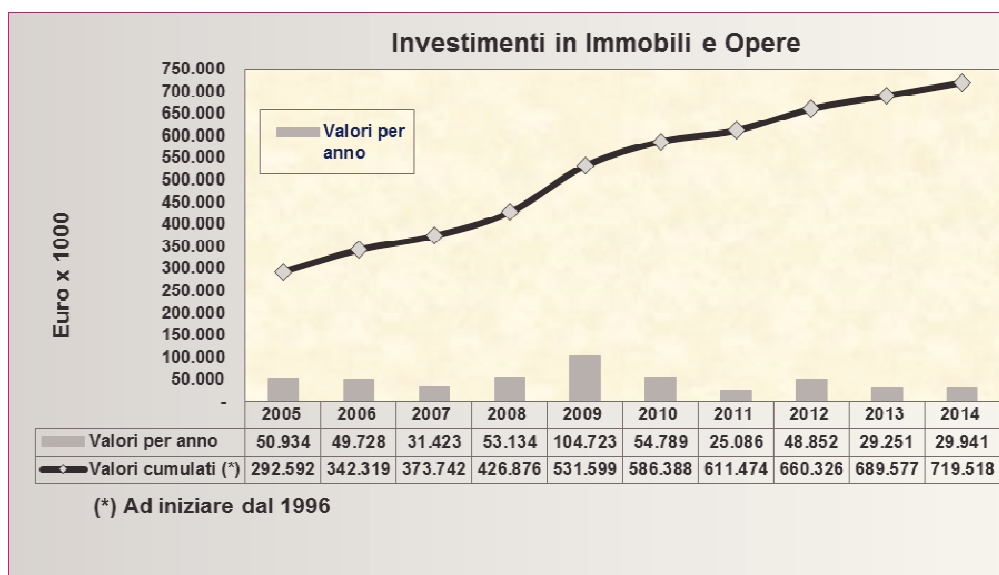
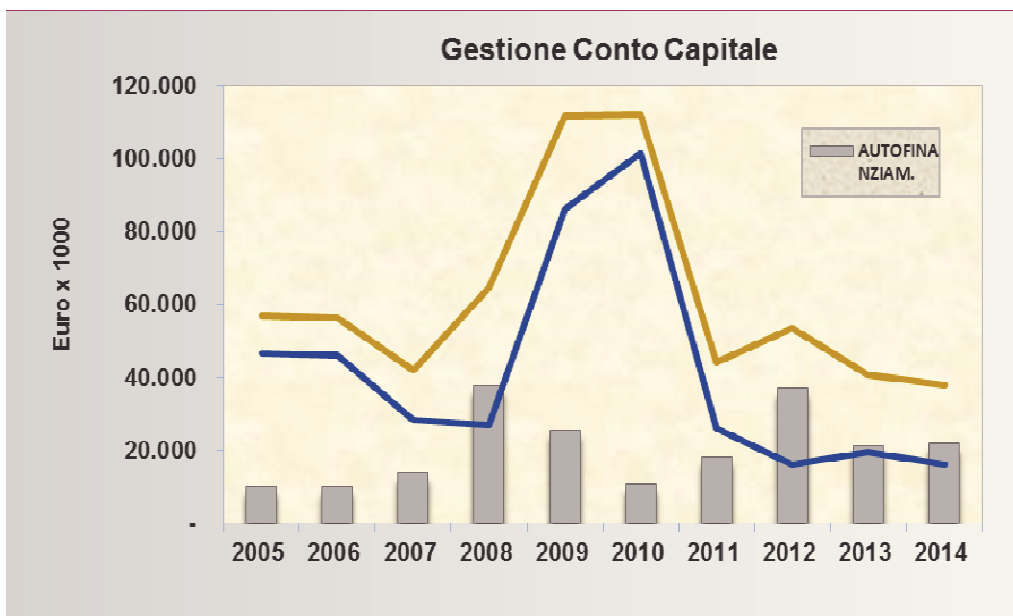
Gli oneri per il personale, pari a m.€ 5.983, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale (entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010), risultano inferiori sia rispetto al preventivo (- m.€ 967) che all'ammontare dell'esercizio precedente (- m.€ 181) nel rispetto del limite imposto dall'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122.

La categoria comprende inoltre le voci per le quali è stata imposta la riduzione della spesa relativa ai consumi intermedi (15% di quella sostenuta nel 2010) prevista dalla Legge 135/2012 (*Spending review*) e dalla Legge 89/2014.

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia agli allegati alla Nota Integrativa – parte V – pag. 65.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 22.011 che viene interamente coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 23.558).

Nei grafici seguenti viene evidenziata la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2005 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti; va sottolineato che dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in immobili ed opere ha raggiunto il considerevole importo di circa 720 milioni di Euro.



## LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2014 risulta pari ad m.€ 42.800 con una leggera diminuzione rispetto al saldo iniziale di m.€ 1.746.

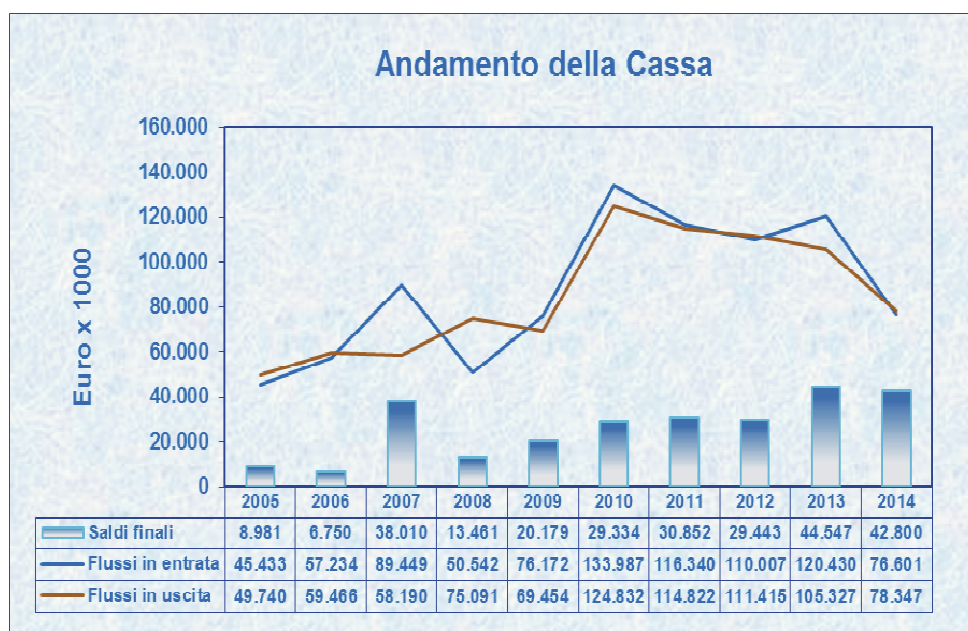
La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 20.624 contro un saldo negativo di m.€ 17.332 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	44.571	44.949	42.766
Conto capitale	21.164	70.354	48.604
Partite di giro	10.866	5.127	18.637
<b><i>Totale riscossioni</i></b>	<b>76.601</b>	<b>120.430</b>	<b>110.007</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	23.947	22.852	21.055
Conto capitale	38.496	75.524	78.007
Partite di giro	15.904	6.951	12.353
<b><i>Totale pagamenti</i></b>	<b>78.347</b>	<b>105.327</b>	<b>111.415</b>
<b>Saldo</b>	<b>-1.746</b>	<b>15.103</b>	<b>-1.408</b>

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2014, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 17.386, i canoni demaniali per m.€ 22.798, i contributi dello Stato per m.€ 18.471 e i rimborsi di somme pagate per conto terzi per m.€ 5.964.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 29.817) e alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2005 e fino all'anno 2014.



**I RESIDUI**

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2014 ha determinato una riduzione dei residui attivi (m.€ 1.281) e passivi (m.€ 6.469). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi e dal lato delle uscite ai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

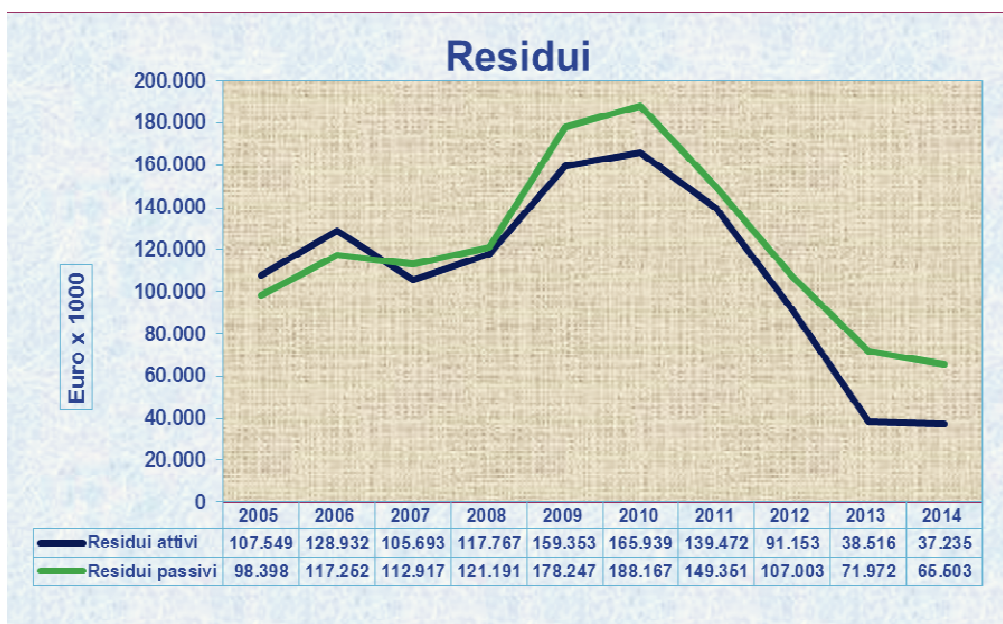
La situazione al 31 dicembre 2014, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	19.963	17.586	19.309
Conto capitale	7.175	13.021	67.589
Partite di giro	10.097	7.909	4.255
<b>Totale</b>	<b>37.235</b>	<b>38.516</b>	<b>91.153</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	9.965	10.613	10.051
Conto capitale	53.513	55.764	94.074
Partite di giro	2.025	5.595	2.878
<b>Totale</b>	<b>65.503</b>	<b>71.972</b>	<b>107.003</b>
<b>Saldo</b>	<b>-28.268</b>	<b>-33.456</b>	<b>-15.850</b>

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una importante riduzione negli ultimi due esercizi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.





## IL BILANCIO CIVILISTICO

### 1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 presenta i seguenti saldi:

<b>Situazione patrimoniale</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Immobilizzazioni nette	278.871	280.225	279.399
Attivo circolante	82.390	87.096	94.046
Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>361.261</b>	<b>367.321</b>	<b>373.445</b>
Patrimonio Netto	165.239	160.136	159.936
Fondi rischi ed oneri	470	-	-
Fondo TFR	2.225	2.490	2.275
Debiti	193.002	203.394	210.145
Ratei e risconti	325	1.301	1.089
<b>Totale Passivo</b>	<b>361.261</b>	<b>367.321</b>	<b>373.445</b>

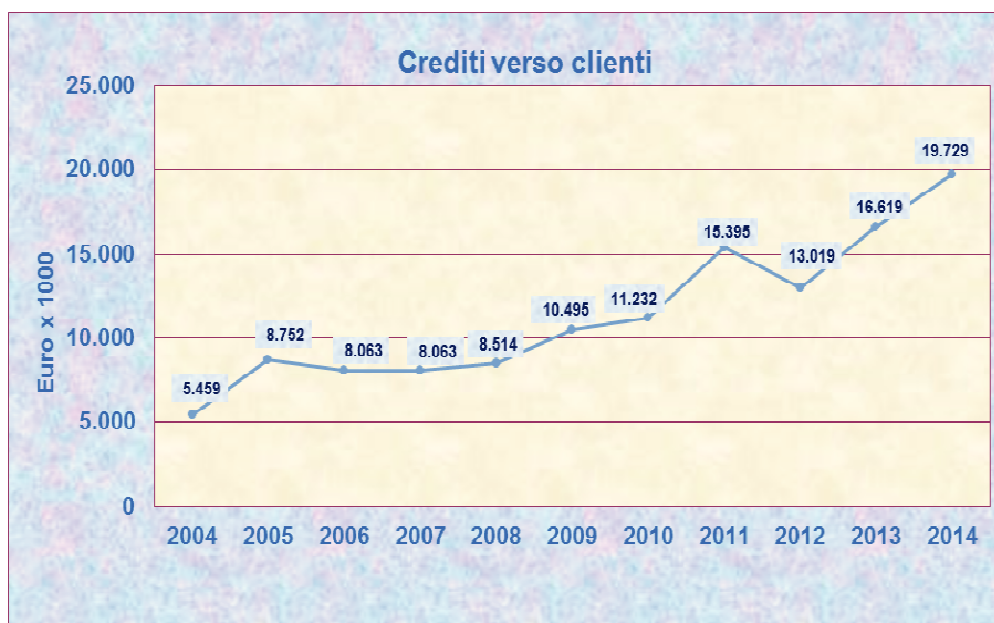
L'Esercizio 2014 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 5.103 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 280.255 a m.€ 278.871, con una diminuzione di m.€ 1.384.

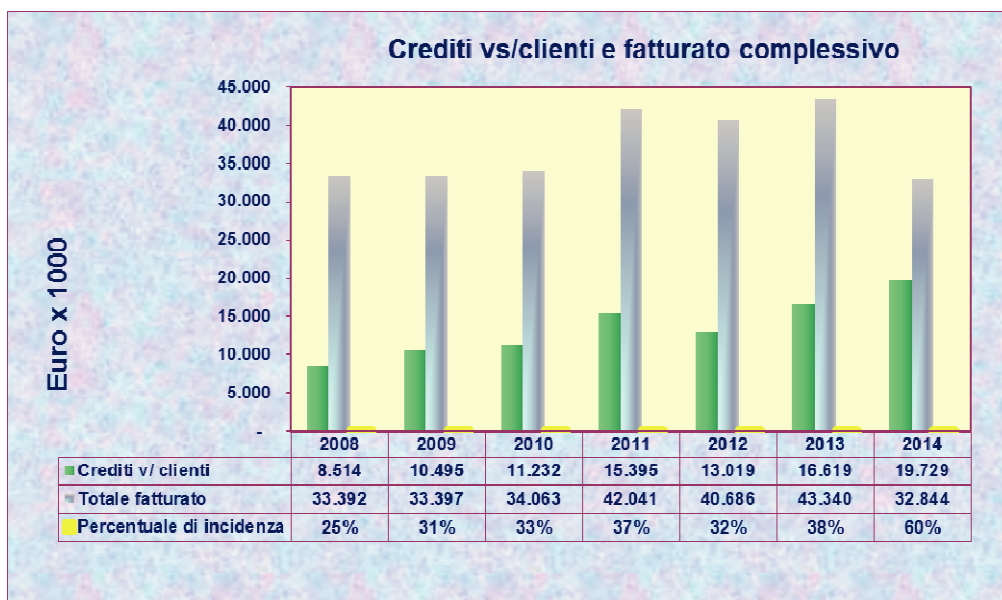
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 112.233), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 116.344, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.560.000), nel Consorzi C.F.L.I. (€ 331.562), nelle società ERF Spa (€ 99.590), Autovie Venete Spa (€ 60.794), dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente e da altri crediti finanziari (complessivamente € 2.292.023).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2013, una diminuzione di m.€ 2.958; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 2.519), ammontano a m.€ 17.209. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2014 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civileistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione.



I debiti passano da m.€ 203.394 a m.€ 193.002, con una diminuzione complessiva di m.€ 10.392.

## 2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2014 ed i due esercizi precedenti:

<b>Conto Economico</b>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.055	988	933
Proventi Patrimoniali e diversi		47.160	42.352	39.752
<b>Totale Ricavi</b>		<b>48.215</b>	<b>43.340</b>	<b>40.685</b>
<b>Totale Costi</b>		<b>38.977</b>	<b>39.875</b>	<b>40.271</b>
Differenza (Margine Operativo)		9.238	3.465	414
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-2.033	-1.720	-2.158
Oneri Proventi straordinari -/+		-1.724	-1.141	2.433
Imposte sul reddito		378	405	412
<b>Utile Netto</b>		<b>5.103</b>	<b>199</b>	<b>277</b>
<b>Cash Flow</b>		<b>24.000</b>	<b>19.709</b>	<b>19.983</b>

Rispetto al 2013 i ricavi registrano un aumento di m.€ 4.875 e i costi di gestione una flessione di m.€ 898. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 3.465 a m.€ 9.238 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per canoni demaniali.

**L'utile netto** ammonta a m.€ 5.103 con un aumento di m.€ 4.904 rispetto al precedente esercizio.

**FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi promozionali di settore.

Rimane l'impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria a livello nazionale. A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ovvero il riconoscimento all'Autorità Portuale di Venezia di €/mln. 95 nel triennio 2016-2018 per la realizzazione della piattaforma d'altura.

Con decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014. E' stato dato quindi ulteriore impulso al processo, già avviato nei precedenti esercizi, finalizzato alla diminuzione del numero ed all'efficientamento delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia.

Continua, infine, l'attività dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway e creare una migliore integrazione anche sul piano della comune informatizzazione di alcune procedure del settore.

**CONCLUSIONE**

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi e della navigabilità, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Particolare importanza assume, inoltre, la ricerca della compatibilità del transito crocieristico nei canali portuali interni (San Marco e Giudecca), oggetto, con il Decreto Clini-Passera di una serie di vincoli e limitazioni a fronte delle quali è in avanzata fase di studio l'individuazione/proposta di un percorso alternativo, ad oggi in attesa della definitiva approvazione ed individuazione della relativa copertura finanziaria, che prevede la risagomatura del canale Contorta-S. Angelo (e contestuale recupero morfologico delle sponde).

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria, aspetto che come rappresentato nelle relazioni ha registrato un passo avanti (Fondo IVA).

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di € 5.102.885 collegato ad un risultato economico che aumenta di € 4.903.611 rispetto al 2013.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo pur operando l'Ente ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce economicamente in ammortamenti dedotti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Commissione Consultiva e alle Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Paolo Costa**



## ***Commenti delle Direzioni***



**STAFF DEL SEGRETARIO***Attività Promozionali***Notizie di carattere generale**

---

Nel **2014** le attività dell'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali si sono sviluppate nei vincoli imposti dai tagli nel bilancio per un ammontare di **181.170,12 Euro**. Grazie anche al rafforzamento e alla specializzazione delle risorse della struttura dedicata a sviluppare il compito affidato dalla legge istitutiva, pur con un budget contenuto, **sono state realizzate più di 60 iniziative promozionali in Italia e all'Estero, nonché azioni di informazione e comunicazione con l'utilizzo di strumenti innovativi**, raggiungendo risultati concreti.

Così come per il 2013, si è perseguita la strada del **contenimento delle spese** razionalizzando e puntando quindi ad ottenere il **massimo risultato con il minimo dispendio di risorse**. Sono state messe a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti da altri attori di internazionalizzazione come Confindustrie, Assoport, Associazione dei Porti dell'Alto Adriatico, organi di governo, enti locali. Numerosi sono state infatti le occasioni in cui il porto di Venezia è stato inserito, sia nelle sue vesti istituzionali che attraverso il coinvolgimento degli operatori, in un contesto più ampio con i benefici di immagine e "massa critica" sia istituzionale, sia commerciale che ne derivano.

Stessa logica è stata riproposta per l'utilizzo dei fondi dedicati all'**attività di disseminazione** dei diversi **progetti europei** creando opportunità di comunicazione, promozione, business e massimizzando quindi i benefici per il nostro scalo.

Come già avviato a fine 2013, è stato poi più ampiamente sviluppato il **programma di promozione per filiera**. Dando seguito alle analisi di mercato condotte dall'ente sui diversi

comparti del porto in cui Venezia può vantare asset competitivi e visto il parere favorevole in merito registrato dagli operatori del porto, si è proceduto ad individuare potenziali clienti, a costruire strumenti promozionali ad hoc, organizzare incontri e iniziative mirate per singolo comparto.

Sul versante della **comunicazione** il 2014 è stato caratterizzato da un alto tasso di **innovazione**: alle pubblicazioni cartacee che hanno un costo elevato, si è preferito la realizzazione di strumenti **multimediali** che utilizzassero i nuovi canali aperti dal web e fossero diretti a nuovi strumenti di supporto (tablet, smart phnoes, ecc).

Oltre a ciò, **il portale del porto è stato rinnovato** con l'inserimento di nuove sezioni e si è iniziato a potenziare l'utilizzo dei **social network** per intervenire sul coinvolgimento dell'opinione pubblica, soprattutto per temi cruciali.

**Comunicazione** promozionale, informativa, ma anche **di crisi**: nel 2014 ci si è trovati a dover impegnare molte risorse per diffondere una conoscenza quanto più possibile corretta circa l'impatto socio economico ambientale di due progetti di più ampio respiro, l'uno relativo al sistema off shore/on shore e, l'altro, relativo alla crocieristica a Venezia. Un lavoro ad ampio spettro che ha coinvolto stampa estera, nazionale, locale, policy maker, clienti potenziali, finanziatori potenziali, opinion leader, ecc che sono stati interpellati, sollecitati e coinvolti grazie ad un continuo flusso di informazioni.

### **Partecipazione ad eventi espositivi e promozionali**

---

L'attività di promozione condotta nel 2014 è consistita nella realizzazione di eventi e iniziative finalizzati a quattro obiettivi strategici:

- creazione di occasioni di business a favore degli operatori del porto per un **riposizionamento sui mercati esteri**, seguendo la logica intrapresa nel 2014 di **promozione per filiera**;
- le **relazioni di rete** funzionali a supportare le policy che favoriscono lo sviluppo del porto di Venezia;

- il **dialogo con la realtà territoriale** rispetto a tre macrocategorie di utenti: istituti scolastici, associazioni del territorio e municipalità.

#### **a) Riposizionamento sui mercati esteri e promozione per filiera**

Nel corso del 2014 l'attività promozionale è stata serrata nel filone delle iniziative condotte a livello internazionale, rispetto a clienti esteri e rispetto a clienti del Nordest con alto tasso di internazionalizzazione.

L'obiettivo comune è stato cogliere alcune opportunità di riposizionamento del porto come: l'attivazione di nuovi servizi sia nel Mediterraneo che nel Far East, l'attivazione del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare; il consolidamento di alcune relazioni istituzionali intessute negli anni.

I mercati di riferimento sono stati la Baviera e l'Austria in primis, ma anche rilievo hanno avuto le attività che hanno coinvolto altri mercati lungo il Corridoio Adriatico Baltico; mentre per il lato mare attenzione è stata dedicata ovviamente a Mediterraneo e Far East (Qatar, Albania, Egitto, Turchia, Libia, Cina, Vietnam).

Dopo il riscontro positivo registrato nel 2013 e a seguito di incontri propedeutici con gli operatori del porto, anche nel 2014 sono state programmate una serie di azioni coordinate per filiera, e in particolare per le seguenti:

- Ro – Ro
- Agroalimentare
- Project Cargo
- Steel Product
- Chimica

Di seguito le principali azioni condotte:

### Ro Ro

- Convenzione con la Camera di Commercio Italo tedesca e relativa realizzazione di missioni imprenditoriali e incontri b2b settoriali personalizzati in Germania/Austria;
- Monaco di Baviera, Convegno sul tema dei corridoi di trasporto europei;
- Vienna, Evento di presentazione dei nuovi asset del porto di Venezia in cui sono stati organizzati incontri B2B tra gli operatori del Porto e potenziali clienti. Evento in partnership con la Camera di Commercio Italo-Tedesca (convenzione), Ambasciata d'Italia a Vienna, Rail Cargo Austria, DB Schenker, Bayernhafen Intermodal, Associazione Spedizionieri Austriaci, Camera Economica Austriaca;
- Missione di scouting e organizzazione di business meeting per gli operatori in Albania;
- Missione, organizzazione business meeting e inserimento del Porto di Venezia nel panel di relatori del Workshop "Euro-Mediterranean, Egyptian-Italian Agrifoods, Logistics & Transport Conference", Alessandria d'Egitto;
- Uscite su riviste specializzate italiane e straniere per promuovere il terminal Venice Ro port Mos (ITJ e giornali tedeschi).
- Study Tour per il Coordinatore Europeo delle Motorways of the Sea Brian Simpson e incontro a Venezia tra operatori italiani e greci per un confronto su nuove linee Ro-RO e RO-PAX;
- Inaugurazione Terminal Venice Ro Port MoS;
- Coinvolgimento degli operatori ro ro all'evento finale "East-Mediterranean Motorways of the Sea: Current Initiatives And Future Perspectives" – ADRIAMOS, e realizzazione di strumenti multimediali;
- servizi televisivi sul nuovo terminal ro-ro (Transport);
- inserimento del Porto di Venezia nel Convegno a Tirana, "Albania e Italia: una partnership per l'Europa";
- organizzazione della presenza di operatori portuali presso stand Adriamos a Istanbul, Logitrans, International Transport Logistics Exhibition;

- applicazione per google play e apple store specifica su Ro-Ro:

### Filiera Agroalimentare

- Inserimento del porto di Venezia nella Green Trade Initiative;
- Contatti per Expo Milano 2015, sia diretti che tramite Regione Veneto;
- Inserimento del porto di Venezia nella promozione dell'agroalimentare Veneto in Cina;
- Coinvolgimento operatori filiera agro-alimentare nel progetto INWAPO per business meeting nell'ambito dell'evento finale;
- Incontro tra Rail Cargo e Associazione Spedizionieri a latere evento Inwapo per presentare il progetto Freight Fruit Corridor – FFC;
- Incontri organizzati per il tramite della Camera di Commercio di Monaco con Associazione importatori di ortofrutta della Baviera e operatori del porto di Venezia.

### Project Cargo

- Attivato tavolo di lavoro con Confindustria Veneto, Regione Veneto e Provincia di Venezia;
- Venezia, Seminario Tecnico, “Accessibilità del Porto di Venezia: conditio sine qua non per la competitività dell'industria dei colli eccezionali”;
- Realizzazione strumento promozionale dedicato: applicazione su google play e apple store;
- Promozione su testate specializzate: HEAVY LIFT, Meditelegraph, ITJ;
- Promozione presso la fiera Breakbulk Anversa;
- Comunicati stampa specifici per case histories;
- Incontri organizzati per il tramite della Camera di Commercio di Monaco con potenziali clienti e operatori del porto di Venezia.

### Steel Products

- Promozione mezzo stampa dell'offerta del porto di Venezia per il traffico siderurgico;
- Convenzione con la Camera di Commercio Italo tedesca e relativa realizzazione di missioni imprenditoriali e incontri b2b settoriali personalizzati in Germania/Austria;
- Incontri organizzati per il tramite della Camera di Commercio di Monaco con potenziali clienti e operatori del porto di Venezia.

### Chimica

- Convenzione con la Camera di Commercio Italo tedesca per lo sviluppo del filone specifico. Realizzato incontro con Burghausen;
- Venezia, Annual General Meeting and Theme Session - FETSA (Federation of European Tank Storage associations) – inserimento porto di Venezia e visita al porto;
- Relazione con Ambasciata italiana in Qatar e con stakeholder del settore per un confronto circa le potenzialità di Venezia rispetto alla logistica della chimica, considerata la disponibilità di aree, infrastrutture e know-how.

### **b) Relazioni di rete**

Da sempre le relazioni di rete costituiscono un'attività rilevante come canali privilegiati per diffondere la conoscenza delle valenze attuali e potenziali del porto di Venezia.



Per sfruttare al massimo anche questo strumento, nel 2014 si sono create una serie di occasioni di contatto con autorità competenti in materia di shipping, portualità e logistica più in generale.

Sono state messe a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti in collaborazione con diversi attori sia pubblici e sia privati, a livello nazionale e internazionale.

Di seguito si sono selezionate a titolo di esempio quattro tra le più interessanti occasioni in cui il porto di Venezia ha partecipato con un ruolo sia di contributo ai contenuti di approfondimento che di relazione con gli stakeholder coinvolti:

- Assemblea Nazionale Iswan - International Seafarers Welfare and Assistance Network – evento internazionale relativo al tema dei marittimi in collaborazione con ILO;
- Customs 2020 high level seminar – evento organizzato in collaborazione con le Dogane Europee sul tema “Single Windows”;
- ASSIDMER - International law and maritime governance. Current issues and challenges for regional economic integration organizations – evento internazionale sul tema del diritto marittimo organizzato in collaborazione con Università di Ca’ Foscari e Centri Universitari Europei;
- "Soluzioni Intermodali" workshop sul ruolo dell’intermodalità in campo logistico, nell'ambito di un’iniziativa di Alta formazione promossa da ELIS Corporate School "Executive Program Mobility to People".

Si sono parallelamente rafforzati i rapporti con le **istituzioni e le associazioni nazionali e internazionali** che costituiscono i nodi della rete di relazioni indispensabile per operare sui mercati esteri, nonché numerosi sono stati gli appuntamenti per condivisione, discussione ed approfondimento ad hoc, al fine di dare una spinta ulteriore anche allo start up di nuove iniziative con Venezia o per contribuire attivamente al rafforzamento di servizi recentemente attivati.

Sotto questo profilo i principali soggetti incontrati sono: Camera di Commercio Italo-Tedesca (convenzione), Rail Cargo Austria, DB Schenker, Bayernhafen Intermodal, Associazione Spedizionieri Austriaci, Camera Economica Austriaca, Associazione

importatori di ortofrutta tedeschi, Ministero per le Infrastrutture e trasporti Albanesi, Associazione Albanese degli autotrasportatori, Uffici ICE a Roma e all'estero, Ambasciate italiane al Cairo, Vienna, Tirana, Doha, Ankara, Competenti Uffici Ministero Affari Esteri, Ministero Infrastrutture e Trasporti Italiano e, Veneto Promozione.

A **livello europeo**, si è puntato sul consolidamento o sviluppo delle relazioni con partner esteri nell'ambito delle attività di promozione dei progetti cui l'ente partecipa o è leader. Sotto questo profilo le principali azioni condotte sono:

- Venezia, INWAPO project – Evento Finale, Future perspectives of intermodal transport in Central Europe: paving the transport routes of tomorrow;
- Venezia, East-Mediterranean Motorways of the Sea: Current Initiatives And Future Perspectives – ADRIAMOS;
- ESPO – partecipazione ai diversi progetti relativi al tema dell'integrazione porto-città.

Il Porto di Venezia, nel suo ruolo di porto del Veneto e nodo logistico importante per l'intero Nord est d'Italia, ha realizzato anche una serie di incontri sia con le imprese che con le istituzioni e associazioni di categoria per azioni condivise a supporto di azioni di **marketing territoriale** da condividere con Regione Veneto, Ufficio Distretti produttivi, Camera di Commercio di Venezia, Veneto Promozione e aziende enogastronomiche venete. Rispetto a tale approccio, si è rilevato che la frammentarietà delle aziende e la numerosità dei distretti non consentono di ottenere risultati nel breve periodo e pertanto si procederà ad un lavoro di più ampio respiro con tempi più lunghi.

Infine, sono stati presentati e **promossi i progetti di sviluppo** del porto nel settore container (laddove il progetto è presentato a Monfalcone, Venezia, Roma, Napoli e Londra), traghetti (con un evento di inaugurazione della prima banchina e diverse visite al terminal sono state organizzate) e crociere (il progetto è stato presentato e discusso a diverse assemblee pubbliche) rispetto a numerosi stakeholder.

### c) Dialogo con la realtà territoriale

Riguardo alla relazione con la collettività territoriale, nel 2014 è stata messa in atto una serie di attività a tutto tondo, mirate alla promozione dei progressi del porto di oggi e alla conoscenza delle strategie di più ampio respiro per il porto del domani. Si è puntato a fidelizzare gli stakeholder locali, nazionali, ma anche esteri investendo su azioni formative sul porto inserite nelle varie manifestazioni cui si è dato supporto, nonché coinvolgendo gli operatori e i rappresentanti della comunità portuale per una loro testimonianza.

Il 2014 è stato un anno caratterizzato anche da numerosi eventi organizzati per promuovere insieme a stakeholder come Università e mondo Accademico la discussione su **tematiche collaterali alla portualità** come gli **aspetti sociali della stessa**, quali il suo rapporto con la collettività locale, o gli aspetti di tutela ambientale e quelli legati alla safety.

Tra le azioni condotte si citano:

- Logistics Career Day - evento di presentazione delle professioni del Porto di Venezia e di promozione delle attività di Porto Aperto;
- Partecipazione al Progetto FOSCAMUN - presentazione dei progetti di sviluppo del porto a 100 Liceali di tutto il mondo;
- Presentazione dello sportello Youth Corner - porta d'ingresso al Porto e strumento di orientamento per i giovani alla logistica e alle sue professioni;
- Consolidamento della relazione con le associazioni del territorio, costruendo progetti di comunicazione ad hoc, come nel caso di:
  - 36<sup>a</sup> Su e Zo per i ponti – il “Punto Porto” si amplia per offrire sempre maggiori servizi ai partecipanti alla manifestazione;
  - Venicemarathon: continua il supporto a “Venezia Accessibile”, che prevede il mantenimento delle rampe sui ponti per più mesi, e al

contempo viene inaugurata l'adesione al "Charity Program" a favore dei cassintegrati di Marghera:

- Safety Day, Conferenza Finale Safeport, Festival della sicurezza
- Collaborazione con la Municipalità di Marghera – nel contesto del programma "Porto Aperto" per l'organizzazione di iniziative per bambini e ragazzi;
- Progetti con le Università per fidelizzazione studenti: lezioni in aula e visite al porto;
- Rispetto alle associazioni che operano nel sociale a favore del porto:
  - Stella Maris è stata instaurata una collaborazione per le visite al porto e per l'assemblea ISWAN;
  - San Vincenzo Gruppo Az.le G. Taliercio è - collaborazione per attività socialmente utili rivolte alla realtà di Marghera;
  - Caritas: strutturazione di una Convenzione che prevede la collaborazione dei due soggetti in attività socialmente utili.

### **Nuove tecniche, strumenti e canali di comunicazione**

---

Le attività di comunicazione hanno puntato sull'innovazione con la realizzazione di strumenti multimediali inediti (ci si riferisce soprattutto all'edicola digitale del Porto di Venezia creata sugli store multimediali ove sono state pubblicate delle app monografiche per filiera portuale), sulla realizzazione e utilizzo di video come veicolo di maggiore impatto rispetto a messaggi e contenuti complessi, sul rinnovo del sito del porto con l'inserimento di nuove sezioni e una completa rivisitazione dell'interfaccia dell'home page e dell'organizzazione dei contenuti anche a seguito dell'evoluzione delle esigenze comunicative e amministrative (vedi per esempio la costruzione ex novo del sito transitorio dell'ente relativo all'Amministrazione Trasparente), sull'utilizzo dei social network per intervenire in modo più ampio nel coinvolgimento dell'opinione pubblica sui temi connessi allo sviluppo del porto.

A tal riguardo, di seguito le principali innovazioni:

- realizzazione di 3 applicazioni multimediali per filiera accessibili su google play e app store;
- attivazione blog Venice Alive;
- rinnovo blog off shore;
- rinnovo sito web;
- attivazione di nuovi canali: testate internazionali;
- contributo di comunicazione alla realizzazione del video sul terminal Fusina e sul progetto Adriamos;
- contributo di comunicazione alla realizzazione del video sulla mama vessel.

### **Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane**

Le azioni dell'area nel corso del 2014 si sono concentrate su due gruppi di attività, il primo collegato all'attività ordinaria dell'area, mentre il secondo, riferito ad un ruolo trasversale alle strutture e di condivisione di progetti comuni.

Come previsto si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità integrato con il sistema Gestione Ambientale. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme ISO e sul funzionamento dell'Ente.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

L'Autorità Portuale di Venezia ha avuto la ricertificazione della conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità nel corso del 2014. L'audit di verifica dell'ente di certificazione, conclusosi positivamente, non ha rilevato non conformità gravi, ma alcune raccomandazione che sono state prese in carico nel corso dell'anno.

Nel corso del 2014 sono state aggiornate le seguenti procedure al fine di recepire quanto previsto dalle nuove normative introdotte di recente:

PR02	Protocollo e tenuta sotto controllo dei documenti di registrazione
PR03	Gestione delle non conformità
PR04	Audit interni sistemi di gestione
PR08	Affidamento di forniture, servizi e lavori per la direzione tecnica
PS06	Approvvigionamento Direzione Tecnica
PR20	Esecuzione interventi Direzione Tecnica
PR10.1	Gestione della formazione
PR10.2	Reclutamento, selezione inserimento

Con decreto n. 1665 del 15 maggio 2014 è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi, suddividendo i procedimenti amministrativi dell'Ente per le direzioni e identificando per ognuno:

- n. progressivo;
- Procedimento (da parte di istanza o d'ufficio);
- Descrizione (oggetto del procedimento);
- Normativa di riferimento;
- Responsabile Procedimento, Mail istituzionale, Rif. Telefonici;
- Adozione provvedimento;
- Area Competente, mail istituzionale, Rif. Telefonici;
- Termini;
- Durata (atto), link altri procedimenti, eventuali oneri per utenti;
- Moduli o formulari da pubblicare;
- Soggetto con potere sostitutivo, mail istituzionale, rif. Telefonici.

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane volto ad allineare lo sviluppo delle risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione (POT) al fine di migliorarne le performance.

Tenuto conto di ciò, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e i sistemi che influenzano i comportamenti e le prestazioni dei propri dipendenti per una maggiore efficienza aziendale ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni, non potendo prescindere dal suo fine ultimo ossia dare un contributo alla comunità territoriale:

- Gestione della Formazione come Centro di Formazione;
- Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze organizzative ed individuali;
- Valutazione delle prestazioni in un'ottica di *performance* aziendale;
- Sviluppo e gestione della comunicazione interna;
- Analisi e sviluppo di politiche di Welfare aziendale.

In particolare nel 2014 sono stati avviati, implementati e sviluppati:

- Piano Formativo Triennale 2013-2015;
- Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;
- Analisi e avvio di iniziative di Welfare Aziendale;
- Percorsi di orientamento formativo e di inserimento;
- Sistema informativo per la gestione delle risorse umane che sia in grado di seguire l'attività che riguarda la vita lavorativa del dipendente fornendo un accesso integrato, istantaneo e veloce alle informazioni.

Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, è lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali (POT 2013-2015) anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

A seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi, nel corso del 2014 si è proceduto con la Revisione del Piano Formativo aziendale al fine di poter allineare le conoscenze e le competenze alle esigenze organizzative e più in generale ai cambiamenti di carattere normativo e di mercato al fine di una maggiore competitività.

La gestione della Formazione per l'anno 2014 ha avuto i seguenti risultati:

---

70 gli eventi formativi;

Eventi/giornate formativi per area tematica individuata nel piano formativo:

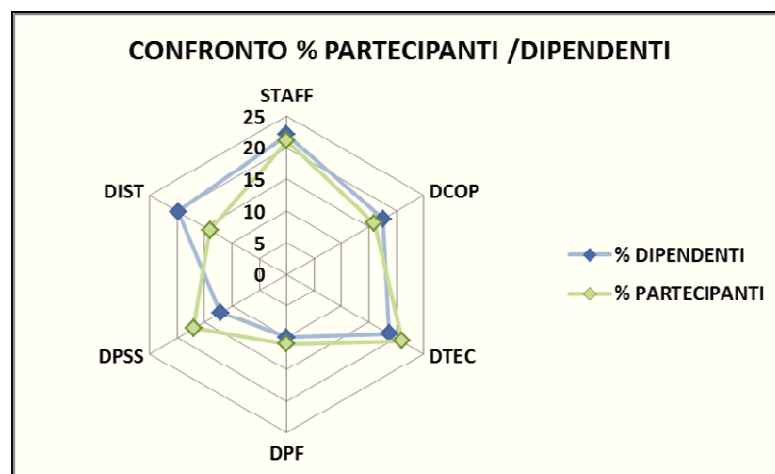
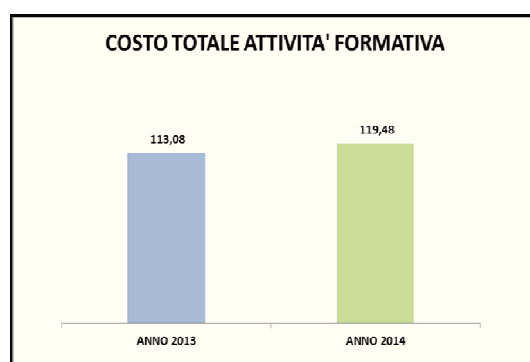
- amministrazione del personale: 4 eventi – 6 giornate formative;
- amministrazione, finanza e controllo: 5 eventi – 25 giornate formative;
- archivistica : 3 eventi – 1,5 giornate formative;
- comunicazione: 1 evento – 2 giornate formative;
- formazione manageriale : 3 eventi – 4 giornate formative;
- information communication technology : 2 eventi – 15 giornate formative;
- legale/amministrativo: 4 eventi – 7 giornate formative;
- logistica portuale e dei trasporti: 16 eventi – 29 giornate formative;
- normativa ambientale: 4 eventi – 9 giornate formative;
- normativa demaniale: 1 evento – 1 giornata formativa;
- personale organizzazione: 5 eventi – 7 giornate formative;
- politiche europee, progettazione comunitaria: 1 evento – 2 giornate formative;
- progettazione, esecuzione e direzione lavori: 3 eventi – 4 giornate formative;
- sicurezza: 6 eventi – 18 giornate formative;
- valorizzazione e sviluppo risorse umane: 3 eventi – 2,5 giornate formative;
- anticorruzione e trasparenza: 7 eventi – 9 giornate formative (revisione piano formativo 2014);
- management and performance skills: 2 eventi – 4 giornate formative (revisione piano formativo 2014):

447 il numero totale dei partecipanti  
3.040 il totale ore formazione  
28 gli enti/istituti coinvolti  
1.424 il totale ore formazione in house (47% del totale ore formazione)  
1.616 il totale ore formazione outsourced  
114 il totale ore “formazione sul campo presso terminal, ...” (formazione outsourced)  
€ 119.481,40 il costo totale corsi di formazione  
€ 15.800,00 formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza (compresi nel costo totale)  
€ 21.340,00 il costo totale trasferta per corsi di formazione



18% i costi trasferta formazione/costo totale formazione

Di seguito si riportano dei grafici che meglio rappresentano l'azione formativa svolta confrontando nel biennio 2013-2014 i risultati raggiunti.



In un'ottica di coerenza strategica e di maggiore efficienza dell'Ente é stato implementato nel corso del 2013 il sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi individuati dal POT 2013-2015.

Nel 2014 in un'ottica di continuo miglioramento, tale sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazione è stato aggiornato per renderlo più efficace attraverso:

- definizione di risultati e comportamenti attesi funzionali alla Policy aziendale;
- individuazione di indicatori specifici e misurabili;
- differenziazione delle prestazioni;
- formazione dei valutatori all'utilizzo del Sistema;
- comunicazione delle regole del Sistema di ricompense;
- verifica, feedback e partecipazione continuativi della prestazione da parte del personale dirigente nel corso dell'anno;
- monitoraggio e governo di tutte le fasi del processo di Valutazione attraverso il Nucleo di valutazione come garanzia di equità e trasparenza.

Nel corso dell'anno 2014 l'Autorità Portuale di Venezia ha introdotto alcune iniziative di Welfare aziendale volte ad influenzare e migliorare la qualità della vita attuale e futura dei dipendenti anche attraverso politiche di conciliazione lavoro-famiglia.

Di seguito le principali iniziative introdotte, implementate e sostenute:

**servizi per la Salute** - Convenzioni per programmi di prevenzione e visite mediche specialistiche (Fondazione Banca degli Occhi, Centro di Medicina, Ospedale Villa Salus);

**servizi per il Trasporto** - Convenzione con il Mobility Manager di Area del Comune di Venezia per Abbonamenti annuali scontati e rateizzati in busta paga per 12 mensilità;

**servizi per l'Educazione, istruzione, cultura e tempo libero** – Aggiornamento del Regolamento del Circolo aziendale del Porto di Venezia;

*valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali: concorso di idee per l'innovazione* – strumento volto a rendere partecipe il personale dell'Ente nell'individuazione di soluzioni organizzative in grado di produrre un significativo miglioramento dei servizi interni e/o esterni, l'ottimizzazione dei processi di lavoro, la razionalizzazione delle risorse con un impatto sulle performance dell'Ente portando economie di spesa o maggiori entrate. Tale iniziativa ha visto il coinvolgimento di circa 40 dipendenti e la presentazione di 18 progetti.

Al fine di pianificare con maggiore efficacia le proprie azioni, l'Autorità Portuale di Venezia ha approfondito le esigenze di Welfare aziendale nell'ottobre del 2014 con l'invio di un questionario a tutti i dipendenti al fine di analizzare le caratteristiche del personale ed i loro bisogni.

## Amministrazione del personale

### Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M\_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
<b>Personale della Segreteria Tecnico - Operativa</b>	<b>5*</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>23</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>91</b>

\* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2014 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 89 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
<b>DIRIGENTI</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>QUADRI</b>	<b>31</b>	<b>27</b>	<b>1***</b>
<b>IMPIEGATI</b>	<b>55</b>	<b>55 + 2 **</b>	<b>2*</b>
<b>OPERAI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALI</b>	<b>91</b>	<b>89</b>	<b>3</b>

\* Indica il personale in distacco

\*\* Indica il personale a tempo determinato

\*\*\* Indica il personale in esonero ex art. 72 D.L. 112/2008

N.B. Il Segretario Generale non è incluso

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco è di 2 unità, con oneri a carico delle amministrazioni distaccatarie.

### **Andamento delle assunzioni e delle cessazioni**

Nel corso dell'anno 2014 ci sono state complessivamente otto assunzioni, di cui due a tempo indeterminato (un funzionario di 1° livello e un impiegato specialista in sistemi amministrativi di 2° livello) che sono state inserite rispettivamente in Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo (Area Pianificazione Strategica) e in Direzione Tecnica (Area Gare e Appalti).

I rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati nel corso dell'anno sono stati collegati alle seguenti esigenze:

- alla sostituzione di personale assente per maternità appartenente all'Area Canali e Navigabilità e all'Area Concessioni Demaniali (n. 2 unità);
- allo sviluppo della parte tecnica dei progetti europei SAFEPOR e GREENBERTH, con oneri a totale carico dell'Unione Europea (n. 2 unità);
- a temporanee esigenze produttive della Direzione Programmazione e Finanza e della Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale, conseguenti al fisiologico *turn over* dell'organizzazione (n. 2 unità).

Nel corso dell'anno si è ricorso anche al lavoro somministrato per la copertura di fabbisogni conseguenti ad assenze per maternità (due unità).

Ci sono state inoltre 7 cessazioni per dimissioni volontarie e per quiescenza, così suddivise: tre quadri A (di cui uno in posizione di esubero), due Quadri B, un impiegato di 1° livello e un impiegato di 4° livello.

### **Andamento della composizione del personale**

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2013 al 2014 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

---

## Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2013	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	30	56	92
2014	Cessazioni		4	2	6
	Assunzioni			2 + 2**	4
	Passaggi di livello		1	-1	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	27	57	90
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				
	** a tempo determinato				

## Personale in posizione di distacco presso terzi

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2013	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3
2014	Personale in posizione di distacco cessato	0	1	0	1
	Personale in posizione di distacco	0	0	2	2

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43,5 che, nel corso dell'anno, è rimasta sostanzialmente inalterata;

⇒ L'anzianità media di servizio è di circa 12 anni con una diminuzione di un anno rispetto al 2013;

⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

## Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale dell'Ente ha una durata settimanale di 38 ore.

Dal 1° dicembre 2014 è stato introdotto una nuova modalità di svolgimento dell'orario di lavoro nella logica del "*Flexi Time*", le cui principali novità sono le seguenti:

- una maggiore flessibilità nella gestione dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti, con possibilità di usufruire di permessi orari recuperabili nel mese stesso;
- fruizione delle ferie ad ore.

E' stata inoltre confermata la possibilità, per periodi limitati, di usufruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, di un'ulteriore modalità di svolgimento dell'orario di lavoro, cd. "banca ore", con compensazioni orarie multi periodali. Tale modalità è stata utilizzata da sette dipendenti.

L'obiettivo che si è posto l'Ente con l'introduzione di regole che consentano maggior flessibilità è di facilitare la conciliazione della vita personale con quella lavorativa, al fine di creare condizioni lavorative che portino serenità nell'affrontare le esigenze quotidiane con conseguente ricaduta d'incremento della produttività.

Per la stessa politica, sono stati trasformati, a seguito di richiesta, due rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per un tempo limitato.

Alla data del 31 dicembre 2014 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di otto unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	2
32 ore (84,21%)	1
34 ore (89,47%)	1
35 ore (92,10%)	1

## Tassi di assenza

I tassi di assenza registrati nell'anno sono indicati nelle tabelle sotto riportate.

1° trimestre

Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Suddivisione per tipologia			
		Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	19,20%	5,38%	3,12%	9,03%	1,68%
Direzione Tecnica	8,22%	5,79%	1,45%	0,73%	0,25%
Direzione Coordinamento Operativo	16,97%	7,13%	2,95%	1,82%	5,06%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	7,71%	4,57%	2,34%	0,30%	0,51%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	16,63%	6,85%	4,67%	2,46%	2,65%
Direzione Programmazione e Finanza	9,65%	3,34%	5,71%	0,00%	0,60%
Personale in distacco presso terzi	38,32%	27,80%	10,52%	0,00%	0,00%
<b>MEDIA APV</b>	<b>14,64%</b>	<b>6,59%</b>	<b>3,45%</b>	<b>2,61%</b>	<b>1,98%</b>

2° trimestre

Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Suddivisione per tipologia			
		Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	18,82%	9,46%	2,56%	5,31%	1,49%
Direzione Tecnica	13,45%	9,51%	1,89%	1,48%	0,56%
Direzione Coordinamento Operativo	23,86%	9,66%	12,69%	0,94%	0,57%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	11,63%	7,54%	2,58%	0,00%	1,51%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	22,83%	10,37%	7,84%	2,33%	2,29%
Direzione Programmazione e Finanza	8,74%	7,00%	1,29%	0,00%	0,44%
Personale in distacco presso terzi	28,04%	16,45%	11,60%	0,00%	0,00%
<b>MEDIA APV</b>	<b>17,97%</b>	<b>9,51%</b>	<b>5,45%</b>	<b>1,83%</b>	<b>1,19%</b>

3° trimestre

Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Suddivisione per tipologia			
		Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	31,64%	20,40%	2,36%	7,13%	1,74%
Direzione Tecnica	28,92%	21,55%	1,53%	5,26%	0,58%
Direzione Coordinamento Operativo	28,95%	18,83%	7,99%	1,16%	0,98%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	19,76%	17,74%	1,48%	0,00%	0,54%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	31,17%	18,81%	2,27%	8,66%	1,43%
Direzione Programmazione e Finanza	19,92%	19,05%	0,40%	0,00%	0,46%
Personale in distacco presso terzi	16,06%	16,06%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>MEDIA APV</b>	<b>27,78%</b>	<b>19,53%</b>	<b>2,80%</b>	<b>4,42%</b>	<b>1,03%</b>



## 4° trimestre

Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Suddivisione per tipologia			
		Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	19,99%	5,61%	3,30%	8,96%	2,12%
Direzione Tecnica	14,83%	5,60%	2,38%	5,27%	1,56%
Direzione Coordinamento Operativo	11,47%	8,02%	2,22%	0,58%	0,65%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	9,40%	5,52%	3,12%	0,00%	0,75%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	21,47%	8,72%	3,47%	7,12%	2,16%
Direzione Programmazione e Finanza	10,47%	8,06%	1,41%	0,19%	0,81%
Personale in distacco presso terzi	15,79%	15,79%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>MEDIA APV</b>	<b>15,65%</b>	<b>7,06%</b>	<b>2,71%</b>	<b>4,44%</b>	<b>1,45%</b>

Tale analisi, evidenzia che il tasso di assenza rientra nei parametri fisiologici, soprattutto per quanto concerne l'assenza per malattia, al di sotto della soglia di riferimento del 4% (circa 10 giornate di assenza per malattia annue), anche in comparazione con i dati pubblicati da altre amministrazioni pubbliche del territorio.

E' opportuno rilevare le seguenti dinamiche per quanto riguarda le assenze di seguito specificate:

- **Maternità:** gran parte delle assenze registrate sono collegate alla fruizione dei congedi parentali previsti dal D.LGS. 151/2001 da parte del genitore. Tale fenomeno è aumentato nel corso degli ultimi anni con l'aumento di personale femminile.
- **Malattia:** Nel corso dell'anno si sono registrati n. 2 eventi di malattia di lunga durata che hanno innalzato la media generale. Si segnala che le visite fiscali attivate si sono concluse, per tutti i casi, con la conferma del periodo prescritto dal medico.
- **Infortuni:** Nessun evento.
- **Permessi ex Legge 104/92:** ne hanno beneficiato n. 6 dipendenti. Nel corso del 2014 le istanze presentate e accettate sono state n. 3.
- **Permessi per il sostenimento di esami universitari:** Sono stati utilizzati da n. 2 dipendenti.

### Aspetto economico e normativo del personale dipendente

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali, che richiama, per la sola parte normativa, il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali è scaduto il 31/12/2013, mentre quello dei lavoratori dei porti ha scadenza 31/12/2015, anche se la sua parte economica non è stata applicata ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La contrattazione collettiva di secondo livello, anch'essa bloccata per i suoi effetti economici dalle norme di cui al citato D.L. 78/2010, disciplina le seguenti materie:

Premio di risultato che è collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;

Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di reperibilità e trasferta);

Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);

Incentivi previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI".

Si precisa che per tutto l'anno 2014 l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2010 - riguardante il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico da realizzare mediante il blocco delle dinamiche retributive individuali per il periodo 2011-2014 - nei confronti del personale dipendente, secondo gli indirizzi applicativi forniti dal Ministero vigilante, onde garantire l'invarianza dei trattamenti retributivi nel periodo di riferimento, limitatamente alle disposizioni di legge applicabili alle Autorità Portuali.

Il trattamento economico applicato per l'intero anno 2014 è stato pertanto definito sulla base degli elementi retributivi di seguito specificati per ciascuna categoria di lavoratori, fatti

salvi gli adeguamenti economici derivanti da mutamento di ruolo e/o funzione nell'ambito dell'incarico:

- Dirigenti: trattamento economico individuale in vigore alla data del 31/12/2010;
- Quadri, impiegati e operai:
  - a) trattamento economico tabellare previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti alla data 31/12/2010 per ciascun livello professionale;
  - b) numero di scatti biennali di anzianità, previsti dall'art. 16 comma B del medesimo C.C.N.L., maturati da ciascun dipendente alla data del 31/12/2010.

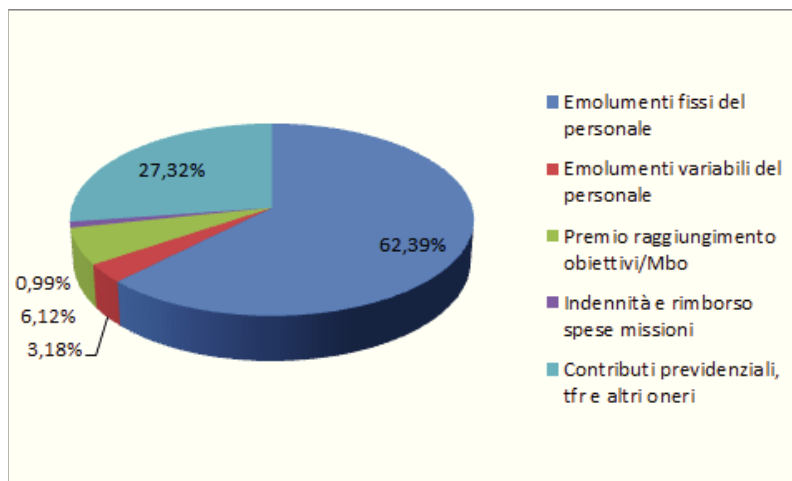
L'Ente ha, inoltre, avviato il recupero rateale tramite trattenute in busta paga delle somme a credito, nei confronti del personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013. Per coloro che sono cessati nel corso del 2014 tali importi sono stati recuperati in unica soluzione. L'ammontare recuperato nell'anno è stato pari a € 19.830,49.

Si segnala che in merito all'applicazione del DL 78/2010 più della metà del personale dipendente ha avviato ricorso contro l'Ente dinanzi al Tribunale del lavoro.

### **Oneri del personale**

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

### Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



#### Collaboratori a progetto

Nel corso del 2014 l'Ente ha stipulato contratti di lavoro a progetto con quattro collaboratori, due dei quali hanno svolto incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo mentre gli altri sono stati incaricati di realizzare progettualità con contenuti tecnici. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato dall'Unione Europea.

Il compenso riconosciuto a ciascun collaboratore è stato commisurato alla quantità e qualità del lavoro previsti dal contratto di collaborazione, facendo riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 63 del D. L.vo n. 276/2003.

Si segnala che nel corso dell'anno 2014 sono state indette due selezioni per la formazione di liste di esperti per l'assegnazione di incarichi rispettivamente di project e financial manager di progetti europei.

## *Affari legali*

Nel corso dell'anno 2014 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa. Si fa rilevare che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente così come sono costantemente aggiornate le insinuazioni al passivo fallimentare di ex concessionari debitori nei confronti dell'ente e successivamente falliti, nonché nel concordato preventivo di una società tutt'oggi occupante un'area demaniale.

Si segnalano di seguito le posizioni maggiormente rilevanti ai fini del bilancio 2014.

- APV ha avviato un Ricorso ex art. 702 c. p.c., al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.154,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegnava ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma è stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 è stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.154,53. Nel corso dell'esercizio in esame, allorquando il Tribunale di Roma ha dichiarato la propria incompetenza a favore del Tribunale Amministrativo, si è provveduto a riassumere la causa avanti il TAR per il Veneto, che verrà discussa quanto a richiesta di condanna provvisoria e merito, all'udienza del 24/6/2015.

- Altro contenzioso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha visto nel corso del 2014 una definizione transattiva della vicenda sostanzialmente favorevole all'Ente, è quello proposto con Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per il pagamento di € 965.997,67, oltre agli interessi legali dal dovuto al saldo, dovuti dal Ministero delle

Infrastrutture e Trasporti, giusta Convenzione Generale del 30.01.97 e successive convenzioni fra APV e Ministero, da cui risultava che il Ministero avrebbe finanziato l'attività di escavo dei canali espletata da APV in ossequio ai suoi compiti istituzionali. La somma dovuta a favore di APV veniva erogata solo parzialmente costringendo APV ad adire le vie legali. In sintesi: APV era creditrice nei confronti del MIT per € 965.997,67, tale somma essendo dovuta in forza delle convenzioni tutte sottoscritte tra APV e MIT, nonché giusta disposto di cui all'art. 1 comma 21 della L. n. 647/1996 e di cui all'art. 9 comma 6 della L. n. 30/1998; le citate convenzioni nonché l'art. 3 del D.M. 18/11/1996 prevedevano che l'erogazione delle somme dovute fosse effettuata dal Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, senonchè con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 64055/2003 il Fondo *de quo* era stato sottoposto a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 194 e ss. Del R.D. n. 267 del 16/03/1942 ed il credito APV era stato consolidato nella massa passiva del Fondo; il Commissario Liquidatore del FGICLP aveva proposto ad APV la sottoscrizione di una transazione che prevedeva il pagamento del 58% del credito. APV ha preferito agire giudizialmente ritenendo insufficiente l'offerta ed all'esito di alcune vicende processuali, è addivenuta alla stipula di una diversa e più vantaggiosa transazione che prevedeva il pagamento dell'86% del credito di APV, accettando la quale l'Ente ha introitato la somma di euro 830.758,00 (a fronte del credito originario di 965.997,67), che è stato regolarmente corrisposto nel corso dell'esercizio in esame e prima della scadenza ex lege della gestione liquidatoria.

Si precisa che le due cause summenzionate sono state attivate anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

- Altro contenzioso impattante sul bilancio, in quanto la richiesta dell'attrice nei confronti di APV ammontava ad alcuni milioni di euro, del pari definito nel corso del 2014 con un introito per l'Ente, è quello relativo alla società Celebrity Cruises, che aveva convenuto in giudizio APV per sentirla condannare, in solido con la propria concessionaria V.T.P. S.p.A., al risarcimento di asseriti danni imputabili per responsabilità oggettiva ex art. 2051 c.c. ed a manlevare e tenere indenne l'attrice da quanto fosse stata eventualmente condannata a pagare a favore di una società terza danneggiata ed a Rimorchiatori Riuniti Panfido & Co. S.r.L., sostenendo l'attrice che era APV la responsabile del sinistro oggetto del contendere in quanto

la bitta 56 avrebbe ceduto a causa di un suo difetto strutturale, provocando l'allontanamento della nave dalla banchina e, conseguentemente, il cedimento della bitta 57 nonché la rottura di tutti gli spring e di tutti i cavi assicurati alla bitta 56 in banchina "Tagliamento". L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto delle domande ex adverso formulate e proponendo in via riconvenzionale una domanda di condanna alla rifusione delle spese sostenute dall'Ente per il ripristino delle bitte 56 e 57, quantificate in € 252.536,25; si costituivano altresì in giudizio anche le società VTP Spa, Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. Srl, INA Assitalia Spa e Assicurazioni Generali Spa.

La causa veniva istruita sia documentalmente sia attraverso le prove testimoniali, all'esito delle quali le parti in causa decidevano di definire transattivamente l'intero contenzioso e, per quanto riguarda la domanda riconvenzionale svolta da APV al risarcimento del danno subito alle bitte di proprietà, le parti si sono accordate nel senso di pattuire alcuni esborsi a carico delle parti avverse: Generali Italia S.p.A. (già INA Assitalia S.p.A.) si è impegnata a corrispondere l'importo di € 39.000,00 a favore di Autorità Portuale di Venezia; Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. si è impegnata a corrispondere ad APV per detta causale l'importo complessivo di € 46.000,00; Celebrity Cruises Inc si è impegnata a corrispondere l'importo di € 15.000,00 in favore di APV per la medesima causale. In buona sostanza, è stato convenuto il pagamento in favore di APV di complessivi € 100.000,00 a fronte dei 252.536,25 € richiesti in riconvenzionale.

La rinuncia da parte di APV alla somma eccedente quella stabilita nell'atto di transazione è stata valutata a seguito di una serie di valutazioni condotte dai legali incaricati insieme alla Direzione Tecnica, a fronte delle quali è emerso che le somme effettivamente spese da APV per le opere di ripristino delle bitte danneggiate ammontavano a circa € 100.000,00, mentre la residua era stata utilizzata per la realizzazione di ulteriori opere di potenziamento sia delle bitte che della banchina danneggiata che comunque in futuro sarebbero state a carico di APV.

- Infine si segnala un altro contenzioso proposto da APV con ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, e che ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 24.04.2015 per l'importo di € 568.268,00, oltre ad accessori.

Ciò a fronte di un credito dell'Ente di euro 568.268,00 nei confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Autorità Portuale di Venezia, a prima richiesta e con rinuncia al beneficium escussionis, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' Autorità Portuale di Venezia mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, APV conveniva in giudizio l'Istituto garante, che ha proposto opposizione avanti il Tribunale di Venezia; il Giudice ha dichiarato il Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 24.04.2015 e ha fissato l'udienza per discussione il 14.10.2015.

- Parallelamente, APV si è insinuata nel Concordato Preventivo proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali non corrisposti, chiedendone l'ammissione in privilegio.

#### **CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO**

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza



sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati ex novo.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali dipendenti del provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia iure hereditatis sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono circa 60 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia è tenuta a risarcire - senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente - danni per circa 7 milioni di euro negli ultimi sei anni.

Nello specifico si rappresenta che dal 2010 ad oggi l'Autorità Portuale di Venezia ha versato:

1. per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
2. per l'anno 2011: € 584.623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
3. per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
4. per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso.
5. per l'anno 2014: € 2.900.000,00 circa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2014, in relazione alla predetta somma, si sono chiuse con un accordo transattivo di segno sostanzialmente favorevole, due cause instaurate contro APV dalle medesime parti con le quali veniva chiesta la condanna dell'Ente al pagamento di € 580.867,20 a titolo di risarcimento danni non patrimoniali iure hereditatis, e di € 535.000,00 per danni non patrimoniali iure proprio, connessi all'asserita esposizione all'amianto del de cuius. Si è addivenuti dopo ampie trattative ad una soluzione bonaria della vertenza ed all'udienza del 15.10.2014 è stato firmato atto di conciliazione che prevedeva il

versamento, a ristoro di ogni danno sia iure proprio che iure hereditatis, della somma di € 305.153,50, oltre a spese legali.

Nello specifico, dopo il consolidamento dell' orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12, la quale ha ritenuto la responsabilità dell'Autorità Portuale di Venezia assistiamo a condanne sempre più importanti (infatti le somme al pagamento delle quali l'Ente è stato condannato a tale titolo dopo il mese di ottobre del 2013 ammontano a 4.698.538,8 €), solo una delle quali nel 2014, a mero titolo esemplificativo, ammontante ad oltre €1.200.000,00 (non ancora versati) euro in favore dei sei eredi di un ex lavoratore portuale, socio della Compagnia Lavoratori Portuali, deceduto per mesotelioma pleurico a seguito di affermata esposizione ad amianto durante l'attività lavorativa. In tal caso si trattava dell'azione promossa dai parenti del de cuius – nella fattispecie moglie, figli, nipoti, fratelli e figli dei fratelli, per sentir pronunciare dal Tribunale Ordinario Civile di Venezia la condanna a titolo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della scrivente, considerata “datore di lavoro”, al risarcimento dei danni da perdita del rapporto parentale iure proprio.

Tali azioni iure proprio vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti abbiano coltivato – risultandone vittoriose – analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni iure hereditatis: si assiste dunque in linea generale ad una vera e propria “duplicazione” di contenziosi tra le medesime parti che vedono quasi sempre soccombente l'Ente.

Ma il danno che l'Ente portuale sta sopportando viene spesso, per così dire, “triplicato” quando l'INAIL, già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, intraprende nei confronti dell'Ente le azioni di regresso tese al recupero delle somme erogate agli ex lavoratori portuali nel corso della loro malattia, essendo esso Istituto titolare del diritto di ripetere dal datore di lavoro l'importo delle indennità corrisposte al lavoratore in caso di infortunio sul lavoro; si tratta di ricorsi relativi alla posizione previdenziale di ex dipendenti del Provveditorato al Porto di Venezia che recano richiesta economica di centinaia di migliaia di euro, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria. Senza contare le garanzie fideiussorie che l'Ente ha rilasciato negli scorsi anni per un totale di € 800.000,00 a favore di INAIL, nel

tentativo di mandare al momento della definizione del secondo grado di giudizio il pagamento delle somme portate dalle sentenze di condanna di primo grado.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale, senza averne colpa, per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di talchè i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali, si è provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell'art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure la lettera con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

Si segnala inoltre l'attività legale portata avanti dall'APV a tutela degli interessi pubblici e della comunità portuale per gestire la situazione di forte interferenza con le attività portuali-marittime venutasi a creare durante la posa dei cassoni del Mose alla bocca di Malamocco da giugno a novembre 2014 .



**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO****Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia**

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collegata con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
  - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
  - Produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;
  - Attività cantieristica e nautica da diporto;
  - infrastrutture stradali e ferroviarie;
  - Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;
- aree e specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
  - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;

- Comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;
- Salute, Ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Riva San Biagio;
- Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S. Elena e a Punta Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonchè ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;
- Terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
- Magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

### **Gli ambiti portuali del Porto di Venezia**

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;
- Le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;

- La Cassa di Colmata A;
- Il porto di S. Leonardo in comune di Mira;
- Le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- Gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

### *Concessioni ex art. 18 Legge 84/94*

Nel corso del 2014 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
- L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato ad oggi soggetto a vincolo storico culturale;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;

- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;
- AFV Acciaierie Beltrame SpA.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale ( ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 9.

***Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.***

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.



***Concessioni di aree portuali per altri usi.***

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

***Altri insediamenti in ambito portuale.***

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.):  
n. 11

***Cantieristica (maggiore e minore)***

Le imprese di cantieristica sono 6.

***Pesca:***

insediamenti per l'attività della pesca sono 5

***Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri***

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate

per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1 .

***Concessioni demaniali marittime per altri usi***

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;

- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

#### ***Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima***

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

#### ***Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto***

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con allargamento di via dell'Azoto con realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

***Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera***

A causa delle vicende politiche nazionali non è stato completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale annuale.

***Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali***

Nell'anno 2014 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale;

***Acquisizioni al demanio marittimo***

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2015 a seguito del preventivo aggiornamento catastale in corso di predisposizione da parte della concessionaria.

***Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali***

Nel corso del 2014 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque, ora Provveditorato Interregionale per le OO. PP., volti ad impedire il rilascio in laguna dalle

sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato finalizzato a render noto il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità derivante dagli interventi conseguenti al marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. ha iniziato a riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel corso del 2014 l'avvio delle intese con ECOPROGETTO VENEZIA S.p.A. per la messa in sicurezza ambientale e di adeguamento al piano Regolatore Portuale dell'attuale banchina adibita allo scarico dei rifiuti solidi urbani della città di Venezia con l'approvazione del progetto esecutivo.

#### **Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.**

Nel corso del 2014 è stato incentivato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali. Al 31.12.2014 sono stati emessi canoni per complessivi € 25.948.871,35, di cui € 2.926.613,05 relativi a concessioni per licenza, € 16.289.275,61 relativi a concessioni pluriennali e € 708.057,98 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi € 22.797.533,40.

Visto il perdurare della situazione di crisi economica-finanziaria della comunità portuale, con conseguente difficoltà nella riscossione dei crediti dell'Ente, con disposizione di servizio n. 395, il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito,
- Contestazione sugli addebiti,
- Solleciti di pagamenti,
- Dilazioni di pagamento.

Nel 2014 si è proseguito con l'addebito degli interessi di mora decorsi i termini di pagamento indicati in fattura ed il risultato è stato il seguente:

2014
<b>Addebito € 3.547,26</b>

Il dato ha subito una progressiva diminuzione nel tempo, a riprova del fatto che l'introduzione di questa operazione ha fatto sì che i debitori, per evitare l'addebito degli interessi di mora, si siano sempre più adeguati a versare gli importi richiesti dei termini imposti.

Pertanto, grazie ad un'azione costante sui debitori e l'introduzione delle nuove procedure, alle quali l'intero Ente si è attenuto, si è riusciti a raggiungere un risultato positivo ed a far in modo che la riscossione delle entrate oggi avvenga prontamente ed integralmente, con una notevole diminuzione dell'importo a residuo, con un progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti.

<b>FATTURATO – INCASSATO</b>			
	2012	2013	<b>2014 *</b>
<b>FATTURATO</b>	22.369.301	22.030.858	<b>25.948.871</b>
<b>INCASSATO</b>	14.194.670	14.694.837	<b>16.621.017</b>
(incassato / fatturato)	63,5%	66,7%	<b>64,1%</b>

<b>RESIDUI</b>			
	2012	2013	2014 *
<b>RESIDUI</b>	12.372.862	11.213.717	<b>7.843.449</b>
<b>INCASSATO</b>	9.324.252	10.067.143	<b>6.176.516</b>
(incassato / Residui)	75,4%	89,8%	<b>78,7%</b>

\*In fase di approvazione

**Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.**

Nel corso dell'anno 2014 sono continuate, e nella maggior parte dei casi già concluse, azioni a tutela al fine di disporre e valorizzare siti e beni in cui situazioni di abusivismo ne protraevano l'indisponibilità; a corredo sono state intraprese apposite azioni legali per la riscossione ed il recupero dei corrispettivi demaniali maturati in forza delle predette situazioni.





**DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO****ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO****Notizie di carattere generale**

In data 19 giugno 2014 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano Operativo Triennale, redatto ai sensi della Legge 84/94 art.9, Comma 3 ed è da considerarsi anche quale integrazione del Piano Operativo Triennale 2013-2015 approvato dal Comitato Portuale il 16 gennaio 2013. Tale primo aggiornamento del POT indica degli ulteriori obiettivi in merito alle strategie e agli interventi previsti, integrando il precedente documento con alcune variazioni del contesto. In sintesi, l'aggiornamento del Piano Operativo triennale ha previsto delle integrazioni che riguardano:

- Lo snellimento delle procedure doganali;
- L'avvio della Zona Franca;
- La realizzazione di una rete a "banda ultralarga" su Porto Marghera;
- La revisione dell'impianto ferroviario e un nuovo modello di esercizio;
- La riqualificazione delle aree di Santa Marta e San Basilio;
- Potenziamento del settore del project cargo;
- Sviluppo di un piano per la dotazione di impianti LNG utilizzabili per la propulsione navale e la trazione stradale;
- Progetti di Green Refinery e Green Chemistry.

Tra le molteplici attività dell'Ente, si è proseguito nello sviluppo di due progetti definiti strategici e di preminente interesse nazionale: **il Porto d'Altura** (Offshore/Onshore) e la via

d'accesso alternativa alla Marittima per le navi da crociera, individuata nel **Canale Contorta-Sant'Angelo**.

Con la messa in funzione del MOSE, in caso di chiusura delle paratie, il traffico marittimo diretto al porto di Venezia subirà delle restrizioni. Per questo motivo l'Autorità Portuale di Venezia ha proposto, quale opera compensativa alla realizzazione della diga mobile alle bocche di porto, la realizzazione di una piattaforma d'altura atta a ricevere le navi petroliere (come previsto dalla legge speciale per Venezia del 1983) e le portacontainer transoceaniche, che fungerà anche da porto rifugio in caso di temporanea chiusura del porto. L'investimento minimo per la messa in opera del sistema è stimato in 1,5 miliardi di euro.

Il terminal offshore è già stato riconosciuto quale opera prioritaria dagli organismi dello stato, secondo questo iter autorizzativo:

- Il 5 Maggio 2011 il CIPE ha deliberato l'avvio della progettazione del Terminal d'altura anche al fine dell'estromissione dei petroli dalla Laguna di Venezia;
- Il 19 Giugno 2011 è stata firmata l'Intesa Stato/Regione Veneto per le opere in legge Obiettivo 443/2001 che riconosce il Terminal d'altura e le sue connessioni a Marghera come Infra-struttura Strategica Nazionale;
- Il 21 Luglio 2011 la delibera del "Comitatone" ex l. 794/84 21/07/2011 ha individuato la conca di navigazione a Malamocco e il Terminal d'altura come strutture combinate di accesso permanente al porto di Venezia;
- Il 27 Ottobre e il 24 novembre 2011 il Comitato Tecnico di Magistratura del Magistrato alle Acque di Venezia ha approvato il progetto preliminare della diga foranea e del terminal petrolifero offshore;
- Il 29 marzo 2012 il Comitato Tecnico di Magistratura del Magistrato alle Acque di Venezia ha approvato il progetto preliminare relativo al terminal plurimodale offshore al largo della costa di Venezia comprensivo della diga foranea, terminal petrolifero e terminal container.

Il progetto preliminare della Piattaforma offshore è stato depositato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nell'Agosto 2013 ha ottenuto parere favorevole, con prescrizioni, nella Valutazione di Impatto Ambientale Speciale.

Riguardo il **Porto d'Altura**, per quanto di competenza dell'Autorità Portuale, all'interno del progetto europeo TEN-T: "Implementation study to prepare a Public Private Partnership (PPP) to improve the capacity of the port of Venice and related logistics system" è stata affidata la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte nonché l'identificazione della miglior forma di co-partecipazione pubblico/privata ovvero dell'architettura giuridico-finanziaria per la realizzazione e la gestione dell'opera. Un ulteriore studio è stato effettuato al fine di approfondire il modello gestionale di movimentazione dei container.

Dal punto di vista amministrativo, nel 2014 il progetto strategico del **Porto d'Altura** ha avuto un ulteriore sviluppo. In data 21 marzo 2014, con Decreto Ministeriale del Ministero dei trasporti e infrastrutture n. 101 è stato stabilito "L'Ampliamento della circoscrizione portuale dell'Autorità portuale di Venezia", la quale nel dettaglio dichiara che "la circoscrizione territoriale dell'APV viene estesa alla superficie destinata alla Piattaforma d'Altura (localizzata alle coordinate Lat. 45°17,3'N Long. 12°30,4'E WGS84), ai relativi bacini di evoluzione, agli specchi acquei e alla rada ad esso complementari nonché al canale di grande navigazione di congiungimento dello stesso alla bocca di porto di Malamocco e alle aree di collegamento in mare e a terra per il passaggio di impianti e infrastrutture di collegamento". Il 1° agosto 2014 la Delibera CIPE ha espresso parere favorevole sull'XI Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16. La tabella III.1 – 4 dell'XI Allegato Il 25 novembre 2014 si è conclusa positivamente la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006, avviata il 27 ottobre 2014, presso la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione del progetto preliminare Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial. Il progetto è presentato al Comitato Interministeriale per la programmazione economica per l'approvazione definitiva. Infine, nel dicembre 2014 è stato confermato il finanziamento all'avvio "delle attività finalizzate alla realizzazione di una piattaforma d'altura davanti al

porto di Venezia”, con legge di Stabilità, n. 190 del 23 dicembre 2014, che ha assegnato al progetto ulteriori 95 milioni di Euro, suddivisi in 72.000 € per l’anno 2015, 10 milioni per l’anno 2016, 30 milioni per l’anno 2017 e 55 milioni per l’anno 2018.

Per quanto riguarda il **Canale Contorta-Sant’Angelo**, l’iter amministrativo del progetto nel 2014 ha avuto una sostanziale evoluzione. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2259 del 10 dicembre 2013 (all. 26) la Regione Veneto ha richiesto l’inserimento dell’intervento denominato "Adeguamento via acqua di accesso alla stazione Marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta - Sant'Angelo", in Comune di Venezia, tra gli interventi ricompresi nell'Intesa Generale Quadro per l'integrazione del Programma delle Infrastrutture Strategiche (art. 1 comma 1 L. n. 443/2001), sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto, al fine di individuare una via alternativa al bacino di S. Marco per il transito delle "grandi navi". Il 16 aprile 2014, in sede di Conferenza Unificata, la Regione Veneto ha rilasciato l’intesa sul Programma Infrastrutture Strategiche, subordinata all’inserimento nell’11° allegato infrastrutture dell’opera di adeguamento della via navigabile alternativa di accesso al Porto di Venezia. Nella seduta dell’01/08/2014 il CIPE ha formulato parere favorevole all’inserimento del Contorta nel programma delle opere previsto dalla Legge Obiettivo. Nella riunione dell’8 agosto 2014 il Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo per la salvaguardia della laguna di Venezia istituito ai sensi dell’art. 4 legge n. 798/1984 (c.d. “Comitatone”), composto, oltre che dai rappresentanti dell’Autorità Portuale e della Capitaneria di Porto anche dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, dal capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dal Presidente della Regione Veneto, dal Commissario Straordinario di Venezia, dal Magistrato alle Acque e dai Sindaci dei Comuni limitrofi, ha confermato che il progetto relativo al canale Contorta-Sant’Angelo “è l’unico che nell’attuale fase emergenziale, soddisfa sia l’obiettivo di eliminazione del traffico delle Grandi navi da crociera dai canali di San Marco e della Giudecca sia quello di mantenimento dell’eccellenza della portualità croceristica veneziana, possedendo, allo stato, un adeguato livello di definizione progettuale in quanto presenta gli elementi necessari e sufficienti per essere sottoposto a VIA”. L’Autorità Portuale di Venezia con decreto presidenziale del 12 agosto 2014 ha dato mandato alla propria segreteria tecnica di predisporre tutti gli atti e documenti

necessari per avviare l'iter autorizzativo del progetto "Contorta" presso gli organi competenti, ivi compresa la domanda da presentare ai sensi degli artt. 165 e 182 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'attivazione della procedura di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai fini dell'acquisizione del parere di competenza. Inoltre con nota prot. 13785 del 15/09/2014 APV, in qualità di soggetto proponente, ha presentato al MATTM istanza di valutazione di impatto ambientale ex artt. 165 e 182 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., riscontrata dal Ministero con comunicazione di procedibilità del 18 settembre (Tutta la documentazione relativa al progetto preliminare nonché allo Studio di Impatto Ambientale è pubblicata sul sito internet del MATTM). In data 17-18 novembre 2014 la Commissione VIA Nazionale ha effettuato un sopralluogo, sulla base del quale in data 20 gennaio 2015 il MATTM ha inviato ad APV una richiesta di integrazioni, alla quale APV ha dato adempimento in data 10 marzo 2015.

Un'attività rilevante per l'Autorità Portuale nel corso del 2014 è stata la gestione, per quanto di competenza, delle interferenze al traffico marittimo causate dalla realizzazione del sistema Mose.

Nel corso dell'estate-autunno 2014 si sono svolti i lavori di posa dei cassoni che hanno comportato la chiusura della bocca di porto di Malamocco per un totale di circa 25 giorni, con il conseguente utilizzo della **nuova conca di navigazione**. In previsione di tali lavori, Autorità Portuale ha avviato una serie di analisi e studi sulle interferenze causate al transito delle navi, sulle ricadute e economiche (relative alle attività portuali e ai traffici) e sulle soluzioni da adottare per limitarne gli impatti.

I risultati di tali attività sono stati presentati ai vari soggetti istituzionali coinvolti per adottare tutte le misure necessarie atte a limitare i disagi agli utenti portuali.

Con questo primo utilizzo operativo della nuova conca di navigazione, sulla base delle verifiche svolte, sono state valutate e considerate anche in ottica futura, soluzioni migliorative sia infrastrutturali che gestionali.

E' stata eseguita un'analisi a consuntivo che ha confermato quanto stimato in fase preliminare, i cui risultati forniscono anche delle indicazioni su cui lavorare in previsione dell'entrata in funzione del Mose prevista per il 2017.

Lo stato di attuazione di tali obiettivi, al 31 dicembre 2014, viene di seguito riassunto.

Per quanto concerne lo **snellimento delle procedure doganali**, dopo una prima fase di entrata in funzione del nuovo varco portuale di Via dell'Azoto, sono definite le modalità operative da implementare per perseguire lo semplificazione delle procedure, per aumentare gli standard di security e per ottimizzare la viabilità del porto. Per fare ciò si è potenziato il ruolo di coordinamento degli enti e delle istituzioni operanti in ambito portuale verso gli operatori del porto.

Di grande importanza risulta **l'avvio della Zona Franca** la quale è fondamentale per aumentare gli asset di competitività del porto. Nella fattispecie nella Zona Franca si potranno eseguire manipolazioni usuali, perfezionamento attivo e trasformazione delle merci e vi si potranno gestire attività di lavorazione e trasformazione senza alcun impatto sulla fiscalità indiretta nazionale e comunitaria.

Gli investimenti in ICT per la **realizzazione di una rete a "banda ultralarga" su Porto Marghera** rappresentano a livello europeo una condizione necessaria per una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva in base alla strategia "Europa 2020" (EU2020) e all'Agenda Digitale Europea. In ambito portuale la maggiore disponibilità di connessioni a banda ultralarga ha effetti positivi sulla capacità di controllo dei flussi di traffico, riduce gli accodamenti; consente la diminuzione dei consumi di carburante e del numero degli incidenti, migliora la viabilità (inland e marine) e la qualità dei servizi offerti, inoltre facilita le procedure di controllo di safety, security ed ambientali. Lo sviluppo di questa infrastruttura rappresenta inoltre per Porto Marghera un fattore localizzativo attrattivo di investimenti industriali che si affianca alla vicinanza al mare, alle infrastrutture e ai sottoservizi esistenti. La rete integrata in questione sarà inoltre affidabile e ad alto livello di interoperabilità e supporterà i molteplici servizi per la trasmissione digitale delle informazioni. Nel corso del dicembre 2014, in sinergia con il Comune di Venezia, si è definita un'ipotesi di primi

interventi di collegamento di parti dell'isola portuale con la rete del Comune stesso, stimando un investimento iniziale di circa 900.000€.

**Il sistema ferroviario in ambito portuale è in corso di implementazione** dal punto di vista infrastrutturale e gestionale. Si è provveduto alla progettazione (Via dell'Elettronica) e la realizzazione (Via dell'Elettricità) di nuovi binari, tesi ad incrementare la capacità del sistema, con particolare riferimento alle aree portuali di previsto maggior incremento di traffico, tra cui il nuovo terminal RoRo di Fusina. E' stato predisposto **un nuovo modello di esercizio** che, grazie al passaggio alla gestione unica della manovra primaria e secondaria, consentirà di utilizzare quasi esclusivamente Marghera Scalo per la gestione di treni e tradotte. Ciò ha consentito inoltre di ampliare l'orario di operatività giornaliera della società di manovra (ERF) a 24h.

La **riqualificazione delle aree di Santa Marta e San Basilio** è inserita all'interno della proposta di Accordo di Programma, sottoscritta il 31 gennaio 2014 tra Autorità Portuale, Comune di Venezia e Provincia di Venezia relativa alla connessione del sistema tranviario a S. Basilio. Con La proposta di Accordo si intende perseguire l'obiettivo di migliorare la mobilità del centro storico, offrendo un collegamento rapido anche alla sezione crociere del porto di Venezia, e di attuare la riqualificazione sia della parte urbana della Città Antica di Venezia sia della zona in cui oggi si sviluppa uno degli otto terminal passeggeri (che accoglie le navi da crociera di media grandezza, i mega yacht e le navi veloci, e uffici ad uso degli operatori portuali).

L'Autorità Portuale di Venezia, già dal 2014 ha condotto una serie di azioni che hanno come obiettivo specifico la tutela del livello di accessibilità stradale del Porto, per mantenimento e il **potenziamento del settore del project cargo**. Si è svolto un lavoro di mappatura delle tipologie di traffico e delle arterie utilizzate per raggiungere le banchine, finalizzato ad informare gli enti competenti riguardo la situazione viabilistica attuale, i quali, nel caso, hanno concordato delle modalità di intervento per la modificazione della viabilità del bacino produttivo di riferimento di detti colli eccezionali e dei relativi collegamenti.

In data 5 marzo 2014 è stato modificato l'accesso alle strutture portuali del Porto di Venezia – Sezione Commerciale di Marghera, conseguentemente all'apertura del **nuovo**

---

**varco di accesso portuale in via dell'Azoto.** Inoltre, al fine ottenere maggiore sicurezza e più velocità operativa, è iniziata l'attività di informatizzazione dei varchi per la realizzazione di un sistema di controllo accessi con funzionalità interoperabili con il sistema LogIS dedicate alla gestione dell'ingresso/uscita dei mezzi su gomma. I varchi del Molo A e di Via dell'Azoto verranno dotati di apparati innovativi dedicati al controllo accessi dei veicoli (auto e camion) e dei rispettivi autisti e passeggeri, di sistemi OCR per la lettura delle targhe e di un sistema di videosorveglianza per il monitoraggio delle corsie e dell'area.

Alla luce della recente Direttiva, approvata dal Parlamento Europeo il 15 aprile del 2014 (che individua il 2025 come data ultima per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative all'implementazione di impianti LNG nei porti TEN-T), e considerando che diverse compagnie a livello mondiale hanno adottato green policies per la riduzione delle emissioni, la domanda di mercato per l'adozione delle tecnologie per l'uso dell'LNG risulta decisamente pressante. Nel 2014 sono state poste le basi per **lo sviluppo di un piano per la dotazione di impianti LNG utilizzabili per la propulsione navale e la trazione stradale.**

All'interno del Porto di Venezia sono in corso due progetti di Green Refinery e Green Chemistry. Con il progetto di Green Refinery, la divisione R&M di ENI ha modificato in modo drastico l'assetto impiantistico della raffineria (che riceveva petrolio greggio per poi distillarlo e rettificarlo nei vari combustibili commerciali). Il risultato di tali modifiche, è la produzione di bio diesel (da mescolare con gasolio raffinato proveniente da altri impianti) e GPL e benzine (già blendati con quote bio). La produzione a regime dell'impianto è stata attivata nel luglio 2014. Elevance e Versalis sono in trattative per la costruzione di un accordo relativo allo sviluppo di un progetto di **Green Chemistry** che sta proponendo nuovi scenari a Porto Marghera. Tale accordo utilizzerà il know-how di una società americana che ha sviluppato un brevetto proprietario per processi chimici di metatesi nel campo delle materie prime rinnovabili. Tale progetto si articolerà in tre diverse fasi: la realizzazione dell'impianto pilota per la produzione del nuovo catalizzatore, lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del nuovo processo industriale e la costituzione di una Joint venture finalizzata alla realizzazione dell'impianto industriale da circa 100.000 ton/a che utilizzerà etilene prodotto dal cracking di Marghera, già attualmente disponibile per sovracapacità produttiva dell'impianto.



Il primo aggiornamento del POT delinea inoltre gli sviluppi relativi al **Nuovo Piano Regolatore Portuale**. Le profonde rivoluzioni nei traffici unitizzati (container e ro-ro), nei traffici legati alla trasformazione industriale, la trasformazione del modello portuale legata anche all'evoluzione del naviglio, processi storici come la realizzazione di un mercato unico in un'Europa allargata a 27 Stati e lo spostamento del baricentro dei traffici verso l'Asia con la conseguente nuova centralità del Canale di Suez come rotta principale, rendono urgente da parte dell'Autorità Portuale di Venezia, l'avvio della revisione del Piano Regolatore Portuale vigente datato 1965.

### *ICT per il Porto e sistemi informativi interni*

Per quanto concerne lo sviluppo del Port Community System veneziano (LogIs) le attività sono state in primo luogo rivolte all'avvio del processo di interoperabilità con la single window nazionale marittima PMIS, considerando le scadenze dettate dall'applicazione della direttiva 65/2010.

In collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e l'ausilio di società specializzate si è iniziato con lo sviluppo di un assessment sullo stato dell'arte del PMIS, dei PCS in esercizio in Italia, con particolare riferimento al LogIS. Successivamente si sono sviluppate le attività che hanno portato alla definizione dei documenti relativi al "Modello preliminare di processo unico di pratica nave e modello dei dati – Analisi di processi marittimo portuali e definizione del corrispondente DATA MODEL", alla definizione dell'interoperabilità tra PMIS e un generico PCS, per giungere infine alla definizione dell'interoperabilità tra PMIS e LogIs.

Inoltre, l'11 giugno 2014 è stato siglato un accordo con l'Associazione delle Imprese di Spedizione della Provincia di Venezia per l'interoperabilità del sistema LogIs con la piattaforma tecnologica di AssoSped, creando di fatto un sistema in grado di dialogare anche con le altre piattaforme tecnologiche messe a disposizione da altri soggetti istituzionali o privati.

Si è altresì provveduto, con la redazione di un apposito progetto preliminare, ad una prima fase di applicazione delle tecnologie del sistema LogIs per la informatizzazione dei varchi di

accesso al porto commerciale, in considerazione anche delle azioni previste dal progetto europeo Anna che vede la partecipazione dell'Agenzia delle Dogane.

Per quanto riguarda l'informatizzazione dei processi interni all'Ente, nel corso del 2014 sono state svolte attività di analisi e sviluppo al fine di assolvere ad una serie di adempimenti indispensabili e obbligatori per legge, nel contempo si è definita un'architettura software idonea ad ospitare i processi dematerializzati.

La disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ha introdotto l'analisi e in seguito l'implementazione del portale web dedicato all'Amministrazione Trasparente dell'Ente che contiene dati e documenti relativi all'organizzazione, alle attività amministrative e ai servizi erogati.

Parallelamente la pubblicazione delle informazioni sui contratti con la trasmissione all'AVCP, oggi ANAC, ha introdotto dei passaggi obbligatori nelle varie fasi previste nell'affidamento. Un applicativo dedicato raccoglie i dati permettendone lo scaricamento e la successiva pubblicazione web in corrispondenza alla scadenza annuale.

Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, precedentemente affissi all'albo pretorio, si intendono assolti con la pubblicazione nel sito web. Al completamento dell'analisi dell'albo online seguirà l'implementazione nei primi mesi dell'anno 2015.

La definizione dell'architettura software, conseguente al raccoglimento dei bisogni e criteri basati sull'integrazione tra i diversi sistemi informatici, è orientata ai servizi e pensata per gestire i flussi di lavoro sui documenti elettronici che ad oggi si realizzano ancora in formato cartaceo.

La conversione al formato digitale e la definizione dei processi porta al risultato che soddisfa i requisiti tecnici e legali previsti nei documenti elettronici. Una prima istanza, la decretazione di impegni di spesa per consulenti e collaboratori, è stata già messa in esercizio.

Prerequisito alla scadenza di legge del 31 marzo 2015, è stata analizzata la ricezione della fattura passiva PA, quale documento elettronico che viene riconosciuto e governato nel

sistema documentale dove in futuro sarà disponibile al processo interno di istruttoria, quindi per le fasi di liquidazione o contestazione.

Il processo di innovazione tecnologica finalizzato alla riduzione della materialità ha coinvolto anche la definizione dei requisiti tecnici e funzionali per l'adozione di una soluzione applicativa integrata nella governance dei processi delle funzioni HR e Amministrazione del Personale.

In merito ai sistemi informativi ad uso interno è stato portato in ambiente di produzione il nuovo applicativo di gestione del demanio, compatibile ad essere integrato con l'architettura, e alcuni software per gestire la prenotazione di risorse materiali.

### *Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari*

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2014, l'Ente è stato impegnato in diversi progetti europei che hanno permesso il co-finanziamento di:

- A) Interventi di sviluppo infrastrutturale (programma ten-t);
- B) Interventi di sviluppo infrastrutturale (programma por cro fcsr);
- C) Interventi di sviluppo della logistica, intermodalità, ict, sicurezza ed efficienza energetica (cooperazione territoriale europea);
- D) Finanziamenti diretti in ambito ambientale.

#### **A) INTERVENTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA TEN-T)**

Nel 2014 hanno preso avvio, tramite finanziamenti TEN-T, due nuovi progetti finalizzati rispettivamente al miglioramento dei collegamenti multimodali del Porto di Venezia ed alla definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico:

- Progetto NAPA Studies: prevede lo sviluppo di studi e progettazioni per il miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria portuale, per il rafforzamento delle connessioni con il sistema dei porti fluviali, nonché azioni ICT per migliorare l'interoperabilità ferroviaria;
- Progetto COSTA II EAST POSEIDON MED: prevede la definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico. Il master plan prenderà in considerazione l'intera filiera logistica: dall'approvvigionamento, allo stoccaggio fino al consumo per fini marittimi e stradali.

E' stata inoltre data piena attuazione alle iniziative volte a finanziare il miglioramento dell'accessibilità marittima del Porto di Venezia tramite la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto (progetto NAPADRAG) e l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 concernente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo (progetto ANNA).

Infine, nel 2014 si sono conclusi due progetti a valere su finanziamenti TEN-T per lo sviluppo infrastrutturale e il miglioramento dell'efficienza e competitività del porto di Venezia:

Il progetto ADRIAMOS sviluppato in collaborazione con il Porto di Igoumenitsa nell'ambito del Programma Autostrade del Mare finalizzato alla realizzazione del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare di Fusina;

Il progetto PPP per lo sviluppo di analisi giuridiche, economiche e tecnico-ingegneristiche necessarie per la definizione del modello di Partenariato pubblico privato per lo sviluppo del nuovo terminal Offshore Onshore del Porto di Venezia.

#### **Analitica dei progetti TEN-T avviati ed in corso di implementazione nel 2014.**

*Sviluppo delle connessioni multimodali dei Porti dell'Alto Adriatico e loro effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (NAPA Studies).*

Decisione CE n.8195 del 28/10/2014 – **Contributo per APV: 365.000,00€**

Il progetto consiste in studi e progettazioni per il miglioramento delle connessioni multimodali dei porti dell'Alto Adriatico. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria portuale - porti di Rijeka, Koper, Venezia e Trieste;
- Rafforzamento delle connessioni con il sistema fluviale – porti di Venezia, Mantova, Chioggia e Porto Levante;
- Azioni ICT per il miglioramento dell'interoperabilità multimodale – porti di Venezia, Trieste e Rijeka.

**Termine:** Dicembre 2015

*Studi per l'utilizzo di combustibili alternativi nei paesi dell'Europa Sud Orientale (COSTA II EAST POSEIDON MED).*

Decisione CE n. 9262 del 03/12/2014 – **Contributo per APV: 56.035,00€**

---

Il progetto consiste nella definizione di un Master Plan per lo sviluppo dell'LNG come combustibile nel Mediterraneo.

**Capofila:** Qatar Energy

**Paesi coinvolti:** Grecia, Italia, Slovenia Croazia e Cipro.

**Termine:** 31/12/2015

Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG)

Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – **Contributo per APV: 532.040 €**

Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia al fine di aumentare l'accessibilità nautica e migliorare la propria capacità. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Porto di Venezia: lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di – 11,80 m.

**Capofila:** Autorità Portuale di Valencia. **Partner:** Autorità Portuale di Venezia

**Termine:** Febbraio 2015

Advanced National Networks for Administrations (ANNA)

Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – **Contributo per APV: 325.000 €**

Il progetto ANNA ha come obiettivo quello di facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello Sportello Unico Marittimo Nazionale (National Maritime Single Window - NMSW) e la conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea, da realizzarsi entro il 31/12/2015. Il progetto ANNA ha 14 partner, corrispondenti a 14 Stati Membri ed è coordinato dall'Olanda. Il partner italiano è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT),

Direzione Generale per il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne, che ha designato come Enti attuatori (implementing bodies): il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane, le Autorità Portuali di Venezia, Genova e Ravenna, nonché la società RINA Services S.p.A a cui il MIT ha affidato la gestione tecnico-operativa del progetto.

Le attività previste per APV riguardano lo sviluppo di soluzioni di interoperabilità tra il port community system di Venezia (LogIS) ed i sistemi informativi di istituzioni ed operatori coinvolti nelle procedure di controllo ai varchi nell'ambito del ciclo di import/export. Nello specifico, le attività di progetto a carico di APV sono rivolte a realizzare adeguamenti tecnico-funzionali per i fini di security e di controllo del traffico e del trasporto delle merci presso i due varchi dell'area portuale di porto Marghera denominati “varco molo A” e “varco azoto” e si dettagliano nei seguenti elementi:

Attività 1: progettazione e implementazione del sistema di controllo accessi ai varchi portuali:

1.1 - Progettazione preliminare e stesura del capitolato di gara per l'affidamento delle attività di fornitura, installazione ed attivazione del sistema di controllo degli accessi alle aree portuali.

1.2 - Sviluppo ed attivazione del sistema di controllo degli accessi alle aree portuali. Progettazione, sviluppo ed attivazione delle componenti di sistema d'interoperabilità tra il sistema di controllo arrivi e il PCS di Venezia.

Attività 2: sistema informatico di condivisione dei dati:

2.1 - Definizione delle specifiche tecnico-funzionali per la ricezione dei dati dalle National Single Window (NSW) e/o dai sistemi informativi degli operatori portuali, allo scopo di favorire l'adempimento dei compiti istituzionali delle Autorità Portuali.

2.2 - Sviluppo delle componenti software necessarie alla condivisione e gestione dei dati delle NSW e/o degli operatori portuali e loro integrazione con il PCS di Venezia e con il sistema di controllo accessi ai varchi portuali.

2.3 - Riordino ed allineamento dati del PCS di Venezia in funzione dell'interoperabilità con le NSW e/o con i sistemi informativi degli operatori portuali, nonché per usi statistici.

**Capofila:** Olanda

**Termine:** Dicembre 2015

#### **Analitica dei progetti TEN-T conclusi nel 2014**

##### Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)

Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – **Contributo per APV: 4.420.000 €**

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

**Capofila:** Autorità Portuale di Venezia.

**Termine:** dicembre 2014

##### Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.

Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – **Contributo per APV: 770.000 €**

Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

**Termine:** marzo 2014



**B) INTERVENTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA POR CRO FESR)**

Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - **Contributo: 5.037.500 €**

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

**Termine:** dicembre 2015

**C) INTERVENTI DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA, INTERMODALITÀ, ICT, SICUREZZA ED EFFICIENZA ENERGETICA (COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA)**

Nel 2014 non sono stati avviati nuovi progetti ma sono state consolidate le attività che vedono APV leader e partner di diverse iniziative volte da un lato a migliorare le connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica e la competitività dei porti dell'area (progetto **EASYCONNECTING**), e dall'altro a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto **GREENBERTH**).

Infine nel 2014 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea dei progetti **INWAPO** e **EMPIRIC** a valere sul programma Central Europe e **SAFEPORT** a valere sul programma Italia Slovenia nell'area dell'Alto Adriatico.

**Analitica dei progetti di cooperazione avviati ed in corso di implementazione nel 2014**EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)

Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – **Contributo per APV: 608.221,33 €**

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il port community system di Venezia.

**Capofila:** Regione del Veneto (Unità Logistica)

**Termine:** marzo 2016

Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations" (GREENBERTH)

Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – **Contributo per APV: 194.000 €**

Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali, tramite le seguenti azioni:

- coordinamento della realizzazione di piani di efficientamento e risparmio energetico tramite la valutazione delle soluzioni tecnologiche innovative disponibili;
- sostegno alla partecipazione e il coinvolgimento delle PMI affinché diventino promotori di soluzioni accessibili e sostenibili per i grossi operatori portuali e logistici fino a creare delle vere e proprie nicchie di mercato all'interno delle comunità portuali per il miglioramento della gestione energetica nei porti.

**Capofila:** Autorità Portuale di Valencia

**Termine:** maggio 2015

#### **Analitica dei progetti di cooperazione territoriale conclusi nel 2014**

##### SAFEPORT

Programma Italia/Slovenia – Approv. il 15/04/2010 – **Contributo per APV: 700.000 €**

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

**Capofila:** APV.

**Termine:** aprile 2014

##### Enhancing Multimodal Platforms, Inland Waterways and Railways Integration in Central Europe (EMPIRIC)

Programma Central Europe – Approv. il 3/12/2010 – **Contributo per APV: 512.000 €**

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

**Capofila:** APV

**Termine:** maggio 2014

Upgrading of Inland waterway and sea Ports (INWAPO)

Programma Central Europe – Approv. il 19/05/2011 – **Contributo per APV: 936.269 €**

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

**Capofila:** APV

**Termine:** dicembre 2014

**D) FINANZIAMENTI DIRETTI IN AMBITO AMBIENTALE**

Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN)

Programma DG MARE call 2012/25 - Approvazione il 10/12/2013 - **Contributo APV € 25.000,00**

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare esperienze di Maritime Spatial Planning nel Mar Mediterraneo ed in particolare nell'Adriatico-Ionio nel quadro della recente strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Il partenariato è composto da 17 partner rappresentati il territorio costiero bagnato dai mari Adriatico e Ionio, è suddiviso tra componente tecnica (Centri di Ricerca) e componente istituzionale (Regioni e Amministrazioni centrali di Croazia, Italia, Slovenia e Grecia).

APV rientra in questa seconda composizione e ha il compito di sia a supporto allo sviluppo delle attività, sia a presidio dell'argomento, per lo sviluppo della strategia Adriatico-Ionica.

**Capofila:** CNR- ISMAR di Venezia

**Termine:** giugno 2015



**DIREZIONE TECNICA****Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione**

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2014, si segnalano:

- Adeguamento funzionale di via dell'Elettronica II stralcio;
- Ristrutturazione viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A;
- Collegamento stradale tra via dell'Elettricità e S.R. 11;
- Bonifica dell'area ex Alumix a Fusina;
- Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta;
- Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica – via dei Cantieri (Fusina);
- Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia;
- Piano di caratterizzazione e Analisi di rischio della Macroisola portuale;
- Acquisizione area Montefibre/As e bonifica;

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2014 riguardano:

- escavo manutentorio in alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud e Ovest;
- escavo manutentorio in Darsena Irom lungo il canale Vittorio Emanuele II.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- ✓ accesso nautico, l'escavo manutentorio di alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud, Ovest e del canale Vittorio Emanuele II;
- ✓ accesso stradale, l'ampliamento del sedime stradale e la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotonde per la viabilità d'accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- ✓ realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- ✓ potenziamento delle banchine esistenti.

Gli interventi di manutenzione sono stati suddivisi in:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità nelle aree demaniali marittime;
- manutenzione ordinaria dei canali portuali.

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di 3.490.296 € così suddivisa:

- 466.852 € per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento (dei quali 176.616 € impegnati dalla Direzione Tecnica);
- 2.237.318 € per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- 786.126 € per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.



Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

**Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.**

“Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1N E 2N del canale Nord”

Il progetto dell’escavo manutentorio alla quota m -8.50 s.l.m.m. nell’ambito della Darsena del canale Industriale Nord a Marghera, “*Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1N E 2N –Progetto Definitivo*” è stato approvato ed eseguito, comportando lo smaltimento/conferimento dei sedimenti dragati con caratteristiche “entro C Protocollo 1993” e “oltre C Protocollo 1993” negli appositi impianti individuati. Nel corso del 2014 sono state realizzate le operazioni di manutenzione dell’escavo.

“Manutenzione del canale Sud dalla banchina Decal al Bacino 4”

Nel corso del 2014 si sono svolte le attività di escavo manutentorio relative al progetto “*Escavo manutentorio a quota -11 m. s.l.m.m. di un tratto del canale industriale Sud dal raccordo con il bacino n. 4 sul canale Malamocco Marghera agli accosti Decal*”. Lo scavo a quota -11 m s.l.m.m. ha interessato il tratto di canale che va dal bacino n. 4 agli accosti Decal.

“Adeguamento fondale a quota m -11,80 s.l.m.m. del canale Ovest, dalla banchina Liguria alla Banchina ME10”

Il progetto riguarda le attività di dragaggio del tratto di Canale Industriale Ovest compreso tra la Banchina Liguria e la Banchina ME 10. Tale tratto di canale era già approfondito con recente “*Intervento di dragaggio alla quota intermedia -10,50 m s.l.m.m. del canale industriale Ovest, dalla banchina Liguria alla darsena terminale, e del Canale Industriale*”

*Sud, dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati”.*

L'intervento risulta di rilevante importanza per garantire l'accessibilità nautica a navi di maggiore pescaggio alla banchina ME10, data in concessione a Transped Spa dall'Autorità Portuale di Venezia.

Il progetto di cui trattasi prevede lavori di dragaggio e lo smaltimento/conferimento dei sedimenti dragati con caratteristiche “entro C Protocollo 1993” all'Isola delle Tresse e con caratteristiche “oltre C Protocollo 1993” alla Cassa di Colmata “Molo Sali”, qualora non pericolosi, e agli impianti in area 23 ha qualora pericolosi. Attualmente il progetto è oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dei competenti Uffici Regionali. Nel 2014 è stato realizzato il primo stralcio dell'escavo.

#### “Adeguamento dei fondali antistanti la darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II”

È stato completato, nel 2014, il lavoro di escavo manutentorio a quota -10 m s.l.m.m. del progetto “*Adeguamento del fondale a quota -10 m s.l.m.m. dall'accosto Irom D (ex Irom 2M) in darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II*”.

#### **Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.**

#### Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia

Nella ristrutturazione completa del molo di Levante rientra come obiettivo la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia. Il masterplan analizza in modo omogeneo la totalità della superficie del molo, prevedendo la raccolta delle acque meteoriche tramite caditoie e l'invio attraverso la rete di tubazioni all'impianto di trattamento acque di prima pioggia prima del recapito in mare. Il sistema di trattamento previsto utilizza la stessa

metodologia impiegata per la vasca di prima pioggia del Molo di Ponente, impianto autorizzato e in fase di esercizio.

Tale tecnologia prevede una filtrazione sia meccanica che molecolare di assorbimento delle sostanze contenute nelle acque meteoriche di prima pioggia. La scelta progettuale di adottare tale impianto nasce quindi da esigenze di:

semplicità e affidabilità di funzionamento;

bassa manutenzione;

utilizzare la stessa tecnologia applicata per il Molo di Ponente.

#### Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio della Macroisola portuale

In seguito all'esperimento della procedura aperta, sono stati affidati i servizi di caratterizzazione ambientale ed analisi di suoli ed acqua di falda nella Macroisola portuale, all'interno dei circa 120 ha dell'ambito demaniale marittimo gestito da APV. Il servizio è stato concluso nel 2011 ed ha previsto l'esecuzione di più di 400 sondaggi e l'analisi di più di 2000 campioni di terreno. Nel 2012 è stata elaborata l'analisi di rischio sito specifica per definire l'eventuale necessità di intervenire con attività di bonifica. La Conferenza dei Servizi Decisoria, in data 27 gennaio 2014, con Decreto prot. 4847/TRI/DI/B del 31/01/2014, ha deliberato di approvare i risultati della caratterizzazione delle aree in esame e di approvare altresì l'Analisi di Rischio presentata.

#### Acquisizione area Montefibre/As e bonifica

A seguito dell'acquisizione dell'area Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministro dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio.

Dopo l'acquisizione dell'area AsSyndial, è stato richiesto al Ministero dell'Ambiente lo scorporo e la voltura di parte dei decreti di approvazione del progetto di bonifica del Nuovo Petrolchimico relativi alle aree As, di competenza APV.

L'Appalto concerne la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre è stato affidato e i lavori sono in corso di esecuzione; le attività di demolizione nell'area ex Montefibre sono state concluse mentre sono ancora in corso quelle di demolizione nell'area As.

### **Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.**

#### Adeguamento Via dell'Elettronica – Secondo Stralcio

Il Secondo Stralcio del progetto prevede la Realizzazione di tre rotonde (Prima Fase) e l'ulteriore ampliamento del sedime stradale (seconda fase).

L'intervento prevede la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie nonché l'allargamento stradale da 14.50 m a 19.50 m, più spartitraffico interno pari a 2.5 m, con soluzione a 2+2 corsie di marcia e due banchine laterali pavimentate, come previsto dalla normativa relativa alla classificazione stradale (B extraurbana).

Sulla base delle indicazioni della Conferenza di Servizi Istruttoria tenutasi nel mese di novembre 2011, APV ha provveduto ad adeguare la progettazione necessaria al screening VIA provinciale. Ottenuto il parere di non assoggettabilità, reso dalla Provincia di Venezia nel mese di Agosto 2012 e la determinazione favorevole della conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 22.10.2012, il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato dal Commissario delegato con decreto n. 46 del 19.12.2012, il cui costo di quadro economico è pari a euro 11.200.000,00 totalmente a carico dell'Autorità Portuale.

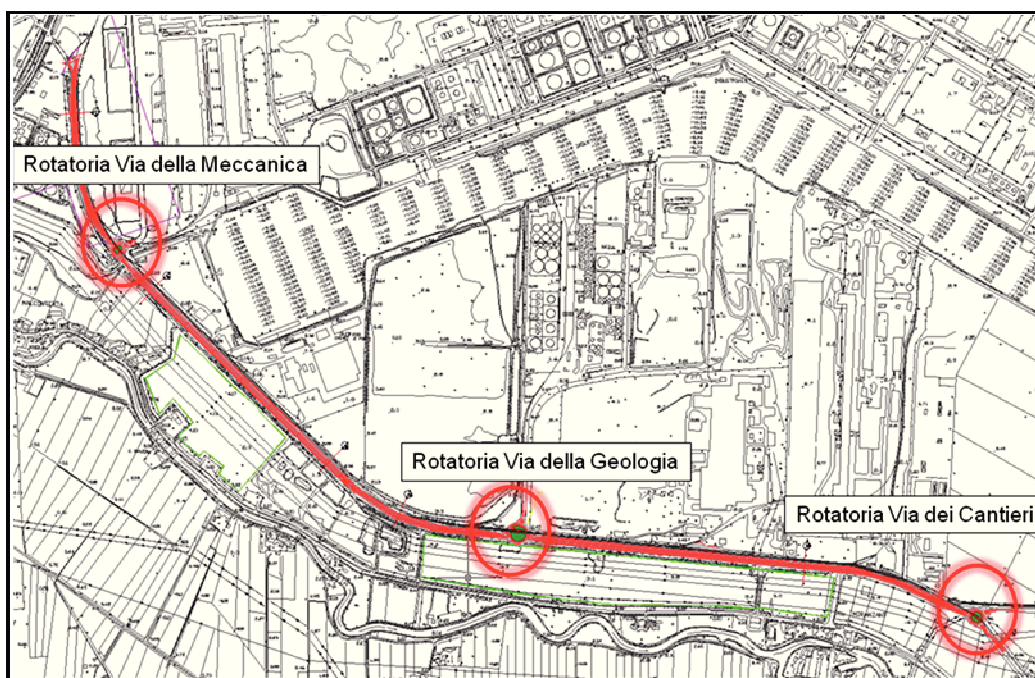
Nel 2013 i lavori sono iniziati; delle opere previste nel Secondo Stralcio, è stata eseguita la terza rotonda (bivio via dell'Elettronica – via dei Cantieri) mentre le altre due rotonde sono di prossima realizzazione.

Nel corso del 2014 è stato redatto il progetto esecutivo del secondo stralcio dell'intervento, relativo alla realizzazione delle rotonde di via della Meccanica, via della Geologia e di via dei Cantieri.

I lavori degli interventi sono stati appaltati e in parte realizzati nel corso del 2014.

Più in particolare, la rotonda di via dei Cantieri è stata realizzata da parte di Venice Ro-Port MOS, nell'ambito della sistemazione della viabilità di accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare.

I lavori relativi alla rotonda di via della Geologia sono stati invece appaltati nell'ambito dei lavori "Terminal Autostrade del Mare, collegamento ferroviario e opere complementari a Porto Marghera". I lavori sono stati consegnati in data 6 ottobre 2014 e sono attualmente in corso.



Progetto di Adeguamento funzionale di via dell'Elettronica-II stralcio

Ristrutturazione della viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A;

L'intervento si inserisce in un contesto di sistemazione e di riqualificazione dell'area, di realizzazione di una viabilità in grado di fornire maggiore qualità in termini di sicurezza lungo le vie di accesso al Porto Commerciale e l'adeguamento funzionale di via dell'Azoto in vista della riorganizzazione dei flussi di traffico all'interno dell'isola portuale.

L'edificio *garitta*, sito presso il varco del molo A in via del Commercio a Porto Marghera, presenta numerose carenze dal punto di vista strutturale, impiantistico, igienico sanitario, di safety e security di accorgimento in merito al risparmio energetico e della qualità dei materiali costruttivi.

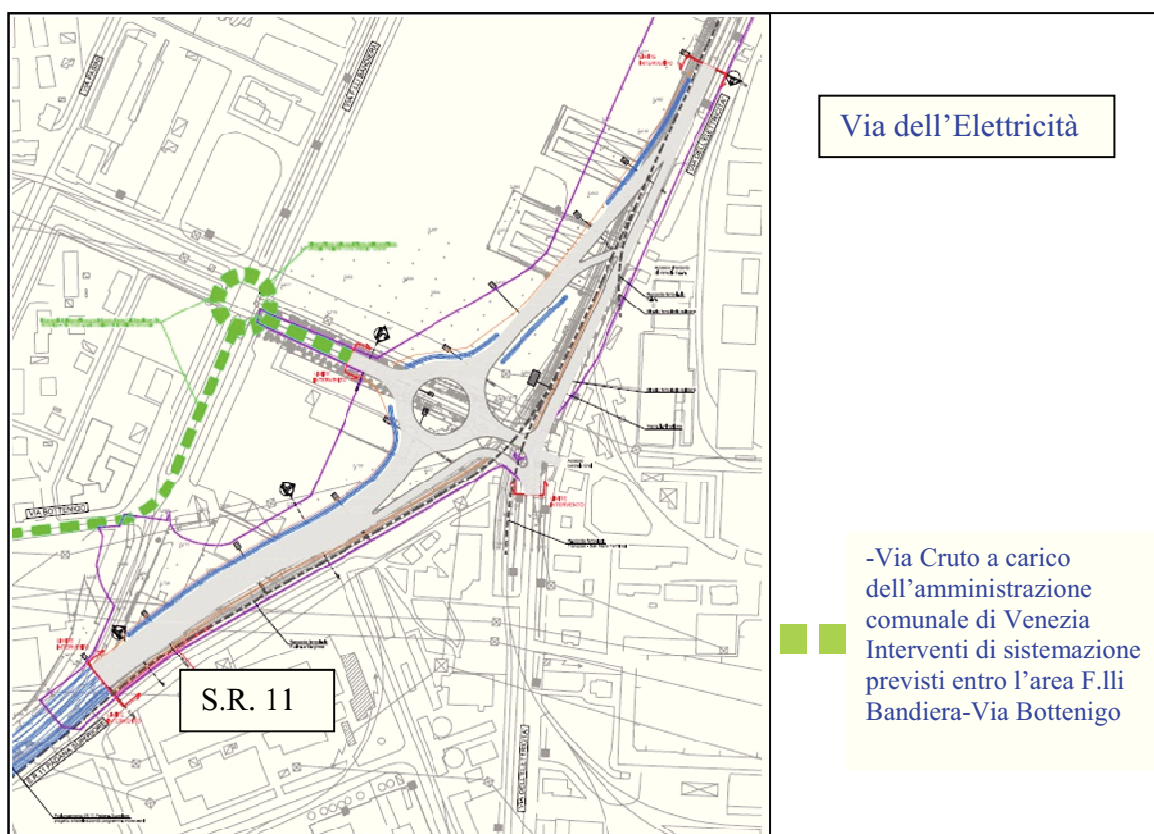
Per questi motivi è stato necessario provvedere a un progetto di adeguamento normativo e igienico sanitario in funzione dell'attuale utilizzo. Mantenendo il sedime del fabbricato esistente sono stati riconsiderati gli spazi e modificato il distributivo interno, ricavando due locali di controllo per la Guardia di Finanza e per la Guardia Giurata, i servizi ed uno spogliatoio.

#### Collegamento stradale tra Via dell'Elettricità e S.R. 11 .

Il progetto si configura come un adeguamento della viabilità al fine di migliorare l'interconnessione viaria del porto con la rete stradale nazionale.

In particolare il progetto è volto a soddisfare le seguenti esigenze:

- separare il traffico pesante proveniente dalle aree portuali da quello urbano;
- concentrare e regolare i traffici previsti entro un'unica intersezione a raso con circolazione a rotatoria.



Collegamento stradale via elettricità - SR 11

Il Consiglio Comunale di Venezia aveva approvato nel 1999 il Piano di Recupero di iniziativa privata relativamente alla area Ex POS-Sonora, su cui ricade parte dell'intervento in oggetto.

Un primo progetto preliminare era stato valutato positivamente dal CTS in data 29/04/2011, ma non è stato approvato per problemi di finanziamento; in seguito è stato oggetto di revisione e quindi approvato dal Commissario Delegato con decreto numero 27 del 22/08/2012.

Il QE, pari a circa € 3.000.000, è a carico dell'Autorità Portuale di Venezia.

Sulla base dei risultati del piano di caratterizzazione è emersa la presenza di alcune aree con concentrazioni oltre i limiti della colonna B, all. V, parte IV del D.lgs. 152/2006.

Al fine di procedere con la progettazione definitiva, Autorità Portuale si è attivata per eseguire indagini integrative finalizzate a definire in modo più preciso la dimensione degli areali risultati contaminati in fase di caratterizzazione.

Nel mese di ottobre 2012 l'Autorità Portuale di Venezia ha provveduto ad eseguire le indagini integrative previste con maglia 20x20 nei poligoni risultati contaminati. In totale sono stati eseguiti 18 sondaggi che hanno permesso di definire con maggior precisione l'estensione areale della contaminazione.

Lo scenario preso in esame dall'Analisi di rischio è quello successivo alla realizzazione del nuovo collegamento stradale in progetto: le aree destinate all'esproprio permanente saranno in parte occupate dalle nuove strade, con le relative opere accessorie.

Il Commissario delegato, con decreto n. 45 del 18/12/2012, ha approvato gli esiti delle indagini integrative, l'Analisi di Rischio e il progetto di bonifica.

Per procedere alla realizzazione dei lavori, l'Autorità Portuale sta attendendo dal Comune di Venezia la cessione dell'area, come previsto dall'Atto Integrativo all'Accordo Moranzani.

Nel corso del 2014 APV ha avviato la progettazione esecutiva dell'intervento.

#### Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta

Nel 2011 APV ha presentato al Commissario Delegato il Piano di caratterizzazione dei terreni interessati alla nuova viabilità - Nodo Malcontenta, che è stato approvato con Decreto n. 22 del 26/07/2011. Conseguentemente è stata redatta ed approvata l'Analisi di Rischio ai sensi del D.lgs. n. 152/066 s.m.i. .

APV, nel corso del 2012-2013, ha affidato l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori, svolgendo le necessarie Conferenze di Servizi per espropriare le porzioni di terreno necessarie all'esecuzione delle opere.

Attualmente le pratiche relative all'esproprio dei terreni interessati dalle opere sono quasi tutte concluse.



Inoltre, le attività relative alla progettazione esecutiva possono considerarsi concluse per quanto riguarda le opere viabilistiche rientranti nell'Accordo di Programma Moranzani, la cui esecuzione è stata già affidata ad idonea ditta individuata.

L'importo di aggiudicazione è di circa 6.400.000 €, comprensivo della progettazione definitiva ed esecutiva. È in corso di risoluzione la questione delle interferenze con i sottoservizi esistenti per la quale è stata redatta apposita perizia di variante.

I lavori proseguono per l'aspetto viabilistico. L'opera strutturale (viadotto) è stata sottoposta ad ulteriori verifiche geotecniche sito specifiche. La bonifica degli areali che erano stati individuati quali contaminati nel corso della progettazione è stata eseguita; le verifiche del raggiungimento degli obiettivi di bonifica sono state condotte in contraddittorio con ARPAV nel corso dell'estate 2014. Gli interventi relativi alla gestione delle acque meteoriche e all'invarianza idraulica sono già stati tutti realizzati, eccezion fatta per il bacino di laminazione.

Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica – via dei Cantieri (Fusina)

Sono in corso le opere di realizzazione, per la raccolta delle acque di pioggia, recapitanti nei bacini di Malcontenta, via dell'Elettronica e via dei Cantieri ove un sistema di caditoie tra loro collettate, accumulano l'acqua in due vasche, opportunamente dimensionate.

Una volta depurate le acque vengono avviate allo scarico in Laguna (Canale Industriale Sud) tramite condotte dedicate. Dette vasche saranno ubicate per il Nodo Malcontenta/via dell'Elettronica in via delle Meccanica mentre per via dei Cantieri/via dell'Elettronica in via della Geologia.

Tali aree sono rientranti nel campo di applicazione della Legge 192/04 in quanto al loro interno non si svolgono attività produttive, così come definite dal comma 3-ter: *“Sono considerate superfici impermeabili non adibite allo svolgimento di attività produttive le strade pubbliche e private, i piazzali di sosta e di movimentazione di automezzi, parcheggi e*

*similari, anche di aree industriali, dove non vengono svolte attività che possono oggettivamente comportare il rischio di trascinamento di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali.*

### **Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.**

Il progetto relativo al nuovo Terminal delle Autostrade del Mare prevede la realizzazione di 2 darsene con 4 banchine capaci di ospitare contemporaneamente 4 traghetti per il trasporto di camion o i loro rimorchi (Ro-Ro) ed anche di auto e passeggeri (Ro-Pax).

Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Parte del progetto (Darsena Sud e piattaforma logistica) è realizzato in Project Financing.



Individuazione area oggetto di bonifica del Nuovo terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina



Rendering del Nuovo terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina

Il Progetto di bonifica, presentato da APV, è stato approvato dal Commissario Delegato con Decreto n. 26 del 21/10/2011, per un importo di € 55.339.514,02 di cui € 22.759.759,65 a carico dell'Autorità Portuale e € 32.579.754,37 a carico del concessionario.

I lavori di bonifica nell'area della Darsena Nord, a carico dell'Autorità Portuale, sono iniziati nel mese di maggio 2012.

A seguito di una prescrizione formulata dalla Commissione VIA sul progetto di piattaforma logistica, l'Autorità Portuale ha presentato al Commissario Delegato una variante al progetto di bonifica approvato, relativa alla gestione dei terreni scavati in Darsena Nord. Tale variante, approvata con Decreto n. 41 del 2012, prevede di ricollocare in area retroportuale i terreni scavati per la realizzazione della Darsena Nord, analogamente a quanto previsto per i terreni provenienti dalla Darsena Sud.

I lavori di bonifica sono proseguiti nel 2014 con invio di parte dei materiali contenenti amianto presso gli impianti Moranzani.

Per quanto concerne i lavori di realizzazione dell'infrastruttura portuale in capo al Concessionario, sono state ultimate le opere concordate per la prima fase di avvio del Terminal realizzando quanto necessario all'arrivo del primo traghetto il 31/05/2014.

Ad oggi il Terminal è attivo sbarcando e imbarcando i traghetti della compagnia di navigazione Anek. I lavori di ampliamento stanno proseguendo nell'area a nord del Terminal che prevede la realizzazione delle linee ferroviarie interne al terminal ed il completamento dei piazzali con i relativi sottoservizi; parallelamente proseguono i lavori inerenti l'ultimazione degli edifici esistenti e le rifiniture necessarie alla conclusione dei lavori per i dragaggi.

Le attività di demolizione delle strutture preesistenti ha raggiunto il 100%, l'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

**DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE****Introduzione**

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2014 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale affinata attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori.

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria. In particolare è stata emanata l'Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie, garantendo il rispetto dei suindicati principi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

#### **Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Inoltre, al fine di specificare ancor meglio i requisiti ed i criteri di selezione rivolti alle istanze presentate per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale non concessionaria, è stata emanata l'Ord. 388 del 31 dicembre 2013 attraverso la quale è stata disciplinata l'attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2014.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 389 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2014".

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2014 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- 14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

- Multi service s.r.l.
- Transped s.p.a.
- Fintitan s.r.l.
- T.i.v. s.p.a.
- T.r.i. s.p.a.
- C.i.a. s.p.a.
- Vecon s.p.a
- Venice Ro-Port MOS s.c.p.a.
- Colacem s.p.a.
- Ilva s.p.a.

Consorzio venezia nuova  
T.b. service s.r.l.  
Veneziana contenitori s.r.l.  
Ve.port s.r.l.

• 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

Afv Acciaierie Beltrame s.p.a.  
Alcoa trasformazioni s.p.a  
Enel prod. s.p.a. (stabilimento di Fusina)  
Idromacchine s.p.a. \*  
Cereal docks marghera s.r.l.  
Grandi molini italiani s.p.a.  
Simar s.p.a

*\* dal 1° gennaio 2007 l'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi sono disciplinati attraverso un regime di indennizzo essendo in corso una lite giudiziale tra l'Ente ed Idromacchine in merito agli obblighi in capo quest'ultima in termini di demolizione della scassa. Conseguentemente, priva di titoli autorizzativo e concessorio ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/94, Idromacchine non può ritenersi al momento impresa portuale; si rammenta inoltre che è pendente tra la società Idromacchine e l'Ente un procedimento di giustizia amministrativa*

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilasciate complessivamente 5 autorizzazioni\*\* per svolgere operazioni portuali in autoproduzione, aventi ciascuna durata media di 1 giorno cadauna.

*\*\* Fanno riferimento ad un'autorizzazione che si articolava in 9 toccate, di cui 5 rilasciate nel corso dell'anno 2014 i tempi di autorizzazione delle singole toccate (aut. Cimolai Holding, 08/03/2013, 9 toccate, di cui 5 utilizzate nel 2014).*



**Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 390 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2014", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2014, sono 25:

<b>G.M. Service S.r.l.</b>	<b>Team Terminal S.r.l.</b>
<b>Ve. Cont. S.r.l.</b>	<b>Rigato S.r.l.</b>
<b>R.B.N. Group Soc. coop.</b>	<b>Ri.For. &amp; C. S.n.c.</b>
<b>Medrepair S.p.A.</b>	<b>I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.</b>
<b>Tessera Soc. Coop.</b>	<b>Fagioli S.p.A.</b>
<b>C.A.R.V. Consorzio</b>	<b>Porto Industriale Soc. Coop.</b>
<b>G.S.P. S.r.l.</b>	<b>Terminal Mosole S.r.l.</b>
<b>Pastrello Autotrasp. S.r.l.</b>	<b>Vig. Privata Serenissima Soc. Coop.</b>
<b>Se.r.navi S.r.l.</b>	<b>TB Service S.r.l.</b>
<b>Gerotto Federico S.r.l.</b>	<b>Nuova Bordenca S.r.l.</b>
<b>CTS Trasporti S.c.c.p.A.</b>	<b>Sole Soc. Coop.</b>
<b>Ve.port S.r.l.</b>	<b>Geodem Ambiente S.r.l.</b>
<b>So.Ve.Tra Consorzio</b>	

**Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.**

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2012 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 387 del 31 dicembre 2013 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2014, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2014, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente:	2
- dirigente di chiamata:	2
- impiegati amministrativi:	5
- personale operativo:	106
Totale	115

**Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.**

- Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro

(precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 385 del 31 dicembre 2013.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano iscritti n° 109 soggetti (di cui 110 rinnovi e 11 nuove iscrizioni, 12 cancellazioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 385.

#### **Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.**

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2014 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.335 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, al 31/12/2014 risultano certificate complessivamente 5.574 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale, mentre nel solo 2014 si sono state ratificate 136 abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti.

**Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.**

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2014 è riassunta come segue:

Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	923.115,51 €
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	64.700,00 €
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	3240,79 €
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	10.730,00 €

Emissione permessi accesso porto	57.240,00 €
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 Ord 329-330	21.000,00 €
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	70.751,10 €
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	2582,00 €
Canoni impresa concessionaria <i>servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali</i>	3000,00 €
Canoni impresa concessionaria <i>Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	2600,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.158.959,40</b>

\* \* \* \* \*

**Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.**

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione. La nuova concessione è stata affidata, a partire dal 01 gennaio 2014 e per il triennio 2014-2016, alla Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia p.A.;
- Per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del

carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;

- Per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

<i>n. progr.</i>	<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
1	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
2	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.</i>	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1 gennaio 2021
4	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024

---

5	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023
6	<i>Servizi informatici e telematici</i>	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

\*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

\*\*partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.





**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA**

Nel corso del 2014 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Triennale 2014-2016** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 24 ottobre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF/PORTI/Prot. 820 del 27 gennaio 2014;
- **Rendiconto generale 2013** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 17 aprile 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_IT-PORTI/Prot. N. 7375 del 11 luglio 2014;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2014** approvata con Delibera n. 9 del 29 luglio 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF/PORTI/Prot. N. 9931 del 7 ottobre 2014;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2014** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 26 novembre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF-PORTI/Prot. 2593 del 10 marzo 2015;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Triennale 2015-2017** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_IT-PORTI/Prot. N. 917 del 26 gennaio 2015.

Nel corso del 2014 l'attività amministrativo/contabile si è esplicitata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei

servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *“richieste di pagamento”* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative *“reversali di introito”*.

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato costantemente aggiornato il portale *“WEB ARIANNA”* che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *“Controllo di primo livello”* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Sono state altresì svolte attività legate:

- 
- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2014 e 2015 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;
  - alla rilevazione dei tempi medi di pagamento e, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014, al calcolo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2014 introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014;
  - alla registrazione presso la piattaforma elettronica ministeriale di certificazione dei crediti (PCC) ed alla comunicazione tramite la stessa dell'elenco annuale dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2013, ex DL 35/2013 convertito con Legge 64/2013;
  - alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
  - all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario nel progetto dell'Off Shore e nella realizzazione e gestione del sentiero luminoso del Canale Malamocco;
  - alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010;
  - alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
  - alla collaborazione ed assistenza in occasione dell'ispezione verificatasi nell'esercizio corrente da parte del MEF;
  - alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
  - all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area valorizzazione demaniale, area lavoro portale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente;
  - alle attività di approfondimento, coordinamento ed organizzazione in relazione al decreto n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di svolgere le attività conseguenti.

Al fine di coadiuvare il Responsabile Anticorruzione nello svolgimento degli adempimenti previsti dalla suddetta legge, l'Ente, con disposizione di servizio 450 del 8 ottobre 2014 ha individuato quale "staff di supporto" due funzionari della Direzione e il Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Sviluppo risorse umane.

Con Decreto n. 1631 del 31 gennaio 2014 il Presidente, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ha approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015".

Il Piano ha avuto la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché individuare alcune linee guida per l'azione di contrasto preventivo.

Per ogni Direzione e con il confronto con il singolo Dirigente, è stata predisposta una mappatura dei processi di competenza in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall'art. 1 comma 16, della Legge 190/2012, ulteriori aree e attività a rischio e il relativo livello di rischio.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati inseriti nel Piano di formazione dell'ente iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa, con particolare riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

Detta attività è stata effettuata con personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'anticorruzione e dai componenti lo staff.

Una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede il “codice di comportamento dei dipendenti” di APV strutturato seguendo le linee guida del DPR 62/2013, integrato dagli obblighi dei dipendenti e dei dirigenti già indicati nei rispettivi CCNL. Il tutto al fine di fornire uno strumento guida efficace che ricomprenda in un unico documento tutte le previsioni utili ad indirizzare il comportamento di dipendenti e Dirigenti.

Con Disposizione di servizio n. 441 del 27 giugno 2014, n. 451 del 17 ottobre 2014 sono state definite le procedure di attuazione del codice di comportamento standard.

In data 10 dicembre 2014 con Disposizione di servizio n. 457 è stata regolamentata la modalità di gestione dei regali ed altre utilità con soglia di “modico” come indicato nel Codice di comportamento in € 150,00.

Nel “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015” è stato richiamato inoltre il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2013-2015” adottato dal Responsabile della Trasparenza dell’Autorità Portuale di Venezia cap. Antonio Revedin individuato dal Presidente con Decreto 1630 del 31 gennaio 2014.

Oltre alla puntuale pubblicazione delle informazioni di competenza della Direzione nel sito web istituzionale il Direttore di Programmazione e Finanza in concerto con il Responsabile della Trasparenza hanno reso noto alle società partecipate dell’entrata in vigore della Legge 190/2012, del D.Lgs. 33/2013, invitandoli a prendere visione delle norme e ad adottare tutte le azioni idonee a garantire la piena aderenza alle previsioni normative, segnalando le implicazioni conseguenti al mancato rispetto ed in particolare il pregiudizio sulla erogazione a favore degli stessi di somme a qualsiasi titolo da parte di APV.

### ***AREA SOCIETARIA E FISCALE***

L’area, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell’Ente, nel corso del 2014 ha supportato, dal punto di vista fiscale, con maggior vigore le strutture e in particolare l’Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, l’Area amministrazione del personale e l’Area Promozione.

Sono state, altresì, rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato infine il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nel supporto alla predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate nonché predisposizione periodica di reportistica di analisi delle stesse.

Nel corso 2014 la scrivente Autorità Portuale ha continuato il percorso, avviato nel 2013, di rivisitazione e rivalutazione delle partecipazioni societarie in essere al fine di verificarne la coerenza e la legittimità alla detenzione anticipando di fatto il processo di razionalizzazione introdotto con la Legge di Stabilità 2015 finalizzato alla riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Detto programma è confluito nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014 e adottato con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- Recesso dal Consorzio Venice Maritime School (Delibera del Comitato Portuale n. 13 del 26 novembre 2014);
- Contratto preliminare di vendita del 5 agosto 2014 da parte di APV della partecipazione nella società Autovie Venete Spa finalizzato al perfezionamento della stessa entro il 30 giugno 2015;
- Cancellazione dal registro imprese in data 11 dicembre 2014 della società Venezia Logistics Srl (Partecipazione tramite APV Investimenti Spa);
- Cessione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione in Venice Yacht Pier S.r.l.;
- Cessione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione in Expo Venice S.p.A;

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

---

**PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA APV****APVInvestimenti S.p.A. 100 %**

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

APVInvestimenti si è fatta promotrice di importanti interventi di valorizzazione del compendio immobiliare demaniale che la legge affida alla scrivente il principale dei quali riguarda l'area "ex locomotive" destinata alla creazione di un complesso polifunzionale costituito da garage, albergo, centro direzionale e commerciale. In passato si ricordano gli interventi in Marghera ex area Praoil, l'acquisto del maltificio di Via dell'azoto, l'acquisto del complesso direzionale e industriale presso terminal Multiservice, l'intervento sul fabbricato demaniale 248, l'acquisto e messa a disposizione del compendio di via dell'azoto destinato a sede degli uffici doganali per il porto.

Sul piano delle società partecipate svolte una funzione di indirizzo e coordinamento e sta attuando un progetto di riduzione del numero (aggregazione, liquidazione o vendita).

**Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)**

La società, costituita il 5 maggio 2010 da Autorità Portuale e APV Investimenti S.p.A, si sta occupando della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La rilevanza di questa operazione, che per ragioni di prudenza e limitazione del rischio è stata strutturata attraverso una società di scopo, viene dal fatto che si intende favorire

l'espansione del porto in nuove aree e dare supporto al progetto di porto d'altura in avanzata fase di predisposizione.

La natura e rilevanza del progetto che coinvolge le aree di proprietà della società è tale per cui l'opera è ritenuta di rilevanza nazionale e sta per essere dichiarata strategica ai sensi della normativa sulle opere pubbliche.

Tutto quanto precede fa sì che la partecipazione sia considerata strategica e centrale per l'attività dell'ente in ottica di attività istituzionale.

#### **Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%APV) e (52,68% APVI)**

Dal 2008 la società ha incorporato la società Servizi Ferroviari Logistici s.r.l. (fusione per incorporazione) creando così un unico polo della logistica ferroviaria e del trasporto al fine di migliorare i servizi per gli operatori commerciali e industriali nel porto di Venezia e gestire la tariffa con sistema unitario.

L'attività svolta si inserisce nei "servizi di interesse generale del porto" ex DM 14/11/1994 (integrato con DM 04/04/1996) ed in particolare nel filone delle attività volte alla riqualificazione in visione green delle attività legate al trasporto delle merci in uscita o destinate al porto.

#### **CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,50%**

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone inoccupate che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad assumere al termine dell'attività formativa.

Una funzione particolarmente importante è legata al presidio del tema della riqualificazione dei lavoratori portuali e logistici, particolarmente importante in un settore soggetto a rapide innovazioni con introduzione di soluzioni tecniche (diversamente



automatizzate) nuove o per i temi sulla sicurezza. In particolare quest'ultimo aspetto si dimostra particolarmente delicato in un ambiente legato alla presenza di situazioni interferenziali tra operatori diversi e dove il tipo di attività svolta (essenzialmente sbarco/imbarco o attività connesse o correlate come la movimentazione, stoccaggio, manipolazione, ecc.) presenta usualmente profili di alto rischio.

### **PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DA APV INVESTIMENTI SPA**

#### **Nethun S.p.A. 100 %**

Nethun S.p.A., partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a., è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata in società per azioni. La società è sorta dalla fusione tra una società che si occupava dell'informatica e telematica portuale e di una che si occupava, avendo completamente esternalizzato le funzioni e strutture di utilities portuali. Alle attività iniziali relative all'informatica, la telematica se ne sono aggiunte altre quali a titolo di esempio gestione parcheggi, servizio radiogeno e radiometrico, gestione approdi.

Sino al 31/12/2010 la società ha fornito inoltre in ambito portuale anche i servizi legati ad utilities (acqua, energia elettrica, gas e calore) nonché quelli collegati per assistenze tecniche ed interventi manutentivi. Detta attività con specifica gara europea è stata esternalizzata trasferendo al nuovo gestore anche le attrezzature ed impianti collegati nonché il personale dedicato, con significativi vantaggi gestionali. Analoghe considerazioni valgono per le attività di vigilanza accessi in porto riassunte direttamente alla scadenza da Autorità Portuale e gestite con gara diretta da operatori specializzato.

La società ha assunto e confermato avere caratteristiche di società per servizi di interesse generale portuale, come previsto all'art. 6 co. 6 L. 84/'94 e collegati decreti attuativi e quindi una funzione riconducibile alla strumentalità rispetto al socio di riferimento.

Tuttavia, pur in presenza delle indicate caratteristiche, il socio ha sempre ritenuto, ove possibile e con adeguate garanzie, di favorire la “privatizzazione” delle attività così da consentire un alleggerimento dell’impegno (indiretto) pubblico ed un ricorso al mercato.

**Fluviomar S.r.l. 95,54 %**

La società ha per oggetto la promozione dei trasporti delle merci via fiume e via mare tramite chiatte, spintori, rimorchiatori, bettoline, piattaforme, pontoni, navi mercantili e ogni altro natante risulti idoneo a tale scopo nonché la promozione e lo sviluppo della navigazione fluviale sia in Italia che all’estero.

Dal 2011 la società svolge uno sperimentale servizio di trasporto fluviale di contenitori nella tratta Venezia – Mantova e di trasporto, non di linea, di merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) da Venezia - Mantova e Cremona.

Nel corso del 2014 la società ha concesso in affitto il ramo d’azienda fluviale mentre sono in corso le attività finalizzate all’acquisto da parte di Nethun dell’intera partecipazione di Fluviomar in modo tale da poter procedere entro il 2015 alla fusione per incorporazione della stessa.

**APVS S.r.l. 66,98 %**

La società ha per oggetto l’esercizio, non nei confronti del pubblico, dell’attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società e/o enti, in Italia e/o all’Estero.

Nella APVS SRL APVInvestimenti S.p.a. ha conferito la partecipazione detenuta (oggetto di perizia sul valore della stessa in di € 20.000.000) del 35,50% detenuta in VTP Spa, mentre Veneto Sviluppo Spa la propria del 17,50%. APVS SRL; pertanto oggi detiene una partecipazione del 53% in VTP Spa.

Sono in corso attività di valutazione della partecipazione in VTP Spa finalizzate alla vendita della stessa.

## ***Nota Metodologica***

### ***Composizione Rendiconto Generale***

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

#### **In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:**

- a) Il conto di bilancio articolato in:
  - 1) Rendiconto finanziario gestionale;
  - 2) Rendiconto finanziario decisionale.
- b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
- c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del codice civile;
- d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

#### **Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:**

- a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
- b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
- c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).



## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Gestionale***

CONSUNTIVO		ENTRATE			2014			
		PREVISIONE	COMPETENZA					
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	2.250.064	8.840.598	11.090.662			11.090.662	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>							
	<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI</b>							
	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI</b>							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10 Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10 Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. TI DA COMUNI E PROVINCE							
113	10 Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20 Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10 Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20 Contributi altri Enti Pubblici	770.000	1.164.477	1.934.477	581.827	1.335.527	1.917.354	-17.123
114	30 Contributi diversi	0	16.542	16.542	16.542	0	16.542	0
	CAT. 1.1.4	770.000	1.181.019	1.951.019	598.369	1.335.527	1.933.896	-17.123
	UP B 1.1	770.000	1.181.019	1.951.019	598.369	1.335.527	1.933.896	-17.123
	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
	Categoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	9.800.000	2.200.000	12.000.000	12.309.672	5.457	12.315.129	315.129
121	20 Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16.04.1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121	30 Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	4.700.000	-200.000	4.500.000	5.044.783	11.973	5.056.756	556.756
121	40 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	323.362	602.994	926.356	26.356
121	50 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	230.000	0	230.000	236.069	37.164	273.233	43.233
	CAT. 1.2.1	15.630.000	2.000.000	17.630.000	17.913.886	657.588	18.571.474	941.474
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10 Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	20.000.000	4.000.000	24.000.000	16.621.017	9.327.854	25.948.871	1.948.871
123	20 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
123	30 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	0	20.000	5.229	16.543	21.772	1.772
123	40 Altri proventi patrimoniali	0	45.279	45.279	0	77.806	77.806	32.527
	CAT. 1.2.3	20.020.000	4.045.279	24.065.279	16.626.246	9.422.203	26.048.449	1.983.170
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124	10 Recupero e rimborsi diversi	400.000	0	400.000	191.465	286.144	477.609	77.609
124	20 Recupero spese di personale distaccato presso imprese ed enti	270.000	0	270.000	53.705	117.205	170.910	-99.090
124	30 Concorso da parte dello Stato e di altri enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	670.000	0	670.000	245.170	403.349	648.519	-21.481
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	5.582	2.600	8.182	-1.818
125	20 Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	25.965	24.992	50.957	957
	CAT. 1.2.5	60.000	0	60.000	31.547	27.592	59.139	-861
	UP B 1.2	36.380.000	6.045.279	42.425.279	34.816.849	10.510.732	45.327.581	2.902.302
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>37.150.000</b>	<b>7.226.298</b>	<b>44.376.298</b>	<b>35.415.218</b>	<b>11.846.259</b>	<b>47.261.477</b>	<b>2.885.179</b>

## ENTRATE

2014

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI		
							44.546.813		
965.030	830.752	0	830.752	-134.278	829.790	830.752	962	0	111 10
<b>965.030</b>	<b>830.752</b>	<b>0</b>	<b>830.752</b>	<b>-134.278</b>	<b>829.790</b>	<b>830.752</b>	<b>962</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0			0	0	0	0	0	0	114 10
1.886.581	693.736	1.192.845	1.886.581	0	1.350.000	1.275.563	-74.437	2.528.372	114 20
64.000	0	64.000	64.000	0	16.542	16.542	0	64.000	114 30
<b>1.950.581</b>	<b>693.736</b>	<b>1.256.845</b>	<b>1.950.581</b>	<b>0</b>	<b>1.366.542</b>	<b>1.292.105</b>	<b>-74.437</b>	<b>2.592.372</b>	
<b>2.915.611</b>	<b>1.524.488</b>	<b>1.256.845</b>	<b>2.781.333</b>	<b>-134.278</b>	<b>2.196.332</b>	<b>2.122.857</b>	<b>-73.475</b>	<b>2.592.372</b>	
0	0	0	0	0	11.650.000	12.309.672	659.672	5.457	121 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 20
31.630	31.630	0	31.630	0	4.500.000	5.076.413	576.413	11.973	121 30
562.369	532.290	30.079	562.369	0	1.000.000	855.652	-144.348	633.073	121 40
54.554	44.927	9.627	54.554	0	230.000	280.996	50.996	46.791	121 50
<b>648.553</b>	<b>608.847</b>	<b>39.706</b>	<b>648.553</b>	<b>0</b>	<b>17.380.000</b>	<b>18.522.733</b>	<b>1.142.733</b>	<b>697.294</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
8.019.974	6.176.516	1.666.933	7.843.449	-176.525	25.000.000	22.797.533	-2.202.467	10.994.787	123 10
6.692	0	6.692	6.692	0	0	0	0	6.692	123 20
1.060.560	26.104	1.034.200	1.060.304	-256	30.000	31.333	1.333	1.050.743	123 30
0	0	0	0	0	45.279	0	-45.279	77.806	123 40
<b>9.087.226</b>	<b>6.202.620</b>	<b>2.707.825</b>	<b>8.910.445</b>	<b>-176.781</b>	<b>25.075.279</b>	<b>22.828.866</b>	<b>-2.246.413</b>	<b>12.130.028</b>	
2.943.552	649.732	2.293.814	2.943.546	-6	800.000	841.197	41.197	2.579.958	124 10
276.376	160.443	115.933	276.376	0	290.000	214.148	-75.852	233.138	124 20
1.639.155	0	1.639.155	1.639.155	0	0	0	0	1.639.155	124 30
<b>4.859.083</b>	<b>810.175</b>	<b>4.048.902</b>	<b>4.859.077</b>	<b>-6</b>	<b>1.090.000</b>	<b>1.055.345</b>	<b>-34.655</b>	<b>4.452.251</b>	
5.600	3.000	2.600	5.600	0	12.000	8.582	-3.418	5.200	125 10
70.349	6.442	60.411	66.853	-3.496	50.000	32.407	-17.593	85.403	125 20
75.949	9.442	63.011	72.453	-3.496	62.000	40.989	-21.011	90.603	
<b>14.670.811</b>	<b>7.631.084</b>	<b>6.859.444</b>	<b>14.490.528</b>	<b>-180.283</b>	<b>43.607.279</b>	<b>42.447.933</b>	<b>-1.159.346</b>	<b>17.370.176</b>	
<b>17.586.422</b>	<b>9.155.572</b>	<b>8.116.289</b>	<b>17.271.861</b>	<b>-314.561</b>	<b>45.803.611</b>	<b>44.570.790</b>	<b>-1.232.821</b>	<b>19.962.548</b>	

CONSUNTIVO		ENTRATE			2014			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
CATEGORIA 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.1.1			0	0	0	0	0	0
CATEGORIA 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.1.2			0	0	0	0	0	0
CATEGORIA 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	400.000	400.000	400.000	0	400.000
CAT. 2.1.3			0	400.000	400.000	400.000	0	400.000
CATEGORIA 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI								
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000
214	30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	1.600.000	1.600.000
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	70.000	470.000	520.320	0	520.320
CAT. 2.1.4			410.000	70.000	480.000	530.320	1.600.000	2.130.320
UP B 2.1			410.000	470.000	880.000	930.320	1.600.000	2.530.320
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO								
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	5.652.433	8.281.442	13.933.875	13.417.418	0	13.417.418
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.2.1			5.652.433	8.281.442	13.933.875	13.417.418	0	13.417.418
CATEGORIA 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI								
222	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.2.2			0	0	0	0	0	0
CATEGORIA 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.2.3			0	0	0	0	0	0
CATEGORIA 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
224	10	Contributi Enti	0	0	0	0	0	0
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.2.4			0	0	0	0	0	0
UP B 2.2			5.652.433	8.281.442	13.933.875	13.417.418	0	13.417.418
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI								
CATEGORIA 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.3.1			0	0	0	0	0	0
CATEGORIA 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
232	10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	-5.000.000
232	20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.3.2			5.000.000	0	5.000.000	0	0	-5.000.000
CATEGORIA 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
CAT. 2.3.3			0	0	0	0	0	0
UP B 2.3			5.000.000	0	5.000.000	0	0	-5.000.000
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			<b>11.062.433</b>	<b>8.751.442</b>	<b>19.813.875</b>	<b>14.347.738</b>	<b>1.600.000</b>	<b>15.947.738</b>



## ENTRATE

2014

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
1.540	0	1.540	1.540	0	401.540	400.000	-1.540	1.540	213 10
<b>1.540</b>	<b>0</b>	<b>1.540</b>	<b>1.540</b>	<b>0</b>	<b>401.540</b>	<b>400.000</b>	<b>-1.540</b>	<b>1.540</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
267.630	240.646	26.984	267.630	0	240.000	240.646	646	1.626.984	214 40
0	0	0	0	0	470.000	520.320	50.320	0	214 50
<b>278.426</b>	<b>240.646</b>	<b>37.780</b>	<b>278.426</b>	<b>0</b>	<b>720.000</b>	<b>770.966</b>	<b>50.966</b>	<b>1.637.780</b>	
<b>279.966</b>	<b>240.646</b>	<b>39.320</b>	<b>279.966</b>	<b>0</b>	<b>1.121.540</b>	<b>1.170.966</b>	<b>49.426</b>	<b>1.639.320</b>	
5.146.208	5.053.387	92.814	5.146.201	-7	15.629.000	18.470.805	2.841.805	92.814	221 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221 20
<b>5.146.208</b>	<b>5.053.387</b>	<b>92.814</b>	<b>5.146.201</b>	<b>-7</b>	<b>15.629.000</b>	<b>18.470.805</b>	<b>2.841.805</b>	<b>92.814</b>	
1.009.313	608.078	400.344	1.008.422	-891	500.000	608.078	108.078	400.344	222 10
<b>1.009.313</b>	<b>608.078</b>	<b>400.344</b>	<b>1.008.422</b>	<b>-891</b>	<b>500.000</b>	<b>608.078</b>	<b>108.078</b>	<b>400.344</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
4.534.624	914.357	2.992.127	3.906.484	-628.140	900.000	914.357	14.357	2.992.127	224 10
2.050.471	0	2.050.471	2.050.471	0	850.000	0	-850.000	2.050.471	224 20
<b>6.585.095</b>	<b>914.357</b>	<b>5.042.598</b>	<b>5.956.955</b>	<b>-628.140</b>	<b>1.750.000</b>	<b>914.357</b>	<b>-835.643</b>	<b>5.042.598</b>	
<b>12.740.616</b>	<b>6.575.822</b>	<b>5.535.756</b>	<b>12.111.578</b>	<b>-629.038</b>	<b>17.879.000</b>	<b>19.993.240</b>	<b>2.114.240</b>	<b>5.535.756</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>0</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
<b>13.020.582</b>	<b>6.816.468</b>	<b>5.575.076</b>	<b>12.391.544</b>	<b>-629.038</b>	<b>24.000.540</b>	<b>21.164.206</b>	<b>-2.836.334</b>	<b>7.175.076</b>	

CONSUNTIVO		ENTRATE			2014			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.593.443	0	1.593.443	-48.557
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	472.967	0	472.967	-2.033
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	19.022	0	19.022	-21.978
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	54.644	42.204	96.848	-78.152
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	9.100.000	9.850.000	2.676.845	7.521.151	10.197.996	347.996
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	504	0	504	-199.496
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	212.170	227.874	440.044	-209.956
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	460.000	760.000	751.402	17.155	768.557	8.557
	CAT.3.1.1	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	U P B 3.1	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>9.560.000</b>	<b>13.843.000</b>	<b>5.780.997</b>	<b>7.808.384</b>	<b>13.589.381</b>	<b>-253.619</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	Titolo I - Entrate Correnti	37.150.000	7.226.298	44.376.298	35.415.218	11.846.259	47.261.477	2.885.179
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	11.062.433	8.751.442	19.813.875	14.347.738	1.600.000	15.947.738	-3.866.137
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>52.495.433</b>	<b>25.537.740</b>	<b>78.033.173</b>	<b>55.543.953</b>	<b>21.254.643</b>	<b>76.798.596</b>	<b>-1.234.577</b>

## ENTRATE

2014

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI		
0	0	0	0	0	1.642.000	1.593.443	-48.557	0	311 10
32	32	0	32	0	475.000	472.999	-2.001	0	311 20
440	440	0	440	0	41.000	19.462	-21.538	0	311 30
75.009	43.222	31.786	75.008	-1	190.000	97.866	-92.134	73.990	311 40
416	0	416	416	0	50.416	0	-50.416	416	311 45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
4.149.697	3.287.329	642.534	3.929.863	-219.834	11.700.000	5.964.174	-5.735.826	8.163.685	311 60
0	0	0	0	0	200.000	504	-199.496	0	311 65
3.634.313	1.720.649	1.599.792	3.320.441	-313.872	1.850.000	1.932.819	82.819	1.827.666	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
43.593	32.963	9.118	42.081	-1.512	780.000	784.365	4.365	26.273	311 90
<b>7.908.941</b>	<b>5.084.635</b>	<b>2.289.087</b>	<b>7.373.722</b>	<b>-535.219</b>	<b>16.928.416</b>	<b>10.865.632</b>	<b>-6.062.784</b>	<b>10.097.471</b>	
<b>7.908.941</b>	<b>5.084.635</b>	<b>2.289.087</b>	<b>7.373.722</b>	<b>-535.219</b>	<b>16.928.416</b>	<b>10.865.632</b>	<b>-6.062.784</b>	<b>10.097.471</b>	
<b>7.908.941</b>	<b>5.084.635</b>	<b>2.289.087</b>	<b>7.373.722</b>	<b>-535.219</b>	<b>16.928.416</b>	<b>10.865.632</b>	<b>-6.062.784</b>	<b>10.097.471</b>	
<b>17.586.422</b>	<b>9.155.572</b>	<b>8.116.289</b>	<b>17.271.861</b>	<b>-314.561</b>	<b>45.803.611</b>	<b>44.570.790</b>	<b>-1.232.821</b>	<b>19.962.548</b>	
<b>13.020.582</b>	<b>6.816.468</b>	<b>5.575.076</b>	<b>12.391.544</b>	<b>-629.038</b>	<b>24.000.540</b>	<b>21.164.206</b>	<b>-2.836.334</b>	<b>7.175.076</b>	
<b>7.908.941</b>	<b>5.084.635</b>	<b>2.289.087</b>	<b>7.373.722</b>	<b>-535.219</b>	<b>16.928.416</b>	<b>10.865.632</b>	<b>-6.062.784</b>	<b>10.097.471</b>	
<b>38.515.945</b>	<b>21.056.675</b>	<b>15.980.452</b>	<b>37.037.127</b>	<b>-1.478.818</b>	<b>86.732.567</b>	<b>76.600.628</b>	<b>-10.131.939</b>	<b>37.235.095</b>	

CONSUNTIVO		USCITE			2014			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>							
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
	<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>							
	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	270.000	0	270.000	263.278	5.547	268.825	-1.175
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	5.765	18.234	23.999	-24.001
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	73.000	0	73.000	30.755	29.515	60.270	-12.730
	<b>CAT. 1.1.1</b>	<b>391.000</b>	<b>0</b>	<b>391.000</b>	<b>299.798</b>	<b>53.296</b>	<b>353.094</b>	<b>-37.906</b>
	Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.850.000	0	3.850.000	3.622.142	0	3.622.142	-227.858
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	500.000	0	500.000	192.205	0	192.205	-307.795
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	400.000	0	400.000	369.904	0	369.904	-30.096
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0	0	0
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	175.000	0	175.000	150.000	0	150.000	-25.000
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	33.718	507	34.225	25.795
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	25.772	0	25.772	21.740
112 40	Altri oneri per il personale	195.000	0	195.000	149.606	39.430	189.036	-5.964
112 45	Emolumenti altri	90.000	0	90.000	41.553	31.397	72.950	-17.050
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	-80.000	161.302	94.298	63.219	157.517	-3.785
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.515.000	0	1.515.000	1.039.057	130.627	1.169.684	-345.316
	<b>CAT. 1.1.2</b>	<b>7.030.354</b>	<b>-80.000</b>	<b>6.950.354</b>	<b>5.718.255</b>	<b>265.180</b>	<b>5.983.435</b>	<b>-966.919</b>
	Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113 10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	45.000	0	45.000	35.646	3.420	39.066	-5.934
113 15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0	1.500	1.500	1.234	0	1.234	-266
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	520.000	-35.000	485.000	294.184	152.067	446.251	-38.749
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	7.509	13.092	20.601	-4.399
113 30	Locazioni passive	200.000	0	200.000	188.927	10.407	199.334	-666
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	16.054	-16.054	0	0	0	0	0
113 40	Utenze varie	800.000	-60.000	740.000	184.638	555.136	739.774	-226
113 45	Materiale di economato e di consumo	40.000	0	40.000	30.307	5.142	35.449	-4.551
113 50	Abbonamento periodici e riviste	20.000	-2.000	18.000	15.438	2.315	17.753	-247
113 55	Spese postali	20.000	-5.000	15.000	11.429	2.606	14.035	-965
113 60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	340.000	20.000	360.000	283.439	59.133	342.572	-17.428
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	4.000	0	4.000	966	1.474	2.440	-1.560
113 80	Premi di assicurazione	200.000	56.000	256.000	254.607	0	254.607	-1.393
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	60.000	5.000	65.000	59.452	5.046	64.498	-502
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	89	0	89	-233
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000	200.000	300.000	155.044	96.200	251.244	-48.756
	<b>CAT. 1.1.3</b>	<b>2.390.376</b>	<b>164.446</b>	<b>2.554.822</b>	<b>1.522.909</b>	<b>906.038</b>	<b>2.428.947</b>	<b>-125.875</b>
	<b>U P B 1.1</b>	<b>9.811.730</b>	<b>84.446</b>	<b>9.896.176</b>	<b>7.540.962</b>	<b>1.224.514</b>	<b>8.765.476</b>	<b>-1.130.700</b>
	<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>							
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2.350.000	0	2.350.000	1.377.807	501.276	1.879.083	-470.917
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	3.000.000	-400.000	2.600.000	924.287	1.313.031	2.237.318	-362.682
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	500.000	350.000	850.000	161.108	625.018	786.126	-63.874
121 40	Spese promozionali e di propaganda	191.914	-10.000	181.914	141.935	39.234	181.169	-745
	<b>CAT. 1.2.1</b>	<b>6.041.914</b>	<b>-60.000</b>	<b>5.981.914</b>	<b>2.605.137</b>	<b>2.478.559</b>	<b>5.083.696</b>	<b>-898.218</b>
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	800.000	260.000	1.060.000	1.010.000	0	1.010.000	-50.000
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortaggio e di crociere	400.000	0	400.000	162.617	174.383	337.000	-63.000
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	804.000	1.043.000	1.847.000	764.776	1.082.921	1.847.697	697
	<b>CAT. 1.2.2</b>	<b>2.004.000</b>	<b>1.303.000</b>	<b>3.307.000</b>	<b>1.937.393</b>	<b>1.257.304</b>	<b>3.194.697</b>	<b>-112.303</b>
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.900.000	-1.700.000	2.200.000	2.055.122	15	2.055.137	-144.863
	<b>CAT. 1.2.3</b>	<b>3.900.000</b>	<b>-1.700.000</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.055.122</b>	<b>15</b>	<b>2.055.137</b>	<b>-144.863</b>

## USCITE

2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
1.255	1.255	0	1.255	0	270.000	264.533	-5.467	5.547	111 10
22.230	14.375	0	14.375	-7.855	49.000	20.140	-28.860	18.234	111 20
3.740	3.740	0	3.740	0	76.000	34.495	-41.505	29.515	111 30
<b>27.225</b>	<b>19.370</b>	<b>0</b>	<b>19.370</b>	<b>-7.855</b>	<b>395.000</b>	<b>319.168</b>	<b>-75.832</b>	<b>53.296</b>	
0	0	0	0	0	3.850.000	3.622.142	-227.858	0	112 10
426.151	64.078	362.073	426.151	0	800.000	256.283	-543.717	362.073	112 20
0	0	0	0	0	400.000	369.904	-30.096	0	112 23
0	0	0	0	0	0	0	-490.706	0	112 25
0	0	0	0	0	175.000	150.000	-25.000	0	112 27
733	733	0	733	0	60.073	34.451	-25.622	507	112 30
0	0	0	0	0	4.032	25.772	21.740	0	112 31
51.653	23.653	28.000	51.653	0	200.000	173.259	-26.741	67.430	112 40
30.211	22.454	0	22.454	-7.757	90.000	64.007	-25.993	31.397	112 45
56.810	49.352	4.950	54.302	-2.508	170.000	143.650	-26.350	68.169	112 50
575.826	178.203	378.374	556.577	-19.249	1.600.000	1.217.260	-382.740	509.001	112 60
<b>1.141.384</b>	<b>338.473</b>	<b>773.397</b>	<b>1.111.870</b>	<b>-29.514</b>	<b>7.349.105</b>	<b>6.056.728</b>	<b>-1.783.083</b>	<b>1.038.577</b>	
3.330	2.956	0	2.956	-374	45.000	38.602	-6.398	3.420	113 10
0	0	0	0	0	1.400	1.234	-166	0	113 15
193.637	140.786	48.958	189.744	-3.893	550.000	434.970	-115.030	201.025	113 20
17.111	13.482	1.585	15.067	-2.044	35.000	20.991	-14.009	14.677	113 25
13.633	11.742	984	12.726	-907	210.000	200.669	-9.331	11.391	113 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 35
2.162.569	1.583.704	578.864	2.162.568	-1	2.000.000	1.768.342	-231.658	1.134.000	113 40
5.312	4.173	0	4.173	-1.139	40.000	34.480	-5.520	5.142	113 45
4.754	4.754	0	4.754	0	20.000	20.192	192	2.315	113 50
3.211	3.211	0	3.211	0	15.000	14.640	-360	2.606	113 55
149.873	127.271	18.845	146.116	-3.757	450.000	410.710	-39.290	77.978	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
237	237	0	237	0	4.063	1.203	-2.860	1.474	113 75
626	626	0	626	0	256.626	255.233	-1.393	0	113 80
15.683	8.660	0	8.660	-7.023	70.000	68.112	-1.888	5.046	113 85
100	0	0	0	-100	422	89	-333	0	113 90
95.552	32.963	59.621	92.584	-2.968	270.000	188.007	-81.993	155.821	113 95
<b>2.665.628</b>	<b>1.934.565</b>	<b>708.857</b>	<b>2.643.422</b>	<b>-22.206</b>	<b>3.967.511</b>	<b>3.457.474</b>	<b>-510.037</b>	<b>1.614.895</b>	
<b>3.834.237</b>	<b>2.292.408</b>	<b>1.482.254</b>	<b>3.774.662</b>	<b>-59.575</b>	<b>11.711.616</b>	<b>9.833.370</b>	<b>-2.368.952</b>	<b>2.706.768</b>	
861.007	434.891	262.522	697.413	-163.594	2.500.000	1.812.698	-687.302	763.798	121 10
1.535.488	898.903	502.112	1.401.015	-134.473	2.900.000	1.823.190	-1.076.810	1.815.143	121 20
856.590	553.130	299.931	853.061	-3.529	850.000	714.238	-135.762	924.949	121 30
90.214	58.964	14.352	73.316	-16.898	220.000	200.899	-19.101	53.586	121 40
<b>3.343.299</b>	<b>1.945.888</b>	<b>1.078.917</b>	<b>3.024.805</b>	<b>-318.494</b>	<b>6.470.000</b>	<b>4.551.025</b>	<b>-1.918.975</b>	<b>3.557.476</b>	
0	0	0	0	0	1.060.000	1.010.000	-50.000	0	122 10
400.000	391.141	0	391.141	-8.859	580.000	553.758	-26.242	174.383	122 20
1.861.999	1.400.061	444.610	1.844.671	-17.328	2.000.000	2.164.837	164.837	1.527.531	122 30
<b>2.261.999</b>	<b>1.791.202</b>	<b>444.610</b>	<b>2.235.812</b>	<b>-26.187</b>	<b>3.640.000</b>	<b>3.728.595</b>	<b>88.595</b>	<b>1.701.914</b>	
5.511	5.511	0	5.511	0	2.200.000	2.060.633	-139.367	15	123 10
<b>5.511</b>	<b>5.511</b>	<b>0</b>	<b>5.511</b>	<b>0</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.060.633</b>	<b>-139.367</b>	<b>15</b>	

CONSUNTIVO		USCITE			2014			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124	10 Imposte, tasse e tributi vari	600.000	0	600.000	367.858	47.559	415.417	-184.583
	CAT. 1.2.4	600.000	0	600.000	367.858	47.559	415.417	-184.583
	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENS. VE DI ENTRATE CORRENTI							
125	10 Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126	10 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	800.000	2.200.000	3.000.000	1.324.103	1.674.326	2.998.429	-1.571
126	20 Fondo di riserva	698.000	-200.000	498.000	0	0	0	-498.000
126	30 Oneri vari straordinari	994.015	196.731	1.190.746	1.190.746	0	1.190.746	0
126	40 Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	2.492.015	2.196.731	4.688.746	2.514.849	1.674.326	4.189.175	-499.571
	U P B 1.2	15.037.929	1.739.731	16.777.660	9.480.359	5.457.763	14.938.122	-1.839.538
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
	1.3.1 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 1.3	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141	10 Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autontà Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
	Categoria 1.4.2 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 1.4	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
	Categoria 1.5.1 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 1.5	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	24.849.659	1.824.177	26.673.836	17.021.321	6.682.277	23.703.598	-2.970.238
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211	10 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	6.000.000	10.000.000	16.000.000	4.318.744	11.625.980	15.944.724	-55.276
211	11 Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	0	0	0	0	0	0
211	15 Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211	20 Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	5.000.000	9.000.000	14.000.000	4.299.452	9.696.488	13.995.940	-4.060
211	30 Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40 Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	11.000.000	19.000.000	30.000.000	8.618.196	21.322.468	29.940.664	-59.336
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10 Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000	0	40.000	0	5.490	5.490	-34.510
212	20 Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212	30 Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40 Acquisto di mobili e macchine per ufficio	50.000	10.000	60.000	48.570	8.424	56.994	-3.006
212	50 Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	610.000	80.000	690.000	208.320	469.690	678.010	-11.990
	CAT. 2.1.2	730.000	90.000	820.000	256.890	483.604	740.494	-79.506
	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213	10 Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0	0

## USCITE

2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
321.736	51.230	270.506	321.736	0	600.000	419.088	-180.912	318.065	124 10
321.736	51.230	270.506	321.736	0	600.000	419.088	-180.912	318.065	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
792.567	785.947	6.620	792.567	0	3.500.000	2.110.050	-1.389.950	1.680.946	126 10
0	0	0	0	0	498.000	0	-498.000	0	126 20
53.388	53.388	0	53.388	0	1.244.134	1.244.134	0	0	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
845.955	839.335	6.620	845.955	0	5.242.134	3.354.184	-1.887.950	1.680.946	
6.778.500	4.633.166	1.800.653	6.433.819	-344.681	18.152.134	14.113.525	-4.038.609	7.258.416	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.612.737	6.925.574	3.282.907	10.208.481	-404.256	29.863.750	23.946.895	-6.407.561	9.965.184	
33.828.689	17.574.990	14.748.035	32.323.025	-1.505.664	27.500.000	21.893.734	-5.606.266	26.374.015	211 10
4.878.112	327.152	4.550.960	4.878.112	0	900.000	327.152	-572.848	4.550.960	211 11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 15
15.084.474	3.296.880	11.783.015	15.079.895	-4.579	13.000.000	7.596.332	-5.403.668	21.479.503	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 40
53.791.275	21.199.022	31.082.010	52.281.032	-1.510.243	41.400.000	29.817.218	-11.582.782	52.404.478	
8.797	3.500	0	3.500	-5.297	40.000	3.500	-36.500	5.490	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
6.830	6.740	0	6.740	-90	65.000	55.310	-9.690	8.424	212 40
1.374.365	602.933	575.101	1.178.034	-196.331	1.000.000	811.253	-188.747	1.044.791	212 50
1.389.992	613.173	575.101	1.188.274	-201.718	1.135.000	870.063	-264.937	1.058.705	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	

CONSUNTIVO		USCITE			2014			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000
CAT. 2.1.4		10.000	0	10.000	1.610.000	0	1.610.000	1.600.000
Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO								
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	200.126	20.026	220.152	-29.848
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	63.000	0	63.000	0	11.744	11.744	-51.256
215 30	Indennità di anzianità	410.000	150.000	560.000	568.758	18.097	586.855	26.855
CAT. 2.1.5		723.000	150.000	873.000	768.884	49.867	818.751	-54.249
U P B 2.1		12.463.000	19.240.000	31.703.000	11.253.970	21.855.939	33.109.909	1.406.909
UPB 2.2 - ONERI COMUNI								
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI								
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	5.802.433	0	5.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-953.654
CAT. 2.2.1		10.802.433	0	10.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-5.953.654
Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.		0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
CAT. 2.2.5		0	0	0	0	0	0	0
U P B 2.2		10.802.433	0	10.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-5.953.654
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		23.265.433	19.240.000	42.505.433	16.102.749	21.855.939	37.958.688	-4.546.745
TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO								
Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.417.692	175.750	1.593.442	-48.558
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	410.286	62.681	472.967	-2.033
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	13.319	5.704	19.023	-21.977
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	88.173	8.675	96.848	-78.152
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattamenti per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	9.100.000	9.850.000	9.845.076	352.921	10.197.997	347.997
311 65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	498	6	504	-199.496
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	371.005	69.039	440.044	-209.956
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	460.000	760.000	678.244	90.312	768.556	8.556
CAT. 3.1.1		4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
U P B 3.1		4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
Riepilogo dei titoli								
Titolo I - Uscite Correnti		24.849.659	1.824.177	26.673.836	17.021.321	6.682.277	23.703.598	-2.970.238
Titolo II - Uscite in conto Capitale		23.265.433	19.240.000	42.505.433	16.102.749	21.855.939	37.958.688	-4.546.745
Titolo III - Partite di Giro		4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>52.398.092</b>	<b>30.624.177</b>	<b>83.022.269</b>	<b>45.948.363</b>	<b>29.303.304</b>	<b>75.251.667</b>	<b>-7.770.602</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>52.495.433</b>	<b>25.537.740</b>	<b>78.033.173</b>	<b>55.543.953</b>	<b>21.254.643</b>	<b>76.798.596</b>	<b>-1.234.577</b>
<b>SALDI DI COMPETENZA</b>		<b>97.341</b>	<b>-5.086.437</b>	<b>-4.989.096</b>	<b>9.595.590</b>	<b>-8.048.661</b>	<b>1.546.929</b>	<b>6.536.025</b>
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		2.250.064	8.840.598	11.090.662			11.090.662	
SalDI di Competenza e di cassa finali		2.347.405	3.754.161	6.101.566			12.637.591	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>							<b>1.894.492</b>	
							<b>14.532.083</b>	



## USCITE

2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
0	0	0	0	0	0	1.600.000	1.600.000	0	214 40
0	0	0	0	0	10.000	1.610.000	1.600.000	0	
29.584	29.584	0	29.584	0	250.000	229.710	-20.290	20.026	215 10
18.895	16.687	0	16.687	-2.208	63.000	16.687	-46.313	11.744	215 20
18.371	18.371	0	18.371	0	570.000	587.129	17.129	18.097	215 30
66.850	64.642	0	64.642	-2.208	883.000	833.526	-49.474	49.867	
55.248.117	21.876.837	31.657.111	53.533.948	-1.714.169	43.428.000	33.130.807	-10.297.193	53.513.050	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
516.457	516.457	0	516.457	0	5.802.433	5.365.236	-437.197	0	221 20
516.457	516.457	0	516.457	0	10.802.433	5.365.236	-5.437.197	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
516.457	516.457	0	516.457	0	10.802.433	5.365.236	-5.437.197	0	
55.764.574	22.393.294	31.657.111	54.050.405	-1.714.169	54.230.433	38.496.043	-15.734.390	53.513.050	
210.861	210.861	0	210.861	0	1.642.000	1.628.553	-13.447	175.750	311 10
65.063	65.063	0	65.063	0	475.000	475.349	349	62.681	311 20
2.720	2.720	0	2.720	0	41.000	16.039	-24.961	5.704	311 30
1.985	1.985	0	1.985	0	175.000	90.158	-84.842	8.675	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
2.132.272	2.132.272	0	2.132.272	0	11.700.000	11.977.348	277.348	352.921	311 60
99.755	7.028	89.446	96.474	-3.281	200.000	7.526	-192.474	89.452	311 65
2.869.222	552.385	1.066.913	1.619.298	-1.249.924	1.000.000	923.390	-76.610	1.135.952	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
212.907	107.948	103.279	211.227	-1.680	710.000	786.192	76.192	193.591	311 90
5.594.785	3.080.262	1.259.638	4.339.900	-1.254.885	15.993.000	15.904.555	-88.445	2.024.726	
5.594.785	3.080.262	1.259.638	4.339.900	-1.254.885	15.993.000	15.904.555	-88.445	2.024.726	
5.594.785	3.080.262	1.259.638	4.339.900	-1.254.885	15.993.000	15.904.555	-88.445	2.024.726	
10.612.737	6.925.574	3.282.907	10.208.481	-404.256	29.863.750	23.946.895	-6.407.561	9.965.184	
55.764.574	22.393.294	31.657.111	54.050.405	-1.714.169	54.230.433	38.496.043	-15.734.390	53.513.050	
5.594.785	3.080.262	1.259.638	4.339.900	-1.254.885	15.993.000	15.904.555	-88.445	2.024.726	
71.972.096	32.399.130	36.199.656	68.598.786	-3.373.310	100.087.183	78.347.493	-22.230.396	65.502.960	
38.515.945	21.056.675	15.980.452	37.037.127	-1.478.818	86.732.567	76.600.628	-10.131.939	37.235.095	
-33.456.151	-11.342.455	-20.219.204	-31.561.659	1.894.492	-13.354.616	-1.746.865	12.098.457	-28.267.865	
					44.546.813	44.546.813			
					31.192.197	42.799.948			
						-28.267.865			
						14.532.083			



## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Decisionale***

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2014

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x1.000)			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	2.250.064	8.840.398	11.090.662			11.090.662	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>							
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	770.000	1.181.019	1.951.019	598.369	1.335.527	1.933.896	-17.123
	<b>Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti</b>	<b>770.000</b>	<b>1.181.019</b>	<b>1.951.019</b>	<b>598.369</b>	<b>1.335.527</b>	<b>1.933.896</b>	<b>-17.123</b>
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	15.630.000	2.000.000	17.630.000	17.913.886	657.588	18.571.474	941.474
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	20.020.000	4.045.279	24.065.279	16.626.246	9.422.203	26.048.449	1.983.170
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	670.000	0	670.000	245.170	403.349	648.519	-21.481
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	31.547	27.592	59.139	-861
	<b>Totale Entrate Diverse</b>	<b>36.380.000</b>	<b>6.045.279</b>	<b>42.425.279</b>	<b>34.816.849</b>	<b>10.510.732</b>	<b>45.327.581</b>	<b>2.902.302</b>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>37.150.000</b>	<b>7.226.298</b>	<b>44.376.298</b>	<b>35.415.218</b>	<b>11.846.259</b>	<b>47.261.477</b>	<b>2.885.179</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	400.000	400.000	400.000	0	400.000	0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	70.000	480.000	530.320	1.600.000	2.130.320	1.650.320
	<b>U P B 2.1</b>	<b>410.000</b>	<b>470.000</b>	<b>880.000</b>	<b>930.320</b>	<b>1.600.000</b>	<b>2.530.320</b>	<b>1.650.320</b>
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	5.652.433	8.281.442	13.933.875	13.417.418	0	13.417.418	-516.457
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0
	<b>U P B 2.2</b>	<b>5.652.433</b>	<b>8.281.442</b>	<b>13.933.875</b>	<b>13.417.418</b>	<b>0</b>	<b>13.417.418</b>	<b>-516.457</b>
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	<b>U P B 2.3</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>11.062.433</b>	<b>8.751.442</b>	<b>19.813.875</b>	<b>14.347.738</b>	<b>1.600.000</b>	<b>15.947.738</b>	<b>-3.866.137</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>9.560.000</b>	<b>13.843.000</b>	<b>5.780.997</b>	<b>7.808.384</b>	<b>13.589.381</b>	<b>-253.619</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	Titolo I - Entrate Correnti	37.150.000	7.226.298	44.376.298	35.415.218	11.846.259	47.261.477	2.885.179
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	11.062.433	8.751.442	19.813.875	14.347.738	1.600.000	15.947.738	-3.866.137
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>52.495.433</b>	<b>25.537.740</b>	<b>78.033.173</b>	<b>55.543.953</b>	<b>21.254.643</b>	<b>76.798.596</b>	<b>-1.234.577</b>

## ENTRATE

2014

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI		
							44.546.813			
										11
965.030	830.752	0	830.752	-134.278	829.790	830.752	962	0	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
1.950.581	693.736	1.256.845	1.950.581	0	1.366.542	1.292.105	-74.437	2.592.372	2.592.372	114
<b>2.915.611</b>	<b>1.524.488</b>	<b>1.256.845</b>	<b>2.781.333</b>	<b>-134.278</b>	<b>2.196.332</b>	<b>2.122.857</b>	<b>-73.475</b>	<b>2.592.372</b>	<b>2.592.372</b>	
										12
648.553	608.847	39.706	648.553	0	17.380.000	18.522.733	1.142.733	697.294	697.294	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
9.087.226	6.202.620	2.707.825	8.910.445	-176.781	25.075.279	22.828.866	-2.246.413	12.130.028	12.130.028	123
4.859.083	810.175	4.048.902	4.859.077	-6	1.090.000	1.055.345	-34.655	4.452.251	4.452.251	124
75.949	9.442	63.011	72.453	-3.496	62.000	40.989	-21.011	90.603	90.603	125
<b>14.670.811</b>	<b>7.631.084</b>	<b>6.859.444</b>	<b>14.490.528</b>	<b>-180.283</b>	<b>43.607.279</b>	<b>42.447.933</b>	<b>-1.159.346</b>	<b>17.370.176</b>	<b>17.370.176</b>	
<b>17.586.422</b>	<b>9.155.572</b>	<b>8.116.289</b>	<b>17.271.861</b>	<b>-314.561</b>	<b>45.803.611</b>	<b>44.570.790</b>	<b>-1.232.821</b>	<b>19.962.548</b>	<b>19.962.548</b>	
										21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	212
1.540	0	1.540	1.540	0	401.540	400.000	-1.540	1.540	1.540	213
278.426	240.646	37.780	278.426	0	720.000	770.966	50.966	1.637.780	1.637.780	214
<b>279.966</b>	<b>240.646</b>	<b>39.320</b>	<b>279.966</b>	<b>0</b>	<b>1.121.540</b>	<b>1.170.966</b>	<b>49.426</b>	<b>1.639.320</b>	<b>1.639.320</b>	
										22
5.146.208	5.053.387	92.814	5.146.201	-7	15.629.000	18.470.805	2.841.805	92.814	92.814	221
1.009.313	608.078	400.344	1.008.422	-891	500.000	608.078	108.078	400.344	400.344	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
6.585.095	914.357	5.042.598	5.956.955	-628.140	1.750.000	914.357	-835.643	5.042.598	5.042.598	224
<b>12.740.616</b>	<b>6.575.822</b>	<b>5.535.756</b>	<b>12.111.578</b>	<b>-629.038</b>	<b>17.879.000</b>	<b>19.993.240</b>	<b>2.114.240</b>	<b>5.535.756</b>	<b>5.535.756</b>	
										23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>13.020.582</b>	<b>6.816.468</b>	<b>5.575.076</b>	<b>12.391.544</b>	<b>-629.038</b>	<b>24.000.540</b>	<b>21.164.206</b>	<b>-2.836.334</b>	<b>7.175.076</b>	<b>7.175.076</b>	
										31
7.908.941	5.084.635	2.289.087	7.373.722	-535.219	16.928.416	10.865.632	-6.062.784	10.097.471	10.097.471	311
<b>7.908.941</b>	<b>5.084.635</b>	<b>2.289.087</b>	<b>7.373.722</b>	<b>-535.219</b>	<b>16.928.416</b>	<b>10.865.632</b>	<b>-6.062.784</b>	<b>10.097.471</b>	<b>10.097.471</b>	
<b>17.586.422</b>	<b>9.155.572</b>	<b>8.116.289</b>	<b>17.271.861</b>	<b>-314.561</b>	<b>45.803.611</b>	<b>44.570.790</b>	<b>-1.232.821</b>	<b>19.962.548</b>	<b>19.962.548</b>	
<b>13.020.582</b>	<b>6.816.468</b>	<b>5.575.076</b>	<b>12.391.544</b>	<b>-629.038</b>	<b>24.000.540</b>	<b>21.164.206</b>	<b>-2.836.334</b>	<b>7.175.076</b>	<b>7.175.076</b>	
<b>7.908.941</b>	<b>5.084.635</b>	<b>2.289.087</b>	<b>7.373.722</b>	<b>-535.219</b>	<b>16.928.416</b>	<b>10.865.632</b>	<b>-6.062.784</b>	<b>10.097.471</b>	<b>10.097.471</b>	
<b>38.515.945</b>	<b>21.056.675</b>	<b>15.980.452</b>	<b>37.037.127</b>	<b>-1.478.818</b>	<b>86.732.567</b>	<b>76.600.628</b>	<b>-10.131.939</b>	<b>37.235.095</b>	<b>37.235.095</b>	

## CONSUNTIVO

## USCITE

2014

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (€ 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>							
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	391.000	0	391.000	299.798	53.296	353.094	-37.906
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.030.354	-80.000	6.950.354	5.718.255	265.180	5.983.435	-966.919
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.390.376	164.446	2.554.822	1.522.909	906.038	2.428.947	-125.875
	<b>Totale Funzionamento</b>	<b>9.811.730</b>	<b>84.446</b>	<b>9.896.176</b>	<b>7.540.962</b>	<b>1.224.514</b>	<b>8.765.476</b>	<b>-1.130.700</b>
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.041.914	-60.000	5.981.914	2.605.137	2.478.559	5.083.696	-898.218
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.004.000	1.303.000	3.307.000	1.937.393	1.257.304	3.194.697	-112.303
123	ONERI FINANZIARI	3.900.000	-1.700.000	2.200.000	2.055.122	15	2.055.137	-144.863
124	ONERI TRIBUTARI	600.000	0	600.000	367.858	47.559	415.417	-184.583
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.492.015	2.196.731	4.688.746	2.514.849	1.674.326	4.189.175	-499.571
	<b>Totale Interventi Diversi</b>	<b>15.037.929</b>	<b>1.739.731</b>	<b>16.777.660</b>	<b>9.480.359</b>	<b>5.457.763</b>	<b>14.938.122</b>	<b>-1.839.538</b>
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0	0
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>24.849.659</b>	<b>1.824.177</b>	<b>26.673.836</b>	<b>17.021.321</b>	<b>6.682.277</b>	<b>23.703.598</b>	<b>-2.970.238</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	11.000.000	19.000.000	30.000.000	8.618.196	21.322.468	29.940.664	-59.336
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	730.000	90.000	820.000	256.890	483.604	740.494	-79.506
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	1.610.000	0	1.610.000	1.600.000
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. LE CESSATO DAL SERVIZIO	723.000	150.000	873.000	768.884	49.867	818.751	-54.249
	<b>Totale Investimenti</b>	<b>12.463.000</b>	<b>19.240.000</b>	<b>31.703.000</b>	<b>11.253.970</b>	<b>21.855.939</b>	<b>33.109.909</b>	<b>1.406.909</b>
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	10.802.433	0	10.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-5.953.654
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale Oneri Comuni</b>	<b>10.802.433</b>	<b>0</b>	<b>10.802.433</b>	<b>4.848.779</b>	<b>0</b>	<b>4.848.779</b>	<b>-5.953.654</b>
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>23.265.433</b>	<b>19.240.000</b>	<b>42.505.433</b>	<b>16.102.749</b>	<b>21.855.939</b>	<b>37.958.688</b>	<b>-4.546.745</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
	<b>TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>9.560.000</b>	<b>13.843.000</b>	<b>12.824.293</b>	<b>765.088</b>	<b>13.589.381</b>	<b>-253.619</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	24.849.659	1.824.177	26.673.836	17.021.321	6.682.277	23.703.598	-2.970.238
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.265.433	19.240.000	42.505.433	16.102.749	21.855.939	37.958.688	-4.546.745
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>52.398.092</b>	<b>30.624.177</b>	<b>83.022.269</b>	<b>45.948.363</b>	<b>29.303.304</b>	<b>75.251.667</b>	<b>-7.770.602</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>52.495.433</b>	<b>25.537.740</b>	<b>78.033.173</b>	<b>55.543.953</b>	<b>21.254.643</b>	<b>76.798.596</b>	<b>-1.234.577</b>
	<b>SALDI DI COMPETENZA</b>	<b>97.341</b>	<b>-5.086.437</b>	<b>-4.989.096</b>	<b>9.595.590</b>	<b>-8.048.661</b>	<b>1.546.929</b>	<b>6.536.025</b>
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	2.250.064	8.840.598	11.090.662			11.090.662	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	2.347.405	3.754.161	6.101.566			12.637.591	
	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						<b>1.894.492</b>	
							<b>14.532.083</b>	

## USCITE

2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
									11
27.225	19.370	0	19.370	-7.855	395.000	319.168	-75.832,00	53.296,00	111
1.141.384	338.473	773.397	1.111.870	-29.514	7.349.105	6.056.728	-1.783.083,00	1.038.577,00	112
2.665.628	1.934.565	708.857	2.643.422	-22.206	3.967.511	3.457.474	-510.037,00	1.614.895,00	113
<b>3.834.237</b>	<b>2.292.408</b>	<b>1.482.254</b>	<b>3.774.662</b>	<b>-59.575</b>	<b>11.711.616</b>	<b>9.833.370</b>	<b>-2.368.952,00</b>	<b>2.706.768,00</b>	
									12
3.343.299	1.945.888	1.078.917	3.024.805	-318.494	6.470.000	4.551.025	-1.918.975,00	3.557.476,00	121
2.261.999	1.791.202	444.610	2.235.812	-26.187	3.640.000	3.728.595	88.595,00	1.701.914,00	122
5.511	5.511	0	5.511	0	2.200.000	2.060.633	-139.367,00	15,00	123
321.736	51.230	270.506	321.736	0	600.000	419.088	-180.912,00	318.065,00	124
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	125
845.955	839.335	6.620	845.955	0	5.242.134	3.354.184	-1.887.950,00	1.680.946,00	126
<b>6.778.500</b>	<b>4.633.166</b>	<b>1.800.653</b>	<b>6.433.819</b>	<b>-344.681</b>	<b>18.152.134</b>	<b>14.113.525</b>	<b>-4.038.609,00</b>	<b>7.258.416,00</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	141
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	142
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	15
<b>10.612.737</b>	<b>6.925.574</b>	<b>3.282.907</b>	<b>10.208.481</b>	<b>-404.256</b>	<b>29.863.750</b>	<b>23.946.895</b>	<b>-6.407.561,00</b>	<b>9.965.184,00</b>	
									21
53.791.275	21.199.022	31.082.010	52.281.032	-1.510.243	41.400.000	29.817.218	-11.582.782,00	52.404.478,00	211
1.389.992	613.173	575.101	1.188.274	-201.718	1.135.000	870.063	-264.937,00	1.058.705,00	212
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	213
0	0	0	0	0	10.000	1.610.000	1.600.000,00	0,00	214
66.850	64.642	0	64.642	-2.208	883.000	833.526	-49.474,00	49.867,00	215
<b>55.248.117</b>	<b>21.876.837</b>	<b>31.657.111</b>	<b>53.533.948</b>	<b>-1.714.169</b>	<b>43.428.000</b>	<b>33.130.807</b>	<b>-10.297.193,00</b>	<b>53.513.050,00</b>	
									22
516.457	516.457	0	516.457	0	10.802.433	5.365.236	-5.437.197,00	0,00	221
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	222
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	223
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	224
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	225
<b>516.457</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>516.457</b>	<b>0</b>	<b>10.802.433</b>	<b>5.365.236</b>	<b>-5.437.197,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>55.764.574</b>	<b>22.393.294</b>	<b>31.657.111</b>	<b>54.050.405</b>	<b>-1.714.169</b>	<b>54.230.433</b>	<b>38.496.043</b>	<b>-15.734.390,00</b>	<b>53.513.050,00</b>	
									31
5.594.785	3.080.262	1.259.638	4.339.900	-1.254.885	15.993.000	15.904.555	-88.445,00	2.024.726,00	311
<b>5.594.785</b>	<b>3.080.262</b>	<b>1.259.638</b>	<b>4.339.900</b>	<b>-1.254.885</b>	<b>15.993.000</b>	<b>15.904.555</b>	<b>-88.445,00</b>	<b>2.024.726,00</b>	
<b>10.612.737</b>	<b>6.925.574</b>	<b>3.282.907</b>	<b>10.208.481</b>	<b>-404.256</b>	<b>29.863.750</b>	<b>23.946.895</b>	<b>-6.407.561,00</b>	<b>9.965.184,00</b>	
<b>55.764.574</b>	<b>22.393.294</b>	<b>31.657.111</b>	<b>54.050.405</b>	<b>-1.714.169</b>	<b>54.230.433</b>	<b>38.496.043</b>	<b>-15.734.390,00</b>	<b>53.513.050,00</b>	
<b>5.594.785</b>	<b>3.080.262</b>	<b>1.259.638</b>	<b>4.339.900</b>	<b>-1.254.885</b>	<b>15.993.000</b>	<b>15.904.555</b>	<b>-88.445,00</b>	<b>2.024.726,00</b>	
<b>71.972.096</b>	<b>32.399.130</b>	<b>36.199.656</b>	<b>68.598.786</b>	<b>-3.373.310</b>	<b>100.087.183</b>	<b>78.347.493</b>	<b>-22.230.396,00</b>	<b>65.502.960,00</b>	
<b>38.515.945</b>	<b>21.056.675</b>	<b>15.980.452</b>	<b>37.037.127</b>	<b>-1.478.818</b>	<b>86.732.567</b>	<b>76.600.628</b>	<b>-10.131.939,00</b>	<b>37.235.095,00</b>	
<b>-33.456.151</b>	<b>-11.342.455</b>	<b>-20.219.204</b>	<b>-31.561.659</b>	<b>1.894.492</b>	<b>-13.354.616</b>	<b>-1.746.865</b>	<b>12.098.457,00</b>	<b>-28.267.865,00</b>	
					<b>44.546.813</b>	<b>44.546.813</b>			
					<b>31.192.197</b>	<b>42.799.948</b>			
						<b>-28.267.865</b>			
						<b>14.532.083</b>			

Alegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2014								
UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
<b>III101.0.1 - Uscite correnti</b>		€ 89		€ 64.498	€ 292.824	€ 8.408.065		€ 8.765.476
FUNZIONAMENTO		€ 181.169	€ 3.150.454		€ 3.194.697	€ 6.659.729	€ 1.752.073	€ 14.938.122
INTERVENTI DIVERSI								
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<b>III101.0.2 - Uscite da conto capitale</b>			€ 13.995.940	€ 16.622.734		€ 2.491.235		€ 33.109.909
INVESTIMENTI								
ONERI COMUNI	€ 4.848.779							€ 4.848.779
<b>III101.0.3 - Partite di giro</b>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ 4.848.779	€ 181.258	€ 17.146.394	€ 16.687.232	€ 3.487.521	€ 31.148.410	€ 1.752.073	€ 75.251.667
<b>TOTALE</b>	€ 4.848.779	€ 181.258	€ 17.146.394	€ 16.687.232	€ 3.487.521	€ 31.148.410	€ 1.752.073	€ 75.251.667



## ***Situazione Amministrativa***

mod. SITUAM  
(previsto dall'art. 42, comma1)

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2014</b>		<b>€ 44.546.813</b>
Riscossioni	in c/competenza	€ 55.543.953
	in c/residui	€ 21.056.675
		<b>€ 76.600.628</b>
Pagamenti	in c/competenza	€ 45.948.363
	in c/residui	€ 32.399.130
		<b>€ 78.347.493</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2014</b>		<b>€ 42.799.948</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 15.980.452
		€ 21.254.643
		<b>€ 37.235.095</b>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 36.199.656
		€ 29.303.304
		<b>€ 65.502.960</b>
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2014</b>		<b>€ 14.532.083</b>
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2015 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata (*)</b>		
al Trattamento di fine rapporto		
ai Fondi per rischi ed oneri		
€		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 470.000	
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156	
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>€ 2.109.156</b>
<b>Parte disponibile</b>		<b>€ 12.422.927</b>
<b>Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2015</b>		<b>0</b>
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>€ 12.422.927</b>
<b>Totale risultato di amministrazione</b>		<b>€ 14.532.083</b>

(\*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

***Tabelle di verifica dei  
limiti di spesa***

*(imposti dalla normativa vigente)*

### Verifica del rispetto dei limiti di spesa

<b>Spese per consulenze</b> : - (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	89.192
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	17.838
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	71.354
(art. 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	14.271
e) Spesa effettuata nel 2014	-

<b>Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)</b> (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.179
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	12.236
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	9.109
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	48.943

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> - (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.700
b) Limite di spesa 2014	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	2.700

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)</b> - (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	128.104
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	64.052
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	59.997
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	64.052

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione</b> - (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	482.603
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	241.302
c) Spesa effettuata nel 2014	157.517
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	241.302

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale</b> (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	23.841
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	5.483
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.950
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	31.274
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	11.921
f) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	2.742
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	975
h) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (e+f+g)	15.638

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi: - (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.978
b) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	3.196
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	7.936
d) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	2.381
e) Spesa effettuata nel 2014	2.320

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.740.635
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	561.096
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	2.662.332
e) Spesa effettuata nel 2014	2.576.306

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per mobili e arredi - (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	66.735
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	13.347
c) Spesa effettuata nel 2014	12.243
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	53.388

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati - (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili:	2	b) Valore degli immobili	€ 14.505.880
c) Limite di spesa (2%)			€ 290.118
d) Spesa effettuata nel 2014		per manutenzione ordinaria	20.601
		per manutenzione straordinaria	-
		in totale	20.601
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ 73.804
		per manutenzione straordinaria	€ 83.641
		in totale	€ 157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)			-

### Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2014	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2014	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, c. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2014.	561.096
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2014	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2014	462.820
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2014	15.638
<b>Totale versamenti all'Erario</b>	<b>1.190.746</b>



***Attestazione  
dei tempi di pagamento***

### Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.”*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- *“giorni effettivi”*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *“data di pagamento”*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *“data di scadenza”*, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- *“importo dovuto”*, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.



Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

**Attestazione dei tempi di pagamento**

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

**NUMERATORE:**

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 947.428.684,03

**DENOMINATORE:**

somma degli importi pagati nell'anno solare € 48.478.989,25

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 19,54**

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 40,46 giorni (60 – 19,54), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.



AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66,  
convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti  
(art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)**

<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>-19,54</b>
-----------------------	---------------

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2014 è di 40,46 giorni (60 – 19,54) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni  
commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini  
previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**

**ESERCIZIO 2014**

<b>IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI</b>	<b>€ 48.478.989,25</b>
<b>IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA</b>	<b>€ 7.305.185,58</b>

Ne consegue che l'**84,93%** dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2014 (€ 41.173.803,67) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE  
PROGRAMMAZIONE E FINANZA  
Dott. Gianandrea Todesco

IL PRESIDENTE  
Prof. Paolo Costa

**Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.**

In sede di prima applicazione è stata avviata una attività di sensibilizzazione verso le strutture interne anche con specifica formazione sulle procedure amministrative e sulle indicazioni normative vigenti. Tale sensibilizzazione è stata rivolta anche alla cura nella redazione dei contratti recependo delle linee guida che tenessero conto dell'impatto della disciplina sui tempi medi di pagamento (30 o 60 giorni).

Parallelamente si è provveduto ad un'analisi e ad una successiva verifica delle procedure interne volte a migliorare ed accelerare i flussi documentali con particolare attenzione alle attività con forte impatto sul processo di liquidazione delle fatture e conseguentemente sui tempi di pagamento delle stesse.

E' infine in fase di pianificazione l'introduzione di opportuni automatismi a livello informatico con l'obiettivo di minimizzare gli intervalli di tempo tra le singole attività di istruttoria necessarie e propedeutiche al perfezionamento dell'atto di liquidazione della spesa.



***Commento  
al Rendiconto Finanziario***

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di € **14.532.083** ed un miglioramento di € **8.430.517** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (€ **11.090.662**), a cui va ad aggiungersi un risultato di competenza di € **1.546.929** ed il saldo positivo delle variazioni dei residui di € **1.894.492**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

<b>SINTESI ENTRATE- USCITE</b> (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2013	2014 - 2013
<b>ENTRATE</b>					
<b>Avanzo di Amm.ne iniziale</b>	<b>11.090.662</b>	<b>11.090.662</b>	<b>0</b>	<b>13.593.046</b>	<b>-2.502.384</b>
Correnti	47.261.477	44.376.298	2.885.179	43.695.096	3.566.381
Conto capitale	15.947.738	19.813.875	-3.866.137	19.480.437	-3.532.699
Partite di Giro	13.589.381	13.843.000	-253.619	8.848.082	4.741.299
<b>Totale</b>	<b>87.889.258</b>	<b>89.123.835</b>	<b>-1.234.577</b>	<b>85.616.661</b>	<b>2.272.597</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	23.703.598	26.673.836	-2.970.238	23.628.036	75.562
Conto capitale	37.958.688	42.505.433	-4.546.745	40.729.139	-2.770.451
Partite di Giro	13.589.381	13.843.000	-253.619	8.848.082	4.741.299
<b>Totale</b>	<b>75.251.667</b>	<b>83.022.269</b>	<b>-7.770.602</b>	<b>73.205.257</b>	<b>2.046.410</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>12.637.591</b>	<b>6.101.566</b>	<b>6.536.025</b>	<b>12.411.404</b>	<b>226.187</b>
<b>Variazioni nei residui</b>	<b>1.894.492</b>	<b>0</b>	<b>1.894.492</b>	<b>-1.320.742</b>	<b>3.215.234</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>14.532.083</b>	<b>6.101.566</b>	<b>8.430.517</b>	<b>11.090.662</b>	<b>3.441.421</b>

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>Avanzo esercizi precedenti</b>	<b>11.090.662</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne	0
<b>Risultato di competenza</b>	<b>1.546.929</b>
Variazione ai residui	1.894.492
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014</b>	<b>14.532.083</b>

## 1. Competenza

### Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 23.557, con un miglioramento di m.€ 5.855 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 3.490 rispetto al consuntivo 2013.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2014	Prev. 14	2013	14-Prev.	2014-2013
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti da parte di antri Enti	1.934	1.951	1.031	-17	903
Entrate Tributarie	18.571	17.630	17.583	941	988
Redditi e proventi patrimoniali	26.048	24.065	22.258	1.983	3.790
Poste correttive e compensative di uscite correnti	649	670	2.725	-21	-2.076
Entrate non classificabili in altre voci	59	60	98	-1	-39
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>47.261</b>	<b>44.376</b>	<b>43.695</b>	<b>2.885</b>	<b>3.566</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Oneri per gli organi dell' Ente	353	391	331	-38	22
Oneri per il personale in attività di servizio	5.984	6.951	6.164	-967	-180
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.429	2.555	2.571	-126	-142
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.084	5.981	5.932	-897	-848
Trasferimenti passivi	3.195	3.307	3.298	-112	-103
Oneri finanziari	2.055	2.200	1.864	-145	191
Oneri tributari	415	600	546	-185	-131
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	4.189	4.689	2.922	-500	1.267
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>23.704</b>	<b>26.674</b>	<b>23.628</b>	<b>-2.970</b>	<b>76</b>
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>23.557</i>	<i>17.702</i>	<i>20.067</i>	<i>5.855</i>	<i>3.490</i>



**Entrate ed Uscite in conto capitale**

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 22.011 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente per la realizzazione di opere.

<b>CONTO CAPITALE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>2014</b>	<b>Prev. 14</b>	<b>2013</b>	<b>14 Prev.</b>	<b>2014-2013</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	10	0	-10
Realizzo di valori mobiliari	400	400	30	0	370
Riscossione di crediti	2.130	480	69	1.650	2.061
Trasferimenti dello Stato	13.418	13.934	12.382	-516	1.036
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	0	0	6.989	0	-6.989
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale entrate in c.to capitale</b>	<b>15.948</b>	<b>19.814</b>	<b>19.480</b>	<b>-3.866</b>	<b>-3.532</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	29.941	30.000	29.251	-59	690
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	740	820	572	-80	168
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	8.861	0	-8.861
Concessioni di crediti ed anticipazioni	1.610	10	10	1.600	1.600
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	819	873	382	-54	437
Rimborsi di mutui	4.849	10.802	1.653	-5.953	3.196
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
<b>Totale uscite in c.to capitale</b>	<b>37.959</b>	<b>42.505</b>	<b>40.729</b>	<b>-4.546</b>	<b>-2.770</b>
<i>Differenza</i>	<i>-22.011</i>	<i>-22.691</i>	<i>-21.249</i>	<i>680</i>	<i>-762</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**

1) **Entrate correnti**

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 114</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	1.951
Consuntivo 2014	1.934
<b>Scostamento</b>	<b>-17</b>

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	17.630
Consuntivo 2014	18.571
<b>Scostamento</b>	<b>941</b>

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2013 (m.€ 17.583) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di 21.779.057 tonnellate fa registrare un aumento di 988 m.€ per effetto dell'entrata in vigore dell'ultimo scaglione di aumento delle aliquote della tassa portuale e di ancoraggio introdotto, come già accennato, dal DM 24/12/2012. Rispetto, alla previsione si registra un aumento di m.€ 941.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	24.065
Consuntivo 2014	26.048
<b>Scostamento</b>	<b>1.983</b>

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 25.949 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego presso imprese di personale ex Autorità Portuale), *interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 21 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 78.

Si è registrato un aumento di m.€ 3.790 rispetto al 2013 (m.€ 22.258) e di m.€ 1.983 rispetto alla previsione. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 325) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	670
Consuntivo 2014	649
<b>Scostamento</b>	<b>-21</b>

La voce si riferisce al "*Recupero delle spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti*" per m.€ 171 ed ai "*Recuperi e rimborsi diversi*" per m.€ 478 che comprendono, oltre al risarcimento

di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso e lo smaltimento delle acque reflue e lavori di bonifica.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 125</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	60
Consuntivo 2014	59
<b>Scostamento</b>	<b>-1</b>

La categoria è relativa ai “*canoni di concessione per l’affidamento di servizi diversi*” per m.€ 8 ed alle “*entrate varie ed eventuali*” per m.€ 51 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 211 - 214</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	880
Consuntivo 2014	2.530
<b>Scostamento</b>	<b>1.650</b>

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l’introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 520 ed il recupero del prestito concesso alla Società Venice Newport Container and Logistics Spa per m.€ 1.600.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221 - 224</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	13.934
Consuntivo 2014	13.417
<b>Scostamento</b>	<b>-517</b>

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.136 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 6.969 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il contributo di m.€ 5.312 derivante dalla ripartizione della quota relativa all'anno 2013 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

<b>Titolo II - UPB 2.3</b>	
<b>Cat. 231 - 233</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	5.000
Consuntivo 2014	-
<b>Scostamento</b>	<b>-5.000</b>

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie ad un attento e scrupoloso controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	13.843
Consuntivo 2014	13.589
<b>Scostamento</b>	<b>-254</b>

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.593), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 473), dalle ritenute diverse (m.€ 19), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 97), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 10.198), dai depositi in conto fatture (m.€ 1), dalle partite in sospeso (m.€ 440) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 768).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analogia voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 2.970 rispetto alla previsione assestata e un aumento di m.€ 76 rispetto al consuntivo 2013.

Si rinvia alla tabella a pag. 25 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2014.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>		
<b>Cat. 111</b>	<i>m.Euro</i>	
Preventivo 2014		391
Consuntivo 2014		353
<b>Scostamento</b>		<b>-38</b>

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 269), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 24) e del Collegio dei Revisori (m.€ 60).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>		
<b>Cat. 112</b>	<i>m.Euro</i>	
Preventivo 2014		6.950
Consuntivo 2014		5.983
<b>Scostamento</b>		<b>-967</b>

L'onere, che si riferisce ad un organico di 93 unità (di cui 2 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 5.983 con una riduzione di m.€ 967 sulla previsione assestata e di m.€ 181 rispetto al consuntivo 2013. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici pari a m.€ 171 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Va sottolineato inoltre che l'importo della categoria sconta l'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e che le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 60) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 158) rispettano le riduzioni imposte dalla medesima.

### 1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 113</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	2.555
Consuntivo 2014	2.429
<b>Scostamento</b>	<b>-126</b>

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 126 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 142 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 39);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 1);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 446);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 21);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 199);



- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 740);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 35);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 18);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 14);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 343);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 255);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 65);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 251).

#### 1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	5.982
Consuntivo 2014	5.084
<b>Scostamento</b>	<b>-898</b>

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.879) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 2.237), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 786) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 181). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato una diminuzione di m.€ 848.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 122</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	3.307
Consuntivo 2014	3.195
<b>Scostamento</b>	<b>-112</b>

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.010) e del traffico di cabotaggio - "autostrade del mare" (m.€ 337) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 1.848). L'importo complessivo della categoria registra una diminuzione di m.€ 103 rispetto al 2013 e di m.€ 112 rispetto al preventivato.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	2.200
Consuntivo 2014	2.055
<b>Scostamento</b>	<b>-145</b>

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.255) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 800). La riduzione di m.€ 145 rispetto alla previsione è dovuta all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	600
Consuntivo 2014	415
<b>Scostamento</b>	<b>-185</b>

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 377, all'imposta di bollo per m.€ 22 e all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 16. La categoria registra una diminuzione di m.€ 185 rispetto al preventivato e di m.€ 131 rispetto allo scorso esercizio.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 126</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	4.689
Consuntivo 2014	4.189
<b>Scostamento</b>	<b>-500</b>

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.998), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 479), all'art. 8, comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 374), all'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012 (m.€ 53) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

2) Spese in conto capitale2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 211</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	30.000
Consuntivo 2014	29.941
<b>Scostamento</b>	<b>-59</b>

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 12.281 dallo Stato; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 17.660.

Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si segnala una leggera diminuzione di m.€ 59 mentre rispetto al precedente esercizio emerge un aumento di m.€ 690.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 55 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 212</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	820
Consuntivo 2014	740
<b>Scostamento</b>	<b>-80</b>

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 5), mobili e macchine per ufficio (m.€ 57) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 678).

### 2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 214</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	10
Consuntivo 2014	1.610
<b>Scostamento</b>	<b>1.600</b>

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10) nonché dal prestito non preventivato di m.€ 1.600 concesso alla società Venice Newport Container and Logistics Spa e resosi necessario al fine di consentire alla stessa di sostenere gli oneri finanziari in scadenza al 31 dicembre 2014 e le spese di gestione e gli oneri finanziari, sino a quando si potranno realizzare le condizioni minime per ricorrere al tiraggio del mutuo dalla stessa sottoscritto.

### 2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 215</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	873
Consuntivo 2014	819
<b>Scostamento</b>	<b>-54</b>

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 526), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 220) ed ai fondi pensione (m.€ 61) oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006 (m.€ 12).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 344 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 176 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	10.802
Consuntivo 2014	4.849
<b>Scostamento</b>	<b>-5.953</b>

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 3.713). Lo scostamento di m.€ 5.953 rispetto al preventivato va ricondotto prevalentemente al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere ed alla esatta determinazione delle quote capitale dei mutui in essere.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2014	13.843
Consuntivo 2014	13.589
<b>Scostamento</b>	<b>-254</b>

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

Cassa

<b>CASSA</b>	
<b>Saldo cassa al 1.1.2014</b>	<b>44.546.813</b>
<b>ENTRATE</b>	
Da trasferimenti correnti	2.122.857
Da entrate diverse	42.447.933
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.170.966
Da trasferimenti in c.to capitale	19.993.240
Da accensione di prestiti	0
Da partite di giro	10.865.632
<b>Totale entrate</b>	<b>121.147.441 (*)</b>
<b>USCITE</b>	
Di funzionamento	9.833.370
Per interventi diversi	14.113.525
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	33.130.807
Per oneri comuni	5.365.236
Per partite di giro	15.904.555
<b>Totale uscite</b>	<b>78.347.493</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2014</b>	<b>42.799.948</b>
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **42.799.948** rispetto ad un saldo di apertura di € **44.546.813** con una diminuzione di € **1.746.865**.

Si evidenziano la riscossione dei canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali e dei contributi di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo) ed all'art. 18 bis - Legge 84/1994 (Fondo IVA).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali.

## 2. Residui

Al 31.12.2014 i residui attivi ammontano ad € 37.235.095 ed i passivi ad € 65.502.960 con un saldo negativo di € 28.267.865.

Il loro ammontare fa registrare una riduzione rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 1.280.850 e di € 6.469.136.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2014, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2013	Finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	2.915	1.524	-134	1.257	1.335	2.592
Da entrate diverse	14.671	7.631	-180	6.860	10.511	17.371
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	280	241	0	39	1.600	1.639
Da trasferimenti in c.to capitale	12.741	6.576	-629	5.536	0	5.536
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	7.909	5.085	-535	2.289	7.808	10.097
<b>Totale</b>	<b>38.516</b>	<b>21.057</b>	<b>-1.478</b>	<b>15.981</b>	<b>21.254</b>	<b>37.235</b>
<b>USCITE</b>						
Di funzionamento	3.834	2.292	-60	1.482	1.224	2.706
Per interventi diversi	6.779	4.633	-345	1.801	5.458	7.259
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	55.248	21.877	-1.714	31.657	21.856	53.513
Per oneri comuni	517	517	0	0	0	0
Per partite di giro	5.595	3.080	-1.255	1.260	765	2.025
<b>Totale uscite</b>	<b>71.973</b>	<b>32.399</b>	<b>-3.374</b>	<b>36.200</b>	<b>29.303</b>	<b>65.503</b>



***Allegati***  
***Al Rendiconto Finanziario***

## ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2014

Imp.	Descrizione	Importo
<b>Capitolo 211.10</b>		
134	Merloni-erogaz. relative ad imp. chiusi	34.581,96
1003	Relizz. viabilità' Malcontenta - 3a Tr.	2.000.000,00
1006	Collaudi protez. oleodotto ENI-2062/13	100.800,00
1011	Autostrade del Mare-Coll.to ferroviario	1.150.800,00
1014	Supporto progettaz. uff. fabb. 117	5.200,00
1059	Ass. archeologica scavi nodo Malcontenta	13.500,00
1064	Prog. manut. straord. cabine el. 6/13/16	9.477,93
1072	Adeg. fabb. varco doganale Molo A -parte	551.473,57
1075	Autostrade del mare-perizia suppletiva	3.429.360,35
1113	Adeg. impianti M/T Marghera	1.020.000,00
1151	Saldo C.S. ampl. Parco Ferr. -v. 2096/11	9.186,16
1189	CSP prog. esec. varco via Del Commercio	15.808,00
1244	Dotazione a fini sicurezza Presidente	26.000,00
1251	Rilievo sottoserv. via dell'Elettricità'	39.520,00
1259	Bonifica tetto in amianto fb ex Monopoli	147.800,00
1272	Install. controllo accessi V. via Azoto	5.112,00
1295	Adeg. vasche 1a pioggia via dell'Azoto	39.721,35
1297	Misuratori di portata Moli A/B-2119/2013	188.308,98
1299	Adeg. fognatura via Azoto-Stormfilter	39.000,00
1309	Adeg. vasche 1a pioggia-op. idrauliche	28.860,00
1332	Ristr. fb. 365 e demoliz. fb. 360/2/3/4	102.752,00
1335	Varco doganale Molo A-op. complementari	45.477,00
1360	Scanner radiogeno-verifiche conformita'	41.192,00
1399	Prog. esec. coll. Via Elettricità/SR11	39.520,00
1402	C.S. coll.to via Elettricità/SR11	7.800,00
1444	Imp. pilota vasca 1a pioggia via Azoto	10.980,00
1453	Demolizione fabbr. e sistemazione aree	9.240,00
1463	Collaudo adeg. viab. Nodo Malcontenta	10.239,43
1479	Ripristino a norma ascensore fabb. 448	9.500,00
1482	Riqualficaz. rete m/tensione Marittima	40.560,00
1489	Adeg. B na Piemonte - collaudo Tecnico	11.243,96
1492	ERF - manut. straord. binari ferroviari	405.277,00
1494	Manut. straordinaria immobili APV	42.365,53
1496	Rilievi metrici via dell'Elettricità'	15.600,00
1505	Ripr. linea m/t cabina elettrica n. 6	94.910,00
1506	Verifica progetto nodo Malcontenta	22.776,00
1526	Nodo Malcontenta-risoluz.ne interferenze	1.478.780,70
1529	Realizz. parco ferroviario officine	2.450.000,00
1530	Nuova rampa accesso SR11-via Commercio	2.250.000,00
<b>Totale cap. 211.10</b>		<b>15.944.723,92</b>

**Capitolo 211.20**

1005	Dragaggio darsena IROM (v. 1478/2013)	200.000,00
1023	Monitoraggio movimentazione fanghi	30.857,00
1061	Oneri VIA escavo c.le Ind.le OVEST	1.500,00
1140	Val. imp. archeologico C.le V. Emanuele	7.280,00
1142	Adeg. fondale a -11.80 C.le Ind.le Ovest	1.897.963,61
1180	Coferimento fanghi isole Tresse (1/2)	3.552.000,00
1327	Emar-controllo movimentazione fanghi	13.960,00
1346	Oneri VIA adeg. accessi a Marittima	74.000,00
1395	Escavo a quota PRP curvone S. Leonardo	5.145.310,80
1417	Manut. straordinaria sentiero luminoso	24.139,42
1523	Nuovo sentiero luminoso - man. sostegni	802.811,47
1528	Escavo accosti A9-A8-A7-A6 B na Veneto	2.246.117,52
<b>Totale cap. 211.20</b>		<b>13.995.939,82</b>

**Capitolo 212.50**

1010	Log. IS - sviluppo modulo istanze on line	183.000,00
1018	Valut. campo elettromagnetico aree port.	30.500,00
1019	Software per gestione protocollo	31.110,00
1028	SW dematerializzazione atti d'impegno	4.270,00
1054	Mo. Se. Studio ricadute su portualita'	47.580,00
1101	Studi adeg. accesso Staz. Marittima VE	18.600,00
1126	SW Amm.ne e Sviluppo Risorse Umane	85.400,00
1152	LOGIS-sviluppo reportistica	19.780,00
1195	Studio idrodinamico Laguna di Venezia	15.225,60
1261	Implementazione SIT Demanio	64.660,00
1262	Acq. SW adempimenti telematici Legale	1.817,80
1284	SW raccolta/memorizz. dati	14.640,00
1289	Implementazione SW AVPC	2.928,00
1290	LogIS - modulo avviamento temporaneo	9.150,00
1291	LogIS - modulo ispezioni	5.490,00
1303	SW implementazione processo DocWay	30.256,00
1354	SW Zucchetti rilevazione presenze	4.270,00
1363	Aggiorn. studio imp. ambientale Contorta	11.000,00
1423	Licenze SW Ufficio Legale	1.155,34
1441	Parere "proVeritate" prog. Contorta	6.000,00
1452	Acq. licenze Microsoft Office	47.073,59
1467	Università Ca'Foscari - audit organizz.	30.012,00
1490	Incidenza ambien. Contorta -v 1424/2013	3.600,00
1516	Implementazione albo online	10.492,00
<b>Totale cap. 212.50</b>		<b>678.040,33</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>15.944.723,92</b>

**Fonti di finanziamento:**

	Finanziato	Impegnato
<b>F.do Perequativo-art. 1, c.983, L. 296/06</b>	<b>6.969.000,00</b>	
Adeg. fondale a -11.80 C.le Ind.le Ovest		1.897.963,61
Escavo a quota PRP curvone S. Leonardo		5.145.310,80
		<b>7.043.274,41</b>
<b>F.do IVA - art. 18 bis, L. 84/94</b>	<b>5.312.442,03</b>	
Relizz. viabilità' Malcontenta - 3a Tr.		2.000.000,00
Autostrade del mare-perizia suppletiva		3.429.360,35
		<b>5.429.360,35</b>

***Situazione Economica***

***di derivazione finanziaria***

**CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2014**

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

**PARTE PRIMA**  
**Entrate e Spese finanziarie correnti****RICAVI**

Totale Entrate (Titolo I <sup>e</sup> ) effettive del Rendiconto finanziario	47.261.477
<b>Totale parte prima</b>	<b>47.261.477</b>

**COSTI**

Totale Spese (Titoli I <sup>e</sup> ) effettive del Rendiconto finanziario	23.703.598
<b>Totale parte prima</b>	<b>23.703.598</b>

**PARTE SECONDA**  
**Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari**

A) Risconti passivi iniziali	1.300.893	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	16.366.419
		di cui: - immobili e impianti	3.822.085
		- attrezza./macchinari	579.076
		- mobili e macchine d'uff.	180.788
		- diversi	11.784.470
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	1.756.648
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	470.000
		G) Quote di T.F.R.	304.081
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	6.666	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	630.068
di cui: - sopravvenienze attive	6.666	di cui: - sopravv. passive	630.068
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	
- plusvalenze	0	- minusvalenze	0
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	404.257	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	314.560
di cui: - minori residui passivi	404.257	di cui: - maggiori residui passivi	0
- maggiori residui attivi	0	- minori residui attivi	314.560
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	325.034
G) Contributi in c.to capitale	13.417.418	M) Giro contributi in c.to capitale	13.417.418
<b>Totale parte seconda</b>	<b>15.129.234</b>	<b>Totale parte seconda</b>	<b>33.584.228</b>
<b>Totale generale</b>	<b>62.390.711</b>	<b>Totale generale</b>	<b>57.287.826</b>
<b>Perdita di esercizio</b>	<b>62.390.711</b>	<b>Utile di esercizio</b>	<b>5.102.885</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>62.390.711</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>62.390.711</b>

<b>CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2014</b>					
di derivazione finanziaria					
			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	26.048.449	
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	20.505.370	
	4	Altre entrate	+	707.658	
	<b>5 TOTALE (A)</b>	<b>+</b>	<b>47.261.477</b>	<b>43.695.095</b>	
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	353.094	
	7	Oneri per il personale in attività	-	5.983.435	
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.428.947	
	9	Oneri finanziari	-	2.055.136	
	10	Oneri diversi di gestione	-	11.314.756	
	<b>11 TOTALE (B)</b>	<b>-</b>	<b>22.135.368</b>	<b>22.228.121</b>	
	<b>12 DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>+/-</b>	<b>25.126.109</b>	<b>21.466.974</b>	
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.581.949	
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	11.784.470	
	15	Trattamento di fine rapporto	-	304.081	
	16	Svalutazione crediti	-	1.756.648	
	17	Accantonamento rischi diversi	-	470.000	
	<b>18 TOTALE (C)</b>	<b>-</b>	<b>18.897.148</b>	<b>19.510.059</b>	
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	
	20	Sopravvenienze attive	+	96.364	
	21	Proventi straordinari	+	-	
	22	Contributi c/ capitale	+	13.417.418	
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	<b>+</b>	<b>13.513.782</b>	
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	
	25	Sopravvenienze passive	-	630.068	
	26	Stomo Contributi c/ capitale	-	13.417.418	
	27	Oneri straordinari	-	1.190.746	
28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	<b>-</b>	<b>15.238.232</b>		
	<b>29 TOTALE (D)</b>	<b>+/-</b>	<b>-1.724.450</b>	<b>-1.141.165</b>	
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.300.893	
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-325.034	
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	
	36	<b>TOTALE (E)</b>	<b>+/-</b>	<b>975.859</b>	<b>-211.349</b>
	37	<b>TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)</b>	<b>+/-</b>	<b>5.480.370</b>	<b>604.401</b>
	38	Imposte di esercizio	-	377.485	405.127
39	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>5.102.885</b>	<b>199.274</b>	



***Conto Economico***

***e***

***Stato Patrimoniale***

***(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1  
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)***

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)				
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.055.119		988.147
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		47.160.445		42.352.161
a) Tasse portuali	17.371.885		16.425.166	
b) Concessioni demaniali	26.924.731		21.819.509	
c) Contributi c.to esercizio	1.933.896		1.031.189	
d) Recupero oneri di personale	170.910		186.805	
e) Recupero spese diverse	477.609		2.537.932	
f) Ricavi e proventi diversi	281.414		351.560	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>48.215.564</b>		<b>43.340.308</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		55.643		65.582
7) per servizi**		7.257.666		8.253.966
8) per godimento beni di terzi**		199.334		183.432
9) per il personale**		6.287.517		6.508.981
a) salari e stipendi	4.407.201		4.530.203	
b) oneri sociali	1.144.705		1.249.897	
c) trattamento di fine rapporto	304.081		344.888	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	431.530		383.993	
10) Ammortamenti e svalutazione		18.593.068		19.165.171
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.784.471		14.576.392	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.581.949		4.490.599	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.756.648		98.180	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi	470.000			
14) Diversi di gestione		6.584.151		5.697.535
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>38.977.379</b>		<b>39.874.667</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>				
		<b>9.238.185</b>		<b>3.465.641</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		1.155		1.286
16) Altri proventi finanziari		20.616		142.152
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	20.616		142.152	
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.055.136		1.863.513
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>2.033.365</b>		<b>1.720.075</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		6.667		112.257
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		-1.820.814		-999.547
22) sopraw. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		404.257		214.805
23) sopraw. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-314.560		-468.681
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-1.724.450</b>		<b>-1.141.166</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D - E)</b>		<b>5.480.370</b>		<b>604.400</b>
Imposte dell'esercizio		377.485		405.126
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>5.102.885</b>		<b>199.274</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)



mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

<b>QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI</b>			
	<b>anno N</b>	<b>anno N-1</b>	<b>+ o -</b>
	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>differenza</b>
<b>A. RICAVI</b>	48.215.564	43.340.308	4.875.256
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>48.215.564</b>	<b>43.340.308</b>	<b>4.875.256</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-7.512.643	-8.502.980	-990.337
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>40.702.921</b>	<b>34.837.328</b>	<b>5.865.593</b>
Costo del lavoro	-6.287.517	-6.508.981	-221.464
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>34.415.404</b>	<b>28.328.347</b>	<b>6.087.057</b>
Ammortamenti	-18.593.068	-19.165.172	-572.104
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-6.584.151	-5.697.536	886.615
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>9.238.185</b>	<b>3.465.639</b>	<b>5.772.546</b>
Proventi ed oneri finanziari	-2.033.365	-1.720.075	-313.290
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.204.820</b>	<b>1.745.564</b>	<b>5.459.256</b>
Proventi ed oneri straordinari	-1.724.450	-1.141.164	-583.286
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.480.370</b>	<b>604.400</b>	<b>4.875.970</b>
Imposte di esercizio	-377.485	-405.126	-27.641
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>5.102.885</b>	<b>199.274</b>	<b>4.903.611</b>

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Anno 2014	Anno 2013	PASSIVITA'	Anno 2014	Anno 2013
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>	0	0	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione	159.936.581	159.659.263
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	199.274	277.318
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	5.102.885	199.274
8) altre	0	0	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>165.238.740</b>	<b>160.135.855</b>
<b>Totale</b>	<b>50.294.450</b>	<b>57.250.941</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	70.284.415	71.440.412	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	4.583.160	4.295.514	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	887.531	1.446.349	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) automezzi e motomezzi	29.906	22.165	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.040.966	28.221.217	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	406.639	538.090	3) per altri rischi ed oneri futuri	470.000	0
<b>Totale</b>	<b>112.232.617</b>	<b>105.963.747</b>	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>470.000</b>	<b>0</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.225.546</b>	<b>2.490.173</b>
a) imprese controllate	113.891.562	114.353.562	<b>E) RESIDUI PASSIVI</b> , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	2) verso banche	123.610.715	120.056.934
d) altre imprese	160.385	160.384	3) verso altri finanziatori	0	0
e) altri enti	0	0	4) acconti	155.389	152.106
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	5.321.931	6.854.268
a) verso imprese controllate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	34.300	102.020
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	8) debiti tributari	453.379	542.246
d) verso altri	2.292.023	2.496.793	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
3) Altri titoli	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
<b>Totale</b>	<b>116.343.970</b>	<b>117.010.739</b>	12) debiti diversi	63.418.301	66.886.577
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>278.871.037</b>	<b>280.225.427</b>	<b>Totale</b>	<b>193.002.015</b>	<b>203.394.151</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>193.002.015</b>	<b>203.394.151</b>
I. Rimanenze			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	1) Ratei passivi	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	2) Risconti passivi	325.034	1.300.894
3) lavori in corso	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
5) acconti	0	0	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>325.034</b>	<b>1.300.894</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	17.209.269	16.619.288	2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	3) altre partecipazioni	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.887.300	637.363	4) altri titoli	0	0
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4-bis) Crediti tributari	0	0	IV. Disponibilità liquide		
5) crediti verso altri	20.493.782	25.292.182	1) depositi bancari e postali	42.799.947	44.546.813
<b>Totale</b>	<b>39.590.351</b>	<b>42.548.833</b>	2) assegni	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			3) denaro e valori in cassa	0	0
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	<b>Totale</b>	<b>42.799.947</b>	<b>44.546.813</b>
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>82.390.298</b>	<b>87.095.646</b>
3) altre partecipazioni	0	0	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
4) altri titoli	0	0	1) Ratei attivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	2) Risconti attivi	0	0
IV. Disponibilità liquide			<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) depositi bancari e postali	42.799.947	44.546.813	<b>Totale attivo</b>	<b>361.261.335</b>	<b>367.321.073</b>
2) assegni	0	0	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>361.261.335</b>	<b>367.321.073</b>
3) denaro e valori in cassa	0	0			
<b>Totale</b>	<b>42.799.947</b>	<b>44.546.813</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>82.390.298</b>	<b>87.095.646</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>361.261.335</b>	<b>367.321.073</b>			
			<b>Totale passivo e netto</b>	<b>361.261.335</b>	<b>367.321.073</b>

## ***Bilancio Civilistico***

### ***Prospetti***

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2014</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>ATTIVO</b>					
Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali richiamati	parziali da richiamare	totali		
<b>A Crediti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B Immobilizzazioni</b>	<b>lordo</b>	<b>fondo</b>	<b>278.871.037</b>	<b>280.225.427</b>	<b>-1.354.390</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	50.294.450	0	50.294.450	57.250.941	-6.956.491
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	50.294.450	0	50.294.450	57.250.941	-6.956.491
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	150.943.945	-38.711.328	112.232.617	105.963.747	6.268.870
1) terreni e fabbricati	95.483.764	-25.199.349	70.284.415	71.440.412	-1.155.997
2) impianti e macchinari	11.699.934	-7.116.774	4.583.160	4.295.515	287.645
3) attrezzature	5.076.648	-4.189.117	887.531	1.446.349	-558.818
4) altri beni:	2.642.633	-2.206.088	436.545	560.255	-123.710
a) mezzi di trasporto	292.189	-262.283	29.906	22.165	7.741
b) mobili e arredi	2.350.444	-1.943.805	406.639	538.090	-131.451
5) Immobilizz. in corso e acconti	36.040.966	0	36.040.966	28.221.216	7.819.750
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<u>&lt; 12 mesi</u>	<u>&gt; 12 mesi</u>	116.343.970	117.010.739	-666.769
1) partecipazioni in:	113.891.562	0	113.891.562	114.353.562	-462.000
a) imprese controllate	113.891.562	0	113.891.562	114.353.562	-462.000
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) altre imprese	160.385	0	160.385	160.384	1
2) crediti:	2.292.023	0	2.292.023	2.496.793	-204.770
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0	0
d) verso altri	2.292.023	0	2.292.023	2.496.793	-204.770
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0	0
<b>C Attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>82.390.298</b>	<b>87.095.646</b>	<b>-4.705.348</b>
<b>I Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
<b>II Crediti</b>	42.109.685	-2.519.334	39.590.351	42.548.833	-2.958.482
1) verso clienti	19.728.603	-2.519.334	17.209.269	16.619.288	589.981
2) verso imprese controllate	1.887.300	0	1.887.300	637.363	1.249.937
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) verso altri	20.493.782	0	20.493.782	25.292.182	-4.798.400
<b>III Attività finanziarie non immob.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti	0	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
<b>IV Disponibilità</b>	42.799.947	0	42.799.947	44.546.813	-1.746.866
1) depositi bancari e postali	42.799.947	0	42.799.947	44.546.813	-1.746.866
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
<b>D Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>361.261.335</b>	<b>367.321.073</b>	<b>-6.059.738</b>
<b>E Conti d'ordine</b>			<b>109.254.655</b>	<b>110.391.527</b>	<b>-1.136.872</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>470.515.990</b>	<b>477.712.600</b>	<b>-7.196.610</b>

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2014</b>					(art. 2424 del Codice Civile)
<b>PASSIVO</b>					
<i>Descrizione</i>	<i>I M P O R T I (anno corrente)</i>			<i>Anno Precedente</i>	<i>Differenza</i>
	<i>parziali</i>	<i>parziali</i>	<i>totali</i>		
<b>A Patrimonio netto</b>			<b>165.238.740</b>	<b>160.135.855</b>	<b>5.102.885</b>
I Capitale - dotazione patrimoniale			159.936.581	159.659.263	277.318
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			199.274	277.318	-78.044
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			5.102.885	199.274	4.903.611
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			<b>470.000</b>	<b>0</b>	<b>470.000</b>
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) altri			470.000	0	470.000
<b>C Trattamento di fine rapporto</b>			<b>2.225.546</b>	<b>2.490.173</b>	<b>-264.627</b>
<b>D Debiti</b>	<i>&lt; 12 mesi</i>	<i>&gt; 12 mesi</i>			
	<b>73.729.085</b>	<b>119.272.930</b>	<b>193.002.015</b>	<b>203.394.151</b>	<b>-10.392.136</b>
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	4.345.785	119.272.930	123.618.715	128.856.934	-5.238.219
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	155.389	0	155.389	152.106	3.283
7) debiti verso fornitori	5.321.931	0	5.321.931	6.854.268	-1.532.337
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	34.300	0	34.300	102.020	-67.720
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	453.379	0	453.379	542.246	-88.867
13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	63.418.301	0	63.418.301	66.886.577	-3.468.276
<b>E Ratei e risconti</b>	<b>325.034</b>	<b>0</b>	<b>325.034</b>	<b>1.300.894</b>	<b>-975.860</b>
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	325.034	0	325.034	1.300.894	-975.860
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>361.261.335</b>	<b>367.321.073</b>	<b>-6.059.738</b>
<b>F Conti d'ordine</b>			<b>109.254.655</b>	<b>110.391.527</b>	<b>-1.136.872</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>470.515.990</b>	<b>477.712.600</b>	<b>-7.196.610</b>

<b>CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2014</b>				
<i>(Art. 2425 del Codice Civile)</i>				
<b>Raggr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno corrente</b>	<b>Anno precedente</b>	<b>Differenza</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione:</b>	<b>48.215.564</b>	<b>43.340.308</b>	<b>4.875.256</b>
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.055.119	988.147	66.972
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	<i>altri ricavi e proventi</i>	<b>47.160.445</b>	<b>42.352.161</b>	<b>4.808.284</b>
a)	tasse portuali	17.371.886	16.425.166	946.720
b)	concessioni demaniali	26.924.730	21.819.509	5.105.221
c)	contributi per progetti comunitari	1.933.896	1.031.189	902.707
d)	recuperi oneri di personale	170.910	186.805	-15.895
e)	recuperi spese diverse	477.609	2.537.932	-2.060.323
f)	ricavi e proventi diversi	281.414	351.560	-70.146
<b>B</b>	<b>Costi della produzione:</b>	<b>38.977.379</b>	<b>39.874.667</b>	<b>-897.288</b>
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo	55.643	65.582	-9.939
7)	per servizi	8.724.883	9.800.401	-1.075.518
8)	per godimento di beni di terzi	199.334	183.432	15.902
9)	<i>per il personale:</i>	<b>6.287.517</b>	<b>6.508.980</b>	<b>-221.463</b>
a)	salari e stipendi	4.407.201	4.530.203	-123.002
b)	oneri sociali	1.144.705	1.246.543	-101.838
c)	trattamento di fine rapporto	304.081	344.888	-40.807
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)	altri costi	431.530	387.346	44.184
10)	<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	<b>18.123.068</b>	<b>19.165.172</b>	<b>-1.042.104</b>
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	11.784.471	14.576.392	-2.791.921
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	4.581.949	4.490.600	91.349
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)	svalutazione crediti compresi nel circolante	1.756.648	98.180	1.658.468
11)	variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	470.000	0	470.000
14)	oneri diversi di gestione	5.116.934	4.151.100	965.834
	<b>DIFFERENZA A-B</b>	<b>9.238.185</b>	<b>3.465.641</b>	<b>5.772.544</b>
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-2.033.365</b>	<b>-1.720.075</b>	<b>-313.290</b>
15)	<i>proventi da partecipazioni (+)</i>	<b>1.155</b>	<b>1.286</b>	<b>-131</b>
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.155	1.286	-131
16)	<i>altri proventi finanziari (+)</i>	<b>20.616</b>	<b>142.152</b>	<b>-121.536</b>
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b)	da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti	20.616	142.152	-121.536
17)	<i>interessi e altri oneri finanziari (-)</i>	<b>2.055.136</b>	<b>1.863.513</b>	<b>191.623</b>
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	2.055.136	1.863.513	191.623
17-bis)	<i>utili e perdite su cambi (+/-)</i>	0	0	0
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18)	rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	svalutazioni (-)	0	0	0
<b>E</b>	<b>Proventi ed oneri straordinari (+/-)</b>	<b>-1.724.450</b>	<b>-1.141.165</b>	<b>-583.285</b>
20)	<i>proventi</i>	<b>13.513.782</b>	<b>19.483.829</b>	<b>-5.970.047</b>
a)	plusvalenze da alienazioni	0	10.000	-10.000
b)	contributi c.to capitale	13.417.418	19.371.572	-5.954.154
c)	proventi straordinari diversi	96.364	102.257	-5.893
21)	<i>oneri</i>	<b>15.238.232</b>	<b>20.624.994</b>	<b>-5.386.762</b>
a)	minusvalenze da alienazioni	0	2.717	-2.717
b)	storno contributi c.to capitale	13.417.418	19.371.572	-5.954.154
c)	oneri straordinari diversi	1.820.814	1.250.705	570.109
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.480.370</b>	<b>604.401</b>	<b>4.875.969</b>
22)	imposte sul reddito dell'esercizio (-)	377.485	405.127	-27.642
23)	<b>UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.102.885</b>	<b>199.274</b>	<b>4.903.611</b>

***Nota Integrativa***

***(art. 2427 Cod. Civile)***

### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:



### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

**Rimanenze**

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

**Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

**Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

### **Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

## ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'**B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>278.871.037</b>
2013	280.225.427
<i>Differenza</i>	-1.354.390

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 50.294.450 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 45.395.045, a software, studi, progetti e brevetti vari per € 819.550, ad altri costi pluriennali per € 779.779 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 3.300.076.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 112.232.617 di cui:
  - aree e fabbricati per € 70.284.415;
  - impianti e macchinari per € 4.583.160;
  - attrezzature per € 887.531;

- mezzi di trasporto per € 29.906;
- mobili ed arredi per € 406.639;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 36.040.966.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 116.343.970, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 113.891.562 ed in altre società per € 160.385; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.292.023 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 851.389 ed all'INPS per € 1.367.838, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS conseguente al perfezionamento del recesso dallo stesso, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

### C - Attivo Circolante

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>82.390.298</b>
2013	87.095.646
<i>Differenza</i>	-4.705.348

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 39.590.351, così composti:

- 
- *verso clienti/utenti* per € 17.209.269 per servizi diversi prestati dall’Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2014. L’importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 2.519.334;
  - *verso società controllate* per € 1.887.300, dei quali € 91.661 verso APVInvestimenti S.p.A., € 102.069 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 93.571 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 1.600.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
  - *verso altri* per € 20.493.782, di cui € 1.389.999 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 492.512 per *crediti in contenzioso*, € 97.830 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 49.230 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali*, € 145.758 per *crediti verso dipendenti per ritenute diverse*, € 5.023.767 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 5.535.757 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 2.971.373 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 796.050 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e € 3.991.505 per *crediti verso debitori diversi*.
- *Disponibilità:*
    - *depositi bancari e postali* per € 42.799.947 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell’esercizio, come da dichiarazione dell’istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 42.597.132 costituiti da importi liberi e € 202.815 da importi vincolati. Detto importo di € 202.815, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.

Per effetto dell’art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l’Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l’Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile
-

il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria. Il valore complessivo della giacenza fa registrare una riduzione di € 1.746.866 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

#### D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>0</b>
2013	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.



PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>165.238.740</b>
2013	160.135.855
<i>Differenza</i>	5.102.885

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 159.936.581;
- *Utili a nuovo* per € 199.274, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 5.102.885 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle “variazioni dei conti di patrimonio netto” come previsto dalla vigente normativa.

**C - Trattamento di fine rapporto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>2.225.546</b>
2013	2.490.173
<i>Differenza</i>	-264.627

Il fondo al 31.12.2014 ammonta ad € 2.225.546, con una diminuzione di € 264.627 rispetto al 2013, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 586.855 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2014 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 322.228.

#### D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>193.002.015</b>
2013	203.394.151
<i>Differenza</i>	-10.392.136

- verso banche per € 123.618.715
- di cui:
  - € 119.272.930 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2016 al 2018, dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2016 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE;
  - € 4.345.785 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2015) degli stessi mutui già citati. Per i mutui contratti con BIIS e CARIGE l'ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

- verso fornitori € 5.321.931 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2014;
- verso controllate € 34.300 interamente verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 453.379 soprattutto per ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- altri debiti € 63.418.301 di cui € 258.134 verso creditori diversi per depositi, € 7.054.774 per fatture da ricevere di partite correnti, € 51.842.527 per fatture da ricevere in conto capitale, € 796.050 per fatture da ricevere alle partite di giro, € 2.971.373 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine € 495.444 per altri debiti diversi.

#### E - Ratei e risconti

Esercizio	Euro
<b>2014</b>	<b>325.034</b>
2013	1.300.894
Differenza	-975.860

- i risconti passivi ammontano ad € 325.034 e si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2014 ma di competenza dell’esercizio successivo.

### Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *“opere finanziate dallo Stato”* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.878.267, dei *“depositi di terzi a garanzia”* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 5.864.200, delle *“garanzie di terzi”* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 61.200.357 e delle *“garanzie a favore di terzi”* per € 39.311.830. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 2 cause amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2014.

Contrariamente a quanto avvenuto negli esercizi trascorsi, non è stato necessario rilevare fra questi conti *“impegni non giuridicamente perfezionati”* e *“accertamenti per crediti non perfezionati”* in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2014.

**ANALISI DEL CONTO ECONOMICO****A - Valore netto della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>48.215.564</b>
2013	43.340.308
<i>Differenza</i>	4.875.256

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.055.119, aumentati di € 66.972 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 926.356) e ricavi da prestazioni diverse (€ 128.763).
- *Altri ricavi* per € 47.160.445 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 17.371.886 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 26.924.730 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 1.933.896 relativi alla partecipazione ai progetti *Inwapo*, *PPP*, *Greenberth*, *TEN-T Anna*, *Easyconnecting*, *TEN-T Napa Studies*, *Costa II East – Poseidon MED*, *Napadrag*, *Adriplan* e *City Logistics Expo*;
  - *recupero oneri di personale* per € 170.910, di cui € 87.983 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 80.671 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 1.229 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 1.027 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 477.609 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 351.604), dello smaltimento delle acque reflue (€ 38.418), da recuperi diversi (€ 65.238) e dal recupero per bolli su fatture (€ 18.051);
- *ricavi e proventi diversi* per € 281.414 corrispondenti ai canoni per affidamento servizi portuali (€ 8.182) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 273.232).

## B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>38.977.379</b>
2013	39.874.667
<i>Differenza</i>	-897.288

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 55.643) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 8.724.883) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, gestione emergenze SIMAGE, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 2.522.452), ai servizi informatici e telematici (€ 278.771), al servizio di Ufficio Stampa (€ 78.408) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 246.470), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 372.014), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.526.468), alle utenze (€ 739.774), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 445.202), alle assicurazioni (€ 264.869), alle spese postali (€ 14.034), alle spese legali (€ 251.244), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 1.847.698) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 137.479);

- *Godimento beni di terzi* per € 199.334 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 122.572) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 76.762);
- Costi del *Personale* per complessivi € 6.287.517 di cui: € 4.407.201 per oneri diretti, € 1.144.705 per contributi, € 304.081 per trattamento di fine rapporto e € 431.530 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra una diminuzione di € 221.463 rispetto al 2013.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2014 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 18.123.068, di cui € 11.784.471 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.581.949 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 1.756.648 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Altri accantonamenti* per € 470.000 per il *Fondo oneri del personale* costituito, in analogia al vincolo apposto sul Risultato di Amministrazione di parte finanziaria, nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti di quanto trattenuto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 5.116.934; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 353.093), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 181.170), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.481.723), alle imposte e tasse varie (€ 37.932), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.998.429), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 64.498) ed alle spese di rappresentanza (€ 89).

**C - Proventi ed oneri finanziari**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>-2.033.365</b>
2013	-1.720.075
<i>Differenza</i>	-313.290

I proventi finanziari comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.155), gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto fruttifero in Banca d'Italia (complessivamente € 15.670), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.399) ed i proventi per interessi di mora (€ 3.547); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 2.054.917) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 219).

**E - Proventi ed oneri straordinari**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2014</b>	<b>-1.724.450</b>
2013	-1.141.165
<i>Differenza</i>	-583.285

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 13.513.782), dati dai *contributi in conto capitale* per € 13.417.418 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono e dai *proventi straordinari diversi* per € 96.364;
- *Oneri* (€ 15.238.232) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 13.417.418, dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.820.814 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi € 1.190.746, in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 462.820), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge



135/2012 (€ 561.096), quello di cui all'art. 1, comma 142, legge 228/2012 (€ 53.388) e quello di cui all'art. 5, comma 14, legge 135/2012 (€ 15.638) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 630.068, derivanti dalla riduzione di parte del contributo TEN-T 2009 (€ 628.141) ed altre rettifiche su crediti/accertamenti (€ 1.927).

## **E 22 – Imposte sul reddito**

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 377.485), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

\* \* \*

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

*Nota:*

*Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.*

*Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.*



***Allegati***

***al Bilancio Civilistico***

***(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)***

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2014								
(di cui alla Voce B I e B II)								
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2014 (G-A+B-C-D-E)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2014 (G-A+B-C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2014 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2014 (I=H-I)
<i>Immobiliazioni materiali</i>								
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	93.611.014,91	0,00	1.872.748,49	0,00	0,00	95.483.763,40	25.199.348,98	70.284.414,42
Nuove aree Porto Commerciale	12.384.630,23	--	--	--	--	12.384.630,23	--	12.384.630,23
Aree e terreni	37.144.309,54	--	1.775.469,38	--	--	38.919.778,92	7.947.338,05	30.972.440,87
Fabbricati	44.082.075,14	--	97.279,11	--	--	44.179.354,25	17.252.010,93	26.927.343,32
<b>IMPIANTI</b>	10.618.949,73	0,00	1.080.984,65	0,00	0,00	11.699.934,38	7.116.774,41	4.583.159,97
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	5.076.648,14	0,00	0,00	0,00	0,00	5.076.648,14	4.189.116,97	887.531,17
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	264.188,82	0,00	28.000,00	0,00	0,00	292.188,82	262.282,57	29.906,25
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	28.221.216,67	0,00	69.194.652,12	61.374.902,44	0,00	36.040.966,35	0,00	36.040.966,35
Beni in corso di formazione	19.992,00	--	--	--	--	19.992,00	--	19.992,00
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	28.484.286,36	--	36.913.623,40	28.484.286,36	--	36.913.623,40	--	36.913.623,40
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	-283.061,69	--	32.281.028,72	32.890.616,08	--	-892.649,05	--	-892.649,05
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>MOBILI E ARREDI</b>	2.850.396,08	0,00	49.336,88	549.289,05	0,00	2.350.443,91	1.943.804,60	406.639,31
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	140.642.414,35	0,00	72.225.722,14	61.924.191,49	0,00	150.943.945,00	38.711.327,53	112.232.617,47
<i>Immobiliazioni immateriali</i>								
<b>BENI IMMATERIALI</b>	640.393,10	0,00	817.191,14	0,00	638.033,72	819.550,52	0,00	819.550,52
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	56.610.546,08	0,00	26.518.300,69	22.507.512,00	11.146.436,96	49.474.899,81	0,00	49.474.899,81
Oneri pluriennali manut. canali	50.946.879,88	--	4.799.728,97	0,00	10.351.563,95	45.395.044,90	--	45.395.044,90
Oneri pluriennali diversi	1.354.633,21	--	220.018,97	0,00	794.873,01	779.779,17	--	779.779,17
Oneri pluriennali assistiti da contributi	--	--	21.155.800,55	21.155.800,55	--	--	--	--
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	--	--	342.752,20	342.752,20	--	--	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	4.309.034,99	--	0,00	1.008.959,25	--	3.300.075,74	--	3.300.075,74
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	57.250.941,18	0,00	27.335.491,83	22.507.512,00	11.784.470,68	50.294.450,33	0,00	50.294.450,33
<b>TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	197.893.355,53	0,00	99.561.213,97	84.431.703,49	11.784.470,68	201.238.395,33	38.711.327,53	162.527.067,80

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2014						
(di cui alla Voce B I e B II)						
CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2014 (A+B+C+D+E)	AMMOLLTO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDETE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2014 (D)	Acq. anni precedenti (E)
<i>Immobilitazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	--	--	--	--	--	--
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	--	--	--	--	--	--
<b>IMPIANTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	61.374.902,44	0,00	0,00	53.228.143,34	8.146.759,10	0,00
Beni In Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	28.484.286,36	--	--	28.484.286,36	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	32.890.616,08	--	--	24.743.856,98	8.146.759,10	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
<b>MOBILI E ARREDI</b>	549.289,05	0,00	0,00	549.289,05	0,00	0,00
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	61.924.191,49	0,00	0,00	53.777.432,39	8.146.759,10	0,00
<i>Immobilitazioni immateriali</i>						
<b>BENI IMMATERIALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	22.507.512,00	17.363.869,82	0,00	0,00	4.134.682,93	1.008.959,25
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	21.155.800,55	17.021.117,62	--	--	4.134.682,93	--
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	342.752,20	342.752,20	--	--	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	1.008.959,25	--	--	--	--	1.008.959,25
<b>TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	22.507.512,00	17.363.869,82	0,00	0,00	4.134.682,93	1.008.959,25
<b>TOTALE GENERALE ALIENAZIONI</b>	84.431.703,49	17.363.869,82	0,00	53.777.432,39	12.281.442,03	1.008.959,25
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale Interessi su mutui Legge 295/98 e Rifin. L. 295/98 Totale contributi 2014 in c.to capitale 1.008.959,25 127.016,65 13.417.417,93						

FONDI AMMORTAMENTO 2014						
(di cui alla voce Immobilizzazioni)						
CATEGORIE FISCALI	FONDI			FONDI		
	ALL'1.1.2014 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	AL 31.12.2014 (E=A+B-C+D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	<b>22.170.603,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.028.745,61</b>	<b>25.199.348,98</b>	
Aree e terreni	6.471.600,02	0,00	0,00	1.475.738,03	7.947.338,05	
Fabbricati	15.699.003,35	0,00	0,00	1.553.007,58	17.252.010,93	
<b>IMPIANTI</b>	<b>6.323.435,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>793.339,13</b>	<b>7.116.774,41</b>	
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	<b>3.630.299,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>558.817,96</b>	<b>4.189.116,97</b>	
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>242.023,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.258,75</b>	<b>262.282,57</b>	
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>2.312.305,63</b>	<b>0,00</b>	<b>549.289,08</b>	<b>180.788,05</b>	<b>1.943.804,60</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>34.678.667,11</b>	<b>0,00</b>	<b>549.289,08</b>	<b>4.581.949,50</b>	<b>38.711.327,53</b>	

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI**

alla data del 31.12.2014

<u>IMPRESE CONTROLLATE</u>	<u>SIT. INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>SIT. FINALE</u>	<u>Part. %</u>
<b>SOCIETA':</b>				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SP/	48.960.000,00	-400.000,00	48.560.000,00	80,000
<b>Totale Società</b>	<b>113.960.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>	<b>113.560.000,00</b>	
<b>CONSORZI:</b>				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODAL	331.562,00	-	331.562,00	99,500
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	62.000,00	-62.000,00	- (*)	0,000
<b>Totale Consorzi</b>	<b>393.562,00</b>	<b>-62.000,00</b>	<b>331.562,00</b>	
<b>Totale Imprese controllate</b>	<b>114.353.562,00</b>	<b>-462.000,00</b>	<b>113.891.562,00</b>	
<b>IMPRESE ALTRE</b>				
<b>SOCIETA':</b>				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	0,038
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	0,000
<b>Totale Società</b>	<b>160.384,64</b>	<b>-</b>	<b>160.384,64</b>	
<b>Totale complessivo partecipazioni</b>	<b>114.513.946,64</b>	<b>-462.000,00</b>	<b>114.051.946,64</b>	

(\*) Partecipazione estinta con recesso perfezionato il 19/12/2014, l'importo (da incassare) viene quindi riportato fra i "crediti finanziari diversi".

**CREDITI**  
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2014	€	37.235.094,74
 <i><u>aggiunti:</u></i>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui al titolo 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	796.050,23 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	97.830,41
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840)	€	3.991.505,49
		42.120.480,87
 <i><u>detratti:</u></i>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	0,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-2.519.334,18
<b>Totale crediti</b>	<b>€</b>	<b>39.590.350,96</b>
 <i>(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive</i>		
	<b>€</b>	<b>796.050,23</b>



**CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Crediti)*

APVInvestimenti S.p.A.	€	91.661,00
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	102.068,60
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	93.570,73
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	1.600.000,00

**TOTALE** € **1.887.300,33**

**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI***( di cui alla voce C II )*

Saldo 1.1.2014	€	762.686,58
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento ordinario 2014	€	117.492,07
<u>Ulteriore accantonamento</u> per rischio di mancato riconoscimento del credito vs/MIT per manutenzioni ordinarie parti comuni anni 2003-2005	€	1.639.155,53
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	€	<b>2.519.334,18</b>

## Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2014	riscossi	da riscuotere	Variazione
111.10 Contributi ordinari dello Stato		1997	286.606,59	246.727,07	0,00	-39.879,52
		1999	678.423,32	584.025,43	0,00	-94.397,89
			965.029,91	830.752,50	0,00	-134.277,41
114.20 Contributi di altri Enti pubblici		2011	111.141,81	80.134,80	31.007,01	0,00
		2012	827.726,65	493.124,42	334.602,23	0,00
		2013	947.712,15	120.476,62	827.235,53	0,00
			1.886.580,61	693.735,84	1.192.844,77	0,00
114.30 Contributi Ddiversi		2013	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00
121.30 Gettito della tassa di ancoraggio		2012	31.629,56	31.629,56	0,00	0,00
121.40 Proventi per autorizzazioni d'impresa		2013	562.368,77	532.289,94	30.078,82	-0,01
121.50 Proventi di autorizzazioni per attività art.68 del C.N.		2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	50,00	0,00	50,00	0,00
		2012	2.907,00	150,00	2.757,00	0,00
		2013	45.952,00	44.777,00	1.175,00	0,00
			54.554,10	44.927,00	9.627,10	0,00
123.10 Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale		1993	3.253,68	0,00	3.253,68	0,00
		1994	6.378,24	0,00	6.378,24	0,00
		1999	45.964,66	0,00	45.964,66	0,00
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00
		2001	33.998,87	0,00	33.998,87	0,00
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	59.605,00	0,00	-43.824,00	-103.429,00
		2009	78.431,89	-1.512,00	78.431,89	-1.512,00
		2010	146.218,29	0,00	146.218,29	0,00
		2011	277.050,37	70.312,75	206.737,62	0,00
		2012	665.599,71	216.514,41	436.236,69	-12.848,61
		2013	7.336.021,02	5.891.201,24	1.386.085,06	-58.734,72
			8.019.974,01	6.176.516,40	1.666.933,28	-176.524,33
123.20 Canoni affitto beni patrimoniali APV		2012	6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
123.30 Interessi attivi su titoli, depositi e c/c		1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00
		2011	2.275,17	858,00	1.417,17	0,00
		2012	27.764,09	3.512,96	24.251,13	0,00
		2013	53.643,18	21.732,60	31.653,28	-257,30
			1.060.560,25	26.103,56	1.034.199,39	-257,30
124.10 Recupero e rimborsi diversi		1994	1,04	0,00	1,04	0,00
		1999	1,33	0,00	1,33	0,00
		2000	1,29	0,00	1,29	0,00
		2001	2,59	0,00	2,59	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
		2009	26.925,85	26.357,82	568,03	0,00
		2010	206.035,75	74.915,39	131.120,36	0,00
		2011	282.165,69	7,24	282.158,45	0,00
		2012	81.990,61	81.717,01	271,79	-1,81
		2013	2.345.024,13	466.735,06	1.878.285,26	-3,81
			2.943.551,65	649.732,52	2.293.813,51	-5,62

124.20 Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
	2011	58.191,78	0,00	58.191,78	0,00
	2012	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
	2013	160.442,64	160.442,64	0,00	0,00
			276.375,81	160.442,64	115.933,17
124.30 Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut. e illuminaz.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
	2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
	2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
125.10 Canoni di concessione per l'affidamento di servizi	2013	5.600,00	3.000,00	2.600,00	0,00
125.20 Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
	2004	211,00	0,00	211,00	0,00
	2007	45,00	0,00	45,00	0,00
	2008	635,00	0,00	635,00	0,00
	2009	274,60	0,00	274,60	0,00
	2010	13.657,45	0,00	13.553,45	-104,00
	2011	4.257,19	280,00	3.977,19	0,00
	2012	1.044,56	-2.882,44	580,00	-3.347,00
	2013	49.842,00	9.044,43	40.752,57	-45,00
			70.349,04	6.441,99	60.411,05
<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopavvenienze passive)</b>					<b>-314.560,67</b>
213.10 Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
214.30 Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
	1978	10,33	0,00	10,33	0,00
	1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
	1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
	2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
			10.795,73	0,00	10.795,73
214.40 Riscossione di altri crediti	2005	27.631,05	646,38	26.984,67	0,00
	2011	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00
		267.631,05	240.646,38	26.984,67	0,00
221.10 Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
	2000	2.857.643,38	2.857.636,48	0,00	-6,90
	2006	1.699.330,84	1.679.293,60	20.037,24	0,00
	2012	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00
		5.146.208,42	5.053.386,98	92.814,54	-6,90
222.10 Contributi Regione Veneto	2005	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
	2006	467.872,54	263.441,60	204.430,94	0,00
	2009	0,00	-891,43	0,00	-891,43
	2010	20.305,78	7.600,78	12.705,00	0,00
	2011	221.135,00	37.926,91	183.208,09	0,00
		1.009.313,32	608.077,86	400.344,03	-891,43
224.10 Contributi Enti	2009	176.409,27	0,00	176.409,27	0,00
	2010	197.646,11	197.646,11	0,00	0,00
	2011	1.035.556,30	60.310,69	347.105,11	-628.140,50
	2012	166.112,50	0,00	166.112,50	0,00
	2013	2.958.900,00	656.400,00	2.302.500,00	0,00
		4.534.624,18	914.356,80	2.992.126,88	-628.140,50
224.20 Contributi diversi	2012	548.405,20	0,00	548.405,20	0,00
	2013	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92	0,00
		2.050.471,12	0,00	2.050.471,12	0,00
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	2013	31,74	31,74	0,00	0,00
311.30 Ritenute diverse	2013	439,98	439,98	0,00	0,00
311.40 Recupero dal personale per anticipazioni	2011	621,64	621,64	0,00	0,00
	2012	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
	2013	65.387,17	33.600,86	31.786,31	0,00
		75.008,81	43.222,50	31.786,31	0,00

311.45 IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
	2008	127,00	0,00	127,00	0,00
	2009	36,92	0,00	36,92	0,00
	2010	135,00	0,00	135,00	0,00
	2011	40,50	0,00	40,50	0,00
		415,87	0,00	415,87	0,00
311.46 IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
	1994	498,29	0,00	498,29	0,00
		5.441,30	0,00	5.441,30	0,00
311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi	2002	110.559,74	0,00	2.559,74	-108.000,00
	2007	710,00	0,00	710,00	0,00
	2010	250.453,61	62.613,86	187.839,75	0,00
	2011	55.665,06	55.665,06	0,00	0,00
	2012	718.984,08	169.050,10	438.100,21	-111.833,77
	2013	3.013.324,22	3.000.000,00	13.324,22	0,00
	4.149.696,71	3.287.329,02	642.533,92	-219.833,77	
311.70 Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
	1999	252,97	0,00	252,97	0,00
	2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
	2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
	2006	378.536,84	0,00	378.382,49	-154,35
	2008	41.062,60	0,00	0,00	-41.062,60
	2009	33.408,65	30.000,00	3.408,65	0,00
	2010	4.337,79	0,00	3.976,79	-361,00
	2011	979.761,67	421.114,70	557.333,70	-1.313,27
	2012	294.133,58	476,74	22.676,06	-270.980,78
	2013	1.817.008,71	1.269.057,57	547.951,14	0,00
		3.634.313,23	1.720.649,01	1.599.792,22	-313.872,00
	311.90 Fondi di terzi per istrusione licenze e contratti	2004	265,66	0,00	265,66
2005		38,89	0,00	38,89	0,00
2007		175,44	0,00	175,44	0,00
2009		458,88	0,00	458,88	0,00
2010		634,32	0,00	619,44	-14,88
2011		5.000,64	2.469,32	2.531,32	0,00
2012		2.053,88	-24,56	1.903,00	-175,44
2013		34.965,56	30.517,75	3.125,00	-1.322,81
		43.593,27	32.962,51	9.117,63	-1.513,13
<b>Totale</b>		<b>38.515.945,60</b>	<b>21.056.674,73</b>	<b>15.980.452,47</b>	<b>-1.478.818,40</b>

## Riepilogo per anno di formazione

1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
1978	10,33	0,00	10,33	0,00
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
1993	8.196,69	0,00	8.196,69	0,00
1994	6.877,57	0,00	6.877,57	0,00
1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
1997	463.261,07	246.727,07	176.654,48	-39.879,52
1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
1999	1.019.646,59	584.025,43	341.223,27	-94.397,89
2000	3.005.038,60	2.857.636,48	147.395,22	-6,90
2001	34.001,46	0,00	34.001,46	0,00
2002	110.559,74	0,00	2.559,74	-108.000,00
2003	347.911,73	0,00	347.911,73	0,00
2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00
2005	852.234,23	300.646,38	551.587,85	0,00
2006	2.545.740,22	1.942.735,20	602.850,67	-154,35
2007	52.251,24	0,00	52.251,24	0,00
2008	102.825,48	0,00	-41.666,12	-144.491,60
2009	320.316,16	53.954,39	263.958,34	-2.403,43
2010	840.699,10	342.776,14	497.443,08	-479,88
2011	3.272.912,82	969.701,11	1.673.757,94	-629.453,77
2012	3.945.500,43	1.518.725,10	2.027.587,92	-399.187,41
2013	20.962.729,19	12.239.747,43	8.662.618,11	-60.363,65
	<b>38.515.945,60</b>	<b>21.056.674,73</b>	<b>15.980.452,47</b>	<b>-1.478.818,40</b>

## Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
114.20	R	1.192.844,77	0,00	1.192.844,77
	C	1.335.527,38	0,00	1.335.527,38
		<b>2.528.372,15</b>	<b>0,00</b>	<b>2.528.372,15</b>
114.30	R	64.000,00	0,00	64.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.000,00</b>
121.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.457,02	5.457,02
		<b>0,00</b>	<b>5.457,02</b>	<b>5.457,02</b>
121.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	11.973,46	11.973,46
		<b>0,00</b>	<b>11.973,46</b>	<b>11.973,46</b>
121.40	R	0,00	30.078,82	30.078,82
	C	232.712,76	370.281,11	602.993,87
		<b>232.712,76</b>	<b>400.359,93</b>	<b>633.072,69</b>
121.50	R	0,00	9.627,10	9.627,10
	C	0,00	37.163,54	37.163,54
		<b>0,00</b>	<b>46.790,64</b>	<b>46.790,64</b>
123.10	R	0,00	1.666.933,28	1.666.933,28
	C	-21.000,00	9.348.854,35	9.327.854,35
		<b>-21.000,00</b>	<b>11.015.787,63</b>	<b>10.994.787,63</b>
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>6.692,11</b>	<b>6.692,11</b>
123.30	R	0,00	1.034.199,39	1.034.199,39
	C	0,35	16.542,13	16.542,48
		<b>0,35</b>	<b>1.050.741,52</b>	<b>1.050.741,87</b>
123.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	8.286,30	69.519,90	77.806,20
		<b>8.286,30</b>	<b>69.519,90</b>	<b>77.806,20</b>
124.10	R	380.084,58	1.913.728,93	2.293.813,51
	C	78.601,91	207.542,26	286.144,17
		<b>458.686,49</b>	<b>2.121.271,19</b>	<b>2.579.957,68</b>
124.20	R	0,00	115.933,17	115.933,17
	C	113.553,70	3.650,99	117.204,69
		<b>113.553,70</b>	<b>119.584,16</b>	<b>233.137,86</b>
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>1.639.155,53</b>	<b>0,00</b>	<b>1.639.155,53</b>
125.10	R	0,00	2.600,00	2.600,00
	C	0,00	2.600,00	2.600,00
		<b>0,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>
125.20	R	0,00	60.411,05	60.411,05
	C	0,00	24.991,50	24.991,50
		<b>0,00</b>	<b>85.402,55</b>	<b>85.402,55</b>
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>1.539,52</b>	<b>1.539,52</b>
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>10.795,73</b>	<b>10.795,73</b>
214.40	R	0,00	26.984,67	26.984,67
	C	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
		<b>0,00</b>	<b>1.626.984,67</b>	<b>1.626.984,67</b>

221.10	R	92.814,54	0,00	92.814,54
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>92.814,54</b>	<b>0,00</b>	<b>92.814,54</b>
222.10	R	400.344,03	0,00	400.344,03
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>400.344,03</b>	<b>0,00</b>	<b>400.344,03</b>
224.10	R	2.992.126,88	0,00	2.992.126,88
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>2.992.126,88</b>	<b>0,00</b>	<b>2.992.126,88</b>
224.20	R	2.050.471,12	0,00	2.050.471,12
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>2.050.471,12</b>	<b>0,00</b>	<b>2.050.471,12</b>
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	-0,40	-0,40
		<b>0,00</b>	<b>-0,40</b>	<b>-0,40</b>
311.40	R	0,00	31.786,31	31.786,31
	C	24.760,39	17.443,47	42.203,86
		<b>24.760,39</b>	<b>49.229,78</b>	<b>73.990,17</b>
311.45	R	0,00	415,87	415,87
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>415,87</b>	<b>415,87</b>
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>5.441,30</b>	<b>5.441,30</b>
311.60	R	113.324,22	529.209,70	642.533,92
	C	1.646.151,31	5.875.000,00	7.521.151,31
		<b>1.759.475,53</b>	<b>6.404.209,70</b>	<b>8.163.685,23</b>
311.70	R	965.777,69	634.014,53	1.599.792,22
	C	221.359,32	6.514,71	227.874,03
		<b>1.187.137,01</b>	<b>640.529,24</b>	<b>1.827.666,25</b>
311.90	R	0,00	9.117,63	9.117,63
	C	0,00	17.154,81	17.154,81
		<b>0,00</b>	<b>26.272,44</b>	<b>26.272,44</b>
<b>Riepilogo:</b>				
	R	<b>9.890.943,36</b>	<b>6.089.509,11</b>	<b>15.980.452,47</b>
	C	<b>3.639.953,42</b>	<b>17.614.688,85</b>	<b>21.254.642,27</b>
		<b>13.530.896,78</b>	<b>23.704.197,96</b>	<b>37.235.094,74</b>
<b>Totale gen. residui:</b>				
Assestato		37.037.127,20		
Riscosso no fatt.		0,00		
Fatturato	a	37.037.127,20		
da fatturare	(a-b)	27.146.183,84		
Riscosso	c	21.056.674,73		
da riscuotere	(b-c)	6.089.509,11		
<b>Totale gen. competenza</b>				
Assestato		76.798.595,75		
Riscosso no fatt.		-411.005,60		
Fatturato	a	76.387.590,15		
da fatturare	(a-b)	72.747.636,73		
Riscosso	c	55.132.947,88		
da riscuotere	(b-c)	17.614.688,85		
<b>Totale residuo</b>		<b>37.235.094,74</b>		

### Elenco saldi conti clienti al 31.12.2014

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	194.987,65 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.	177,00
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	500,00
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	152,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)
132.320.06755	AVVOCATURA DELLO STA	1.700,00
132.320.08550	BASE S.P.A.	-36,00
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	554,00
132.320.08591	BASSANI ADRIATICO	1.412,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING	301,81
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.13436	BONALDO STEFANO	2.120,00
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO.	350,00
132.320.16446	BUCELLA ANDREA	1.855,00
132.320.18715	CALZAVARA DOTT. GIOR	1.830,50
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	1.297,81
132.320.18851	C.A.M. - IDROGRAFICA	32,00
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	20,00
132.320.22540	CARRON CAV. ANGELO	5.748,40
132.320.23231	CARTASI SPA	9,08
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERM	800.186,30
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHER	4.345,82
132.320.30335	COLACEM S.P.A.	322,64
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE	4.614,25
132.320.33580	COOPERATIVA SAN MART	-13.607,05
132.320.33661	COOP.TRASP. LAGUNA	127,91
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	25,00
132.320.34430	FRATELLI COSULICH	327,00
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.35661	CSA SPA	125,00
132.320.36693	A.DAL BON & CO SRL	379,00
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	53.618,85
132.320.38252	DOGANA DI VENEZIA	17.430,48
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	504,00
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39240	EPIU' SRL	-400,00
132.320.39562	NOVA ELMAR SRL	25,00
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	85.739,00
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	23.741,27
132.320.39640	ENI S.P.A.	5.774.785,24
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	125.002,00
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
132.320.40144	INTERROUTE S.P.A.	79,11
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	224,53
132.320.42755	FICOTTO GIORGIO	16,80
132.320.43071	FINCANTIERI CANT.NAV	233,00
132.320.43416	FISPMED	1.615,00
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46251	GHEZZO GIANNI	1.830,50
132.320.46694	GMG SNC DI ZANON GIU	436,39
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	75,00
132.320.46900	GRAND HOTEL MOLINO S	-638,44
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	4.653,03
132.320.47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	152,00
132.320.47816	YACHITALY SRL	150,00
132.320.47860	HOTEL SAVOIA & JOLAN	118,82



132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	252,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48354	LOGISTICA PORTUALE S	36.081,57
132.320.48650	IDROMACCHINE S.P.A.	216,13
132.320.49313	LMD S.P.A.	25,00
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50076	INDUSTRIA NAUTICA VE	117.869,84
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	2.380.002,00
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	579,00
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN	11,52
132.320.54386	LISATTI ALBERTO	1.215,93
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	1.285,00
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	127,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	125,78
132.320.55441	MAC COSTRUZIONI SRL	2.095,00
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.56551	MANAO NICOLE TRASPOR	2.161,00
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	75,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	9.794,00
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	102,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59120	VENICE RO.PORT.MOS.	1.087.247,52
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L	50,00
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	1.631,00
132.320.59826	MENEGAZZO PAOLO	1.830,50
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.716.176,01
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64481	NAPA - ASSOCIAZIONE	2.837,00
132.320.64496	DALLA PIETA' CANTIER	45,00
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	9.749,77
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	50,00
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	25,00
132.320.64747	NUOVA CO.ED.MAR. S.R	727,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	120.924,41
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S	145.698,59
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.65770	OPERATORI TURISTICI	40,00
132.320.66810	PALAZZO GRASSI SPA	7.904,00
132.320.66840	PALMA LORENZA	1.748,25
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	139.965,53
132.320.67485	PAROLIN ALBERTA	32,00
132.320.67731	PATRON SAS	5.232,50
132.320.71300	PUNTO VENETO SERVIZI	7.523,17
132.320.71321	PURPLE WATER LTD	69.340,00
132.320.71466	4 M SPA	11.230,44
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	1.006.237,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.	25.607,28
132.320.75133	ROSSI ANDREA	2.092,00
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	227,00
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.82608	EDISON S.P.A.	-375,00
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	152,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	119.403,21
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	41.031,00
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	1.028,81
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.88901	SO.PRA.MAR. SPA	185,90
132.320.90251	STEVE HINTON	265,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	387,29
132.320.92351	T&S ITALY SRL	25,00
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	532.159,56
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	21.103,25

132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA	1.022.984,39
132.320.93381	TOMMASI RICCARDO	192,00
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	150,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	5.583,00
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	1.693.601,67
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	181,81
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	141,50
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	150,00
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	275,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.95736	UNIVERSITA' STUDI DI	201,00
132.320.96137	VAC FOUNDATION	1.106,90
132.320.96661	VENETA LOMBARDA S.R.	16,43
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMIN	7.482,87
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.001.032,64
132.320.97069	VE. PORT SRL	420,00
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	3.463,00
13232099151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	1.417,17
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	50,00
132.320.99769	ZUCCHETTI SPA	1.137,00
<b>132.320</b>	<b>CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)</b>	<b>19.926.802,55</b>
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	91.661,00
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	102.068,60
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	93.570,73
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	1.600.000,00
<b>132.321</b>	<b>CREDITI VERSO CONTOLLATE (Totale mastro)</b>	<b>1.887.300,33</b>
132.323.07940	BANCA D'ITALIA CONT.	15.669,86
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	303.850,72
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.49960	INPS - IST.NAZ.PREVI	1.034,00
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.048.641,20
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30
<b>132.323</b>	<b>CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>1.397.582,69</b>
132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN	66.581,75
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
13232548650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	77.190,78
<b>132.325</b>	<b>CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)</b>	<b>492.512,39</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2014</b>		<b>23.704.197,96</b>

**SITUAZIONE ACCERTAMENTI:**

<b>Totale fatturato</b>	<b>99.893.820,57</b>
<b>Totale riscosso</b>	<b>- 76.189.622,61</b>
<b>Totale da riscuotere</b>	<b>23.704.197,96</b>
<b>(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.) di cui:</b>	<b>-194.987,65</b>
- per prestiti	49.229,81
- per differenze retributive DL 78 anni 2010-2013	145.757,84
<b>(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)</b>	<b>-10.795,73</b>
<b>Saldo</b>	<b>23.498.414,58</b>

**GIORNALE CRONOLOGICO***delle Reversali e dei Mandati - anno 2014*

<b>Saldi di cassa al 01.01.2014</b>	€	<b>44.546.812,62</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	33.255.281,02
<i>Importi vincolati</i>	€	11.291.531,60
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	76.600.628,21
<b>Totale Reversali</b>	€	<b>76.600.628,21</b>
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	78.347.493,68
<b>Totale Mandati</b>	€	<b>78.347.493,68</b>
<b>Saldo di cassa al 31.12.2014</b>	€	<b>42.799.947,15</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	42.597.132,53
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62



## VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2014

\* BANCO POPOLARE \*

\* VER. DI CASSA E DOC. DA ESEGUIRE \*

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA		Esercizio 2014
E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di cassa dell'Esercizio 2013		44.546.812,62
Reversali Emesse	76.600.628,21	
Di cui Riscosse		76.600.628,21
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		121.147.440,83
U S C I T E		Conto di Fatto
Deficienza di cassa dell'Esercizio 2013		
Mandati Emessi	78.347.493,68	
Di cui Pagati		78.347.493,68
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		78.347.493,68
Saldo Risultante dal Conto di Fatto		42.799.947,15



VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO						
CONTI	AL 1.1.2014	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2014	
Dotazione patrimoniale	159.659.262,76	277.318,41	0,00	0,00	159.936.581,17	
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato esercizio precedente	277.318,41	-277.318,41	199.273,83	0,00	199.273,83	
Risultato esercizio corrente	199.273,83	-199.273,83	5.102.884,53	0,00	5.102.884,53	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>160.135.855,00</b>	<b>-199.273,83</b>	<b>5.302.158,36</b>	<b>0,00</b>	<b>165.238.739,53</b>	

**FONDO ONERI DEL PERSONALE** (\*)*( di cui alla voce B III )*

Saldi iniziale	€	0,00
Accantonamento anno 2014	€	470.000,00
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	€	<b>470.000,00</b>

(\*) Fondo costituito a seguito dell'applicazione dell'ex art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 corrispondente all'analogia parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti.

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***( di cui alla voce C )*

<b>Saldo al 1.1.2014</b>	€	<b>2.490.173,34</b>
--------------------------	---	---------------------

**Variazioni nell'esercizio 2014:****- utilizzi:**

saldo imposta sostitutiva 2013	€	309,02	
per personale cessato	€	447.914,46	
per anticipazioni	€	73.342,21	
per versamenti ai Fondi Complementari	€	61.138,88	
per imposta sost. su rivalutazione	€	4.150,07	€ 586.854,64

<b>Fondo al netto degli utilizzi 2014</b>	€	<b>1.903.318,70</b>
---	---	---------------------

**- incrementi:**

quote maturate al 31.12.2014	€	289.026,00	
rivalutazione ISTAT	€	15.055,21	€ 304.081,21
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€ 18.146,57

<b>Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2014</b>	€	<b>2.225.546,48</b>
---	---	---------------------

**Riepilogo:**

- credito verso la società di Assicurazione	€	851.389,30
- credito verso l'INPS	€	1.367.838,33
- TFR c/o azienda da versare a dipendenti	€	4.398,35
- rec. da Erario p/acconto imp. sostitutiva 2014 da effettuarsi nel 2015	-€	497,92
- differenza a carico APV da versare a Fondi Pensione	€	2.418,42

<b>Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2014</b>	€	<b>2.225.546,48</b>
---	---	---------------------

PIANO FINANZIARIO 2014 - DEBITI A BREVE TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	quota a breve (2015)			
<b>C.A.R.I.V.E.</b> (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-		
<b>Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-		
<b>San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	-		
<b>DEXIA CREDIOP</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	-		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	113.789,85		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	318.892,98		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	110.964,59		
<b>BIIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.585.158,80		
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.216.978,84		
		<b>Totale</b>		<b>4.345.785,06</b>		



PIANO FINANZIARIO 2014 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2015)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2014	
<b>CA.R.I.VE</b> (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	-	-	-	
<b>Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	-	-	-	
<b>San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	-	-	-	
<b>DEXIA CREDIOP</b> (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	-	-	-	
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	113.789,85	243.770,86	357.560,71	
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	318.892,98	683.161,21	1.002.054,19	
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	110.964,59	360.938,97	471.903,56	
<b>BIIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	1.585.158,80	52.374.559,15	53.959.717,95	
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	2.216.978,84	65.610.500,00	67.827.478,84	
		<b>Totale</b>	<b>4.345.785,06</b>	<b>119.272.930,19</b>	<b>123.618.715,25</b>	

**DEBITI***(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2014	€	65.502.960,59
 <b><u>detratti:</u></b>		
Impegni per debiti non ancora perfezionati ( <i>conti d'ordine</i> )	€	-
 <b><u>aggiunti:</u></b>		
Debiti per contropartita " <i>fatture da emettere</i> " di cui al titolo 3° delle entrate ( <i>c.to 240.414.41460</i> )	€	2.971.372,93 (*)
 <b><u>Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:</u></b>		
- Debiti per quote mutui	€	123.618.715,25
- Debiti diversi per depositi	€	258.133,90
- Altri debiti diversi	€	495.444,21
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.388,55
<b>Totale debiti</b>	<b>€</b>	<b>193.002.015,43</b>
 <b>(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive</b>		
	€	2.971.372,93

**DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	0,00
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	34.300,00
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>34.300,00</b>

## Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2014	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2013	1.255,07	1.255,07	0,00	0,00
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2013	22.230,00	14.375,28	0,00	-7.854,72
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2013	3.740,00	3.740,00	0,00	0,00
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2009	66.739,62	66.739,62	0,00	0,00
		2010	170.000,00	7.926,52	162.073,48	0,00
		2011	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
		2013	-10.588,33	-10.588,33	0,00	0,00
			426.151,29	64.077,81	362.073,48	0,00
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2013	733,00	733,00	0,00	0,00
112.40	Altri oneri per il personale	2011	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
		2013	38.653,28	23.653,28	15.000,00	0,00
			51.653,28	23.653,28	28.000,00	0,00
112.45	Emolumenti altri	2013	30.210,90	22.454,12	0,00	-7.756,78
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2013	56.809,59	49.351,76	4.950,00	-2.507,83
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2009	19.980,77	19.980,77	0,00	0,00
		2010	35.000,00	6.626,28	28.373,72	0,00
		2011	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
		2013	170.845,13	151.596,22	0,00	-19.248,91
			575.825,90	178.203,27	378.373,72	-19.248,91
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2013	3.330,22	2.955,49	0,00	-374,73
113.20	Manut., np. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2012	6.272,96	3.842,96	0,00	-2.430,00
		2013	187.363,73	136.942,55	48.957,75	-1.463,43
			193.636,69	140.785,51	48.957,75	-3.893,43
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	1.584,80	0,00
		2012	2.031,68	0,00	0,00	-2.031,68
		2013	13.494,24	13.481,84	0,00	-12,40
			17.110,72	13.481,84	1.584,80	-2.044,08
113.30	Locazioni passive	2010	222,00	0,00	222,00	0,00
		2012	762,30	0,00	762,30	0,00
		2013	12.648,58	11.741,63	0,00	-906,95
			13.632,88	11.741,63	984,30	-906,95
113.40	Utenze varie	2009	45.000,00	44.795,05	204,95	0,00
		2010	162.048,23	162.048,23	0,00	0,00
		2011	562.804,99	556.424,62	0,00	-6.380,37
		2012	694.695,08	670.761,25	23.933,83	0,00
		2013	698.020,56	149.675,31	554.725,00	6.379,75
			2.162.568,86	1.583.704,46	578.863,78	-0,62
113.45	Materiale di economato e di consumo	2013	5.312,26	4.172,77	0,00	-1.139,49
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2013	4.754,15	4.754,15	0,00	0,00
113.55	Spese postali	2013	3.211,12	3.211,12	0,00	0,00
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2009	144,00	144,00	0,00	0,00
		2013	149.729,15	127.126,89	18.844,46	-3.757,80
			149.873,15	127.270,89	18.844,46	-3.757,80
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2013	237,08	237,08	0,00	0,00
113.80	Premi di assicurazione	2013	626,00	626,00	0,00	0,00
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2013	15.682,41	8.660,41	0,00	-7.022,00

113.90 Spese di rappresentanza	2013	100,00	0,00	0,00	-100,00
113.95 Spese legali, giudiziarie e varie	2013	95.552,43	32.963,42	59.621,20	-2.967,81
121.10 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	2009	54.048,06	41.058,37	12.989,69	0,00
	2010	1.958,56	0,00	0,00	-1.958,56
	2011	9.498,19	0,00	0,00	-9.498,19
	2012	244.789,77	24.097,15	140.459,75	-80.232,87
	2013	550.712,21	369.735,11	109.072,76	-71.904,34
		861.006,79	434.890,63	262.522,20	-163.593,96
121.20 Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	2011	259.129,48	54.014,81	193.154,67	-11.960,00
	2012	247.485,68	86.219,80	43.901,39	-117.364,49
	2013	1.028.872,63	758.668,71	265.056,12	-5.147,80
		1.535.487,79	898.903,32	502.112,18	-134.472,29
121.30 Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	2010	157,13	0,00	157,13	0,00
	2011	160,10	160,10	0,00	0,00
	2012	265.332,16	234.903,60	26.899,23	-3.529,33
	2013	590.940,78	318.065,92	272.874,86	0,00
		856.590,17	553.129,62	299.931,22	-3.529,33
121.40 Spese promozionali e di propaganda	2004	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00
	2005	600,00	0,00	600,00	0,00
	2012	10.921,05	10.082,64	0,00	-838,41
	2013	74.973,41	48.881,83	10.031,38	-16.060,20
		90.214,46	58.964,47	14.351,38	-16.898,61
122.20 Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	2013	400.000,00	391.140,58	0,00	-8.859,42
122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2011	34.155,11	15.292,81	0,00	-18.862,30
	2012	326.328,80	275.234,60	53.106,47	2.012,27
	2013	1.501.514,70	1.109.533,68	391.503,24	-477,78
		1.861.998,61	1.400.061,09	444.609,71	-17.327,81
123.10 Interessi passivi e spese bancarie	2013	5.511,28	5.511,28	0,00	0,00
124.10 Imposte, tasse e tributi vari	2010	296,46	0,00	296,46	0,00
	2011	93.992,79	0,00	93.992,79	0,00
	2012	176.178,08	0,00	176.178,08	0,00
	2013	51.269,04	51.229,82	39,22	0,00
		321.736,37	51.229,82	270.506,55	0,00
126.10 Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	2013	792.567,00	785.947,00	6.620,00	0,00
126.30 Oneri vari straordinari	2013	53.388,00	53.388,00	0,00	0,00
<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze attive)</b>					<b>-404.256,57</b>
211.10 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
	2004	143.130,68	221.292,69	-69.834,01	8.328,00
	2005	103.183,13	11.139,78	92.043,35	0,00
	2006	1.875.964,75	0,00	1.875.964,75	0,00
	2007	6.265.969,41	5.953.560,55	312.408,86	0,00
	2008	4.256.298,35	4.021.027,94	235.270,41	0,00
	2009	108.670,63	28.128,61	80.542,02	0,00
	2010	3.753.388,30	1.001.694,16	1.280.181,20	-1.471.512,94
	2011	106.258,92	42.316,23	58.433,50	-5.509,19
	2012	3.754.112,46	2.555.054,39	1.168.692,18	-30.365,89
	2013	13.223.275,98	3.740.775,40	9.475.896,47	-6.604,11
		33.828.688,69	17.574.989,75	14.748.034,81	-1.505.664,13
211.11 Progetto PPP - piattaforma d'altura	2013	4.878.112,00	327.152,20	4.550.959,80	0,00
211.20 Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2009	426.640,64	422.392,38	0,00	-4.248,26
	2010	9.020.939,91	1.362.084,61	7.658.855,30	0,00
	2011	456.396,65	125.821,94	330.574,71	0,00
	2012	1.003.115,46	160.648,56	842.466,90	0,00
	2013	4.177.381,19	1.225.932,92	2.951.118,27	-330,00
		15.084.473,85	3.296.880,41	11.783.015,18	-4.578,26
212.10 Acq. attrezzature e macchinari	2013	8.797,47	3.500,00	0,00	-5.297,47
212.40 Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2013	6.829,67	6.740,67	0,00	-89,00

212.50 Acquisto di beni immateriali	2007	2.420,00	0,00	0,00	-2.420,00
	2008	143.200,00	0,00	0,00	-143.200,00
	2009	121.134,38	81.432,78	1.000,00	-38.701,60
	2010	250.202,43	213.135,68	20.983,12	-16.083,63
	2011	226.084,39	21.284,43	208.883,59	4.083,63
	2012	398.441,87	257.896,82	140.527,05	-18,00
	2013	232.882,02	29.183,10	203.706,92	8,00
		1.374.365,09	602.932,81	575.100,68	-196.331,60
215.10 Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	2013	29.583,45	29.583,45	0,00	0,00
215.20 Vers. All'assicurazione per polizze TFR	2013	18.895,21	16.687,05	0,00	-2.208,16
215.30 Indennità di anzianità	2013	18.371,29	18.371,29	0,00	0,00
221.20 Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	2013	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00
311.10 Ritenute erariali	2013	210.860,67	210.860,67	0,00	0,00
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	2013	65.063,25	65.063,25	0,00	0,00
311.30 Ritenute diverse	2013	2.720,02	2.720,02	0,00	0,00
311.40 Anticipazioni al personale	2013	1.984,57	1.984,57	0,00	0,00
311.60 Rimborso per somme pagate per conto terzi	2013	2.132.272,41	2.132.272,41	0,00	0,00
311.65 Restituzione depositi c.to fatture	2007	7.409,25	4.127,00	0,00	-3.282,25
	2008	89.394,45	0,00	89.394,45	0,00
	2009	25,00	0,00	25,00	0,00
	2013	2.927,02	2.900,38	26,64	0,00
		99.755,72	7.027,38	89.446,09	-3.282,25
311.70 Partite in sospeso	2002	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
	2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
	2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
	2011	1.311.065,78	614.912,14	617.556,04	-78.597,60
	2012	-19.196,81	-75.746,34	22.676,06	-33.873,47
	2013	1.189.702,11	13.219,53	39.030,30	-1.137.452,28
		2.869.221,99	552.385,33	1.066.913,31	-1.249.923,35
311.90 Fondi di terzi per istrusione licenze e contratti	2008	0,00	168,00	0,00	168,00
	2009	3.066,55	3.066,55	0,00	0,00
	2010	2.124,21	2.184,77	3.564,00	3.624,56
	2011	27.725,49	6.196,96	17.755,09	-3.773,44
	2012	31.799,06	16.307,20	15.116,42	-375,44
	2013	148.191,52	80.024,56	66.844,15	-1.322,81
		212.906,83	107.948,04	103.279,66	-1.679,13
<b>Totale</b>		<b>71.972.096,55</b>	<b>32.399.130,37</b>	<b>36.199.656,26</b>	<b>-3.373.309,92</b>

## Riepilogo per anno di formazione

2002	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
2004	146.850,68	221.292,69	-66.114,01	8.328,00
2005	103.783,13	11.139,78	92.643,35	0,00
2006	2.254.347,24	0,00	2.254.347,24	0,00
2007	6.275.798,66	5.957.687,55	312.408,86	-5.702,25
2008	4.488.892,80	4.021.195,94	324.664,86	-143.032,00
2009	848.858,30	707.738,13	98.170,31	-42.949,86
2010	13.400.314,02	2.755.700,25	9.158.683,20	-1.485.930,57
2011	3.651.856,69	1.436.424,04	2.084.935,19	-130.497,46
2012	7.143.069,60	4.219.302,63	2.654.719,66	-269.047,31
2013	33.418.006,37	13.068.649,36	19.044.878,54	-1.304.478,47
	<b>71.972.096,55</b>	<b>32.399.130,37</b>	<b>36.199.656,26</b>	<b>-3.373.309,92</b>

## Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.663,88	1.882,86	5.546,74
		<b>3.663,88</b>	<b>1.882,86</b>	<b>5.546,74</b>
111.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	18.234,50	0,00	18.234,50
		<b>18.234,50</b>	<b>0,00</b>	<b>18.234,50</b>
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	29.514,57	0,00	29.514,57
		<b>29.514,57</b>	<b>0,00</b>	<b>29.514,57</b>
112.20	R	362.073,48	0,00	362.073,48
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>362.073,48</b>	<b>0,00</b>	<b>362.073,48</b>
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	507,00	507,00
		<b>0,00</b>	<b>507,00</b>	<b>507,00</b>
112.40	R	28.000,00	0,00	28.000,00
	C	29.066,20	10.363,77	39.429,97
		<b>57.066,20</b>	<b>10.363,77</b>	<b>67.429,97</b>
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	25.451,46	5.945,61	31.397,07
		<b>25.451,46</b>	<b>5.945,61</b>	<b>31.397,07</b>
112.50	R	0,00	4.950,00	4.950,00
	C	33.692,81	29.526,00	63.218,81
		<b>33.692,81</b>	<b>34.476,00</b>	<b>68.168,81</b>
112.60	R	378.373,72	0,00	378.373,72
	C	0,00	130.627,63	130.627,63
		<b>378.373,72</b>	<b>130.627,63</b>	<b>509.001,35</b>
113.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.507,88	1.912,35	3.420,23
		<b>1.507,88</b>	<b>1.912,35</b>	<b>3.420,23</b>
113.20	R	48.492,46	465,29	48.957,75
	C	125.490,83	26.575,84	152.066,67
		<b>173.983,29</b>	<b>27.041,13</b>	<b>201.024,42</b>
113.25	R	0,00	1.584,80	1.584,80
	C	12.056,54	1.035,80	13.092,34
		<b>12.056,54</b>	<b>2.620,60</b>	<b>14.677,14</b>
113.30	R	0,00	984,30	984,30
	C	9.605,05	802,41	10.407,46
		<b>9.605,05</b>	<b>1.786,71</b>	<b>11.391,76</b>
113.40	R	0,00	578.863,78	578.863,78
	C	64.530,92	490.605,03	555.135,95
		<b>64.530,92</b>	<b>1.069.468,81</b>	<b>1.133.999,73</b>
113.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	4.708,66	433,71	5.142,37
		<b>4.708,66</b>	<b>433,71</b>	<b>5.142,37</b>
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.543,74	771,60	2.315,34
		<b>1.543,74</b>	<b>771,60</b>	<b>2.315,34</b>
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.150,59	454,96	2.605,55
		<b>2.150,59</b>	<b>454,96</b>	<b>2.605,55</b>

113.60	R	18.392,00	452,46	18.844,46
	C	27.460,50	31.672,02	59.132,52
		<b>45.852,50</b>	<b>32.124,48</b>	<b>77.976,98</b>
113.75	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.473,98	0,00	1.473,98
		<b>1.473,98</b>	<b>0,00</b>	<b>1.473,98</b>
113.85	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.145,46	2.899,94	5.045,40
		<b>2.145,46</b>	<b>2.899,94</b>	<b>5.045,40</b>
113.95	R	59.621,20	0,00	59.621,20
	C	96.200,08	0,00	96.200,08
		<b>155.821,28</b>	<b>0,00</b>	<b>155.821,28</b>
121.10	R	172.062,45	90.459,75	262.522,20
	C	216.632,52	284.643,89	501.276,41
		<b>388.694,97</b>	<b>375.103,64</b>	<b>763.798,61</b>
121.20	R	409.008,41	93.103,77	502.112,18
	C	764.807,90	548.222,68	1.313.030,58
		<b>1.173.816,31</b>	<b>641.326,45</b>	<b>1.815.142,76</b>
121.30	R	299.774,09	157,13	299.931,22
	C	439.238,53	185.779,50	625.018,03
		<b>739.012,62</b>	<b>185.936,63</b>	<b>924.949,25</b>
121.40	R	10.031,38	4.320,00	14.351,38
	C	26.302,60	12.932,00	39.234,60
		<b>36.333,98</b>	<b>17.252,00</b>	<b>53.585,98</b>
122.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	174.383,09	0,00	174.383,09
		<b>174.383,09</b>	<b>0,00</b>	<b>174.383,09</b>
122.30	R	407.119,55	37.490,16	444.609,71
	C	1.070.438,23	12.482,82	1.082.921,05
		<b>1.477.557,78</b>	<b>49.972,98</b>	<b>1.527.530,76</b>
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	14,60	0,00	14,60
		<b>14,60</b>	<b>0,00</b>	<b>14,60</b>
124.10	R	0,00	270.506,55	270.506,55
	C	563,73	46.995,38	47.559,11
		<b>563,73</b>	<b>317.501,93</b>	<b>318.065,66</b>
126.10	R	6.620,00	0,00	6.620,00
	C	1.674.325,52	0,00	1.674.325,52
		<b>1.680.945,52</b>	<b>0,00</b>	<b>1.680.945,52</b>
211.10	R	14.512.950,08	235.084,73	14.748.034,81
	C	11.507.805,79	118.174,08	11.625.979,87
		<b>26.020.755,87</b>	<b>353.258,81</b>	<b>26.374.014,68</b>
211.11	R	4.535.359,80	15.600,00	4.550.959,80
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>4.535.359,80</b>	<b>15.600,00</b>	<b>4.550.959,80</b>
211.20	R	10.904.887,17	878.128,01	11.783.015,18
	C	9.606.167,42	90.320,17	9.696.487,59
		<b>20.511.054,59</b>	<b>968.448,18</b>	<b>21.479.502,77</b>
212.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.490,00	0,00	5.490,00
		<b>5.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.490,00</b>
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	7.261,87	1.162,34	8.424,21
		<b>7.261,87</b>	<b>1.162,34</b>	<b>8.424,21</b>
212.50	R	419.027,59	156.073,09	575.100,68
	C	331.832,58	137.857,37	469.689,95
		<b>750.860,17</b>	<b>293.930,46</b>	<b>1.044.790,63</b>
215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	20.026,26	20.026,26
		<b>0,00</b>	<b>20.026,26</b>	<b>20.026,26</b>



215.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	11.744,28	0,00	11.744,28
		<u>11.744,28</u>	<u>0,00</u>	<u>11.744,28</u>
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	18.096,99	18.096,99
		<u>0,00</u>	<u>18.096,99</u>	<u>18.096,99</u>
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	175.750,30	175.750,30
		<u>0,00</u>	<u>175.750,30</u>	<u>175.750,30</u>
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	62.680,54	62.680,54
		<u>0,00</u>	<u>62.680,54</u>	<u>62.680,54</u>
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.703,68	5.703,68
		<u>0,00</u>	<u>5.703,68</u>	<u>5.703,68</u>
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	378,00	8.296,81	8.674,81
		<u>378,00</u>	<u>8.296,81</u>	<u>8.674,81</u>
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	352.920,88	352.920,88
		<u>0,00</u>	<u>352.920,88</u>	<u>352.920,88</u>
311.65	R	0,00	89.446,09	89.446,09
	C	0,00	6,40	6,40
		<u>0,00</u>	<u>89.452,49</u>	<u>89.452,49</u>
311.70	R	558.998,37	507.914,94	1.066.913,31
	C	43.089,34	25.949,28	69.038,62
		<u>602.087,71</u>	<u>533.864,22</u>	<u>1.135.951,93</u>
311.90	R	103.272,28	7,38	103.279,66
	C	90.312,24	0,00	90.312,24
		<u>193.584,52</u>	<u>7,38</u>	<u>193.591,90</u>
<b>Riepilogo:</b>				
	R	33.234.064,03	2.965.592,23	36.199.656,26
	C	26.459.285,89	2.844.017,90	29.303.303,79
		<u>59.693.349,92</u>	<u>5.809.610,13</u>	<u>65.502.960,05</u>

<b>Totale gen. residui:</b>			
Assestato	a	68.598.786,63	
Fatturato	b	35.364.722,60	
da fatturare	(a-b)	<u>33.234.064,03</u>	
Pagato	c	32.399.130,37	
da pagare	(b-c)	<u>2.965.592,23</u>	
<b>Totale gen. competenza</b>			
Assestato	a	75.251.667,10	
Fatturato	b	48.792.381,21	
da fatturare	(a-b)	<u>26.459.285,89</u>	
Pagato	c	45.948.363,31	
da pagare	(b-c)	<u>2.844.017,90</u>	
Totale residuo		<u>65.502.960,05</u>	

### Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2014

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.00003	AUTORITA' PORTUALE	2.696,77
240.405.00550	ACTV - AZIENDA CONSO	1.558,00
240.405.01069	AEQUA ENGINEERING SR	35.360,00
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
240.405.04579	ANZOLIN ENRICO	5.000,00
240.405.04895	ARGLO ENGINEERING GR	5.330,00
240.405.05061	ARMSA	10.570,48
240.405.05221	ARTUSO LUANA BAR PAS	490,00
240.405.05797	A.T.E.C. SRL	1.162,34
240.405.07746	BALDO GIUSEPPE	1.560,00
240.405.10982	BERRELLI ANTONIO	2.773,00
240.405.12489	BINCOLETTO MARIO S.	6.663,74
240.405.16481	BUDAPESTI SZABADKIKO	70.952,82
240.405.16743	BUSANA SEGNALETICA	19.842,64
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	14.904,00
240.405.18890	CAMERA DI COMMERCIO	300,00
240.405.22540	CARRON CAV. ANGELO	145.407,30
240.405.26228	CENTRO DI MEDICINA	729,20
240.405.26229	CENTRAL DIRECTORATE	14.856,90
240.405.26751	CERUTTI LORENZO SRL	37.983,24
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	2.650,00
240.405.28601	CIMAESA SRL	165,80
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	1.510,16
240.405.29670	CIVIS SPA	30.847,00
240.405.29699	CLAN CAFE' SAS	660,00
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	18.775,80
240.405.33580	COOP. SAN MARTINO S.	48.124,13
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	16.182,68
240.405.35664	COTIC INGRID	100,57
240.405.35711	FONDAZIONE CUOA	6.300,00
240.405.37190	DB PROGRESS SRL	16.574,92
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	111,18
240.405.38224	DITADI GIANFRANCO	26,64
240.405.38237	DLM SRL	1.760,00
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	9.228,12
240.405.39122	EAMBIENTE SRL	3.727,71
240.405.39134	E.C. ENGINEERING SRL	2.600,00
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	24.370,00
240.405.39621	E.I.N.E.	21.092,21
240.405.39623	ENDAR S.N.C.	17.726,60
240.405.39624	AUTORITA' PORTUALE D	68.100,65
240.405.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	200,00
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	657,70
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	925,03
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENT	7,38
240.405.39732	E-PROJECT SRL	30.256,00
240.405.39829	ESA SERVICE SRL	2.200,00
240.405.39858	ESPO - EUROPEAN SEA	326,70
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	13.978,10
240.405.40001	EURISP ITALIA SRL	720,00
240.405.40006	EURO-EDILE SRL	1.674,00
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.382,49
240.405.43071	FINCANTIERI CANT.NAV	871.307,52
240.405.43387	FIRMA SRL	96,80
240.405.44282	FORMEL SRL	2.110,00
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49

240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	16.595,80
240.405.47161	GRUPPO SOI	450,00
240.405.47781	HELIANT SRL	22.770,00
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	24.400,00
240.405.48685	I.F.A.F. S.P.A. IMPR	7.106,00
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	3.250,08
240.405.49285	IMQ SPA	150,00
240.405.50212	WOLTERS KLUWER ITALI	2.866,95
240.405.50428	ISPER - ISTITUTO PER	1.451,80
240.405.50439	ISS ITALIA A. BARBAT	14.816,62
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZ	14.904,00
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QU	10,33
240.405.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	6,40
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO	1.350,00
240.405.51360	JASPERSOFT CORPORATI	1.680,00
240.405.51669	KONE S.P.A.	584,10
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE C	4.950,00
240.405.52890	LANDO DOTT.ING.ALESS	3.677,44
240.405.53356	LECHER RICERCHE E AN	3.902,00
240.405.53374	LEIPZIGER MESSE	370,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54080	LIGHTING VENICE PORT	148.749,99
240.405.54477	LONGO DISTRIBUZIONE	45,75
240.405.54906	LUKA KOPER PORT AND	33.873,39
240.405.54939	LUME IMPIANTI SRL	4.190,21
240.405.56885	MANUTENCOOP FACILITY	43,77
240.405.57543	MA.RI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.61143	M.I.D. SRL	30.240,00
240.405.64020	MURER BRUNO	540,00
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.	5.127,20
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	1.004.161,90
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.64749	NUOVA CARROZZERIA AM	460,82
240.405.64769	NUOVA C.R.S. DI MAZZ	181,50
240.405.65783	ORACLE ITALIA SRL	802,41
240.405.67020	PANCINO	-540,00
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	914,76
240.405.69240	PIEMME spa	740,54
240.405.70174	PLUS TECHNOLOGIES SR	12.553,80
240.405.70176	PNEUS SERVICE VENEZI	356,24
240.405.70567	PORT OF VIENNA	39.828,08
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	80.542,02
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	6.485,17
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	845,59
240.405.71240	PUBLIRAMA S.P.A.	732,00
240.405.71246	PUBLIC PORTS JSC	41.756,73
240.405.71468	4 EMME SERVICE	3.400,00
240.405.71496	RCS MEDIAGROUP SPA	3.001,20
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00
240.405.73041	REGIONALNI ROZVOJOVA	16.756,85
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00
240.405.74027	RINA SERVICES SPA	990,00
240.405.74210	RISORSE IN CRESCITA	1.026,00
240.405.74261	RISTORANDO	1.155,00
240.405.74790	ROMAN ANNITA	4.680,00
240.405.79424	SANTAMARIA VIVAI DI	1.584,80
240.405.83435	SEP SPA SOC. EDIZION	270,00
240.405.85351	SIDERWEB SPA	150,00
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	117,00

240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	150,00
240.405.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	47.073,59
240.405.87108	SISTEMI CONTABILI SP	1.155,34
240.405.87481	SLOVAK SHIPPING AND	83.481,76
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PE	40.847,50
240.405.90846	STUDIO LANZA SNC	15.189,00
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.424,18
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATO	205,52
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	6.619,15
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	13.752,17
240.405.93975	TOTALERG SPA	1.095,29
240.405.94670	MADONNA CO.GES. S.R.	350,00
240.405.94750	TRENITALIA S.P.A.	686,00
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	36.966,24
240.405.95008	TRIVENETA MULTISERVI	164,70
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	66,76
240.405.95560	UMANA SPA	6.656,22
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	852,36
240.405.96928	VENEZIANA MOTOSCAFI	450,00
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	1.374,32
240.405.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI	2.178,00
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.427.227,60
240.405.97191	VIA DONAU - AUSTRIAN	8.936,06
240.405.99768	ZUCCHETTI AXESS SPA	904,94
<b>240.405.</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)</b>	<b>5.321.931,46</b>
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	34.300,00
<b>240.406.</b>	<b>DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)</b>	<b>34.300,00</b>
240.408.00021	COMUNE DI PORDENONE	3.226,90
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	1.049,40
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.A	1.108,91
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	176.811,98
240.408.49960	INPS - VENEZIA	22.952,01
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	25.290,24
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	222.939,23
<b>240.408.</b>	<b>DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>453.378,67</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2014</b>		<b>5.809.610,13</b>

**SITUAZIONE IMPEGNI:**

<b>Totale fatturato</b>	<b>84.157.103,81</b>
<b>Totale pagato</b>	<b>- 78.347.493,68</b>
<b>Totale da pagare</b>	<b>5.809.610,13</b>

### Risconti passivi anno 2014 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80004	01/01/2015	31/12/2015	500,00
80005	01/01/2015	31/12/2015	1.954,95
80016	01/01/2015	06/11/2015	4.262,20
80017	01/01/2015	10/12/2015	1.326,58
80018	01/01/2015	19/06/2017	1.109,59
80035	01/01/2015	04/07/2015	-7.190,00
80043	01/01/2015	31/12/2015	1.407,50
80212	01/01/2015	31/12/2015	3.739,00
80220	01/01/2015	31/12/2015	1.802,00
80222	01/01/2015	31/12/2015	5.000,00
80228	01/01/2015	31/12/2015	1.800,00
80229	01/01/2015	31/12/2015	450,00
80230	01/01/2015	31/12/2015	3.681,00
80231	01/01/2015	31/12/2015	1.858,00
80232	01/01/2015	31/12/2015	6.146,00
80259	01/01/2015	31/12/2015	23.805,50
80300	01/01/2015	07/11/2015	3.000,00
80309	01/01/2015	31/12/2015	4.336,00
80368	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80370	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80371	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80372	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80373	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80375	01/01/2015	31/12/2015	1.366,50
80376	01/01/2015	31/12/2015	2.118,75
80379	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80381	01/01/2015	31/12/2015	1.326,82
80384	01/01/2015	31/12/2015	7.504,00
80401	01/01/2015	31/12/2015	1.447,50
80402	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80403	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80404	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80405	01/01/2015	31/12/2015	914,00
80406	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80407	01/01/2015	31/12/2015	853,00
80409	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80416	01/01/2015	31/12/2015	35.254,50
80427	01/01/2015	31/12/2015	2.306,25
80428	01/01/2015	30/09/2016	4.492,66
80431	01/01/2015	18/08/2015	4.575,00
80433	01/01/2015	31/12/2015	2.526,00
80434	01/01/2015	31/12/2015	2.306,25
80435	01/01/2015	31/12/2015	1.875,00
80436	01/01/2015	31/12/2015	4.233,00
80437	01/01/2015	31/12/2015	1.185,25
80438	01/01/2015	31/12/2015	550,50
80440	01/01/2015	31/12/2015	3.562,00
80441	01/01/2015	31/12/2015	567,00
80445	01/01/2015	31/12/2015	1.227,00
80453	01/01/2015	31/12/2015	3.873,00
80458	01/01/2015	31/12/2015	548,82
80461	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80462	01/01/2015	31/12/2015	914,00
80465	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80466	01/01/2015	31/12/2015	-250,00
80467	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80468	01/01/2015	31/12/2015	1.406,00
80469	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80470	01/01/2015	31/12/2015	-853,00
80471	01/01/2015	31/12/2015	853,00
80472	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80473	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80474	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80476	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80479	01/01/2015	31/12/2015	450,00
80480	01/01/2015	31/12/2015	2.306,25
80489	01/01/2015	30/09/2016	4.492,66
80495	01/01/2015	31/12/2015	3.402,50
80501	01/01/2015	31/12/2015	137.328,27
80502	01/01/2015	31/12/2015	950,67
80506	01/01/2015	31/12/2015	-23.805,50
80508	01/01/2015	31/12/2015	2.228,00
80512	01/01/2015	31/12/2015	6.859,00
80514	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80515	01/01/2015	31/12/2015	1.447,50
80517	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80530	01/01/2015	31/03/2015	11.650,00
<b>Totale risconti passivi anno 2014</b>			<b>€ 325.034,47</b>

**CONTI D'ORDINE***di cui alla voce E*

Descrizione	al 1.1.2014	Variazioni	al 31.12.2014
Opere finanziate	2.941.872,68	-63.605,73	2.878.266,95
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	1.079.632,26	4.784.567,89	5.864.200,15
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	44.191.065,81	5.685.570,43	49.876.636,24
- per opere appaltate	11.063.065,27	-1.976.607,01	9.086.458,26
- diverse	12.644.868,56	-10.407.606,02	2.237.262,54
	67.898.999,64	-6.698.642,60	61.200.357,04
Garanzie a favore di terzi:			
- per 2 cause amianto di pp. CLP (a fav. INAIL)	500.000,00	0,00	500.000,00
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	37.454.565,45	1.357.265,00	38.811.830,45
	37.954.565,45	1.357.265,00	39.311.830,45
Impegni per debiti non ancora perfezionati	516.456,90	-516.456,90	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>110.391.526,93</b>	<b>-1.136.872,34</b>	<b>109.254.654,59</b>

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2014							
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2014	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2014	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2014	VALORE NETTO AL 31.12.2014
<i>Immobilitazioni materiali</i>							
<b>AREE E TERRENI</b>	<b>3.911.940,89</b>	-	-	-	<b>3.911.940,89</b>	<b>1.086.433,60</b>	<b>2.825.507,29</b>
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	230.145,11	456.313,66
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	856.288,49	2.369.193,63
<b>FABBRICATI</b>	<b>2.486.573,29</b>	-	-	-	<b>2.486.573,29</b>	<b>2.433.813,68</b>	<b>52.759,61</b>
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	856.736,87	-
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.577.076,81	52.759,61
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.896.465,73</b>	-	-	-	<b>1.896.465,73</b>	<b>1.896.465,68</b>	<b>0,05</b>
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	960.883,41	-	-	-	960.883,41	960.883,36	0,05
<b>TOTALE</b>	<b>8.294.979,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.294.979,91</b>	<b>5.416.712,96</b>	<b>2.878.266,95</b>

**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI***(di cui alla voce A 1 )*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	923.115,51
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	3.240,79
Accosti navi non operative	€	77.806,20
Altre prestazioni di servizi	€	50.956,74
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.055.119,24</b>



**ALTRI RICAVI**  
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	12.315.129,53
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	5.056.755,98
	€	<b>17.371.885,51</b>
b) - Concessioni demaniali	€	<b>26.924.730,41</b>
c) - Contributi per progetti comunitari	€	<b>1.933.895,71</b>
d) - Recupero oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	87.983,61
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€	80.671,03
Rec. da INPS per AVIS	€	1.228,82
Recupero diversi di personale	€	1.026,60
	€	<b>170.910,06</b>
e) - Recupero spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	351.604,40
Risarcimento danni da assicurazioni	€	4.298,70
Rec. Smaltimento acque reflue	€	38.417,60
Rec. diversi altri	€	65.237,82
Rec. Bollo su fatture	€	18.050,63
	€	<b>477.609,15</b>
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	8.182,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	273.232,36
	€	<b>281.414,36</b>
<b>Totale</b>	€	<b>47.160.445,20</b>

**SERVIZI DI TERZI**  
(di cui alla voce B 7)

*Prestazioni di terzi:*

Servizi informatici e rete TLC	€	278.770,47	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.377.422,72	
Gestione scanner fisso e mobile	€	445.872,00	
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	372.014,00	
Spese rilascio badge	€	25.700,52	
Servizio di primo soccorso	€	250.000,00	
Servizio di ufficio stampa	€	78.408,00	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	323.452,91	
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	246.470,00	
Gestione emergenze (SIMAGE)	€	100.004,00	
Partecipazione a progetti comunitari	€	1.847.697,35	
Altre prestazioni di terzi	€	137.479,19	€ 5.483.291,16

*Manutenzioni:*

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	28.612,86	
Fabbricati ed impianti	€	85.344,45	
Manutenzioni aree comuni	€	626.385,01	
Manutezione ed escavo canali	€	786.125,74	€ 1.526.468,06

*Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):*

Energia elettrica	€	475.426,20	
Acqua	€	1.355,12	
Gas metano	€	79.331,83	
Telefono	€	183.661,13	€ 739.774,28

Servizio di pulizia uffici	€	243.740,81	
Servizi ausiliari	€	201.461,33	
Prestazioni professionali e consulenze		-	
Assicurazioni	€	264.868,97	
Postali	€	14.034,36	
Legali e giudiziali	€	251.244,24	

**€ 8.724.883,21**

**COSTO DEL PERSONALE***(di cui alla voce B 9)*

a)	-	<i>Oneri diretti:</i>		
		Oneri fissi personale dipendente	€	3.772.142,60
		Emolumenti variabili		562.108,63
		Compensi a personale non dipendente	€	72.949,73
			€	<b>4.407.200,96</b>
b)	-	<i>Contributi:</i>		
		INAIL	€	40.502,11
		INPS	€	2.291,14
		INPDAP (ex Cpdel)	€	1.026.268,73
		INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.139,04
		FASI	€	17.496,24
		Altri contributi non obbligatori	€	54.007,58
			€	<b>1.144.704,84</b>
c)	-	<i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	<b>304.081,21</b>
e)	-	<i>Altri:</i>		
		Rimborso spese di missione	€	59.997,18
		Corsi di addestramento	€	157.517,23
		Servizio sostitutivo di mensa	€	108.439,31
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	24.979,68
		Oneri diversi di personale	€	80.596,20
			€	<b>431.529,60</b>
		<b>Totale</b>	€	<b>6.287.516,61</b>
		<b><u>Nota</u></b>		
		<i>dall'onere complessivo vanno dedotti:</i>		
		<b>Recuperi oneri di personale</b>	€	<b>170.910,06</b>

**ACCANTONAMENTO T.F.R.***(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2014	€	289.026,00
Quota rivalutazione ISTAT Fondo c/o Unipol	€	15.055,21
Totale quota a carico APV		<b>304.081,21</b>
Quota rivalutazione ISTAT Fondo a carico INPS		18.146,57
<b>Totale accantonamento TFR 2014</b>	<b>€</b>	<b>322.227,78</b>

**AMMORTAMENTI 2014***(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
<i><b>Immobilizzazioni immateriali:</b></i>		
Beni immateriali		638.033,72
Oneri pluriennali manutenzione canali		10.351.563,95
Oneri pluriennali diversi		794.873,01
<i><b>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</b></i>		<b>11.784.470,68</b>
<i><b>Immobilizzazioni materiali:</b></i>		
Immobili e opere		3.028.745,61
- aree e terreni	1.475.738,03	
- fabbricati	1.553.007,58	
Impianti		793.339,13
Attrezzature e macchinari		558.817,96
Mezzi di trasporto		20.258,75
Mobili e arredi		180.788,05
<i><b>Totale ammortamento immobilizz. materiali</b></i>		<b>4.581.949,50</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>		<b>16.366.420,18</b>

**ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI***(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2014 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	19.728.603,05
132.321	Crediti verso Controllate	€	1.887.300,33
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.389.998,81
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	492.512,39
<b>TOTALE CREDITI</b>		€	<b><u>23.498.414,58</u></b>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

<b>ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2014</b>	€	<b><u>117.492,07</u></b>
--------------------------------------	---	--------------------------

**Inoltre :**

in seguito all'operazione di vincolo effettuata sul risultato di amministrazione (vedasi Finanziaria prospetto "situazione amministrativa" - parte IV - pag. 24), si ritiene di dover accantonare, **per il rischio di mancato riconoscimento**, l'importo dei contributi per manutenzioni ordinarie parti comuni degli anni 2003, 2004 e 2005 non ancora riscossi dal MIT

€	<b>1.639.155,53</b>
---	---------------------

<b>ACCANTONAMENTO TOTALE ANNO 2014</b>	€	<b><u>1.756.647,60</u></b>
--	---	----------------------------

**COSTI DIVERSI DI GESTIONE***(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	268.824,29
Costi del Collegio dei Revisori	€	60.269,95
Costi del Comitato Portuale	€	23.999,32
		<hr/>
<b><i>Totale spese per gli organi dell'Ente</i></b>	<b>€</b>	<b>353.093,56</b>
 <i>Publicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	9.020,40
- Mostre e convegni	€	172.149,72
- Sponsorizzazioni	€	0,00
		<hr/>
<b><i>Totale spese pubblicità e propaganda</i></b>	<b>€</b>	<b>181.170,12</b>
 <i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	64.497,88
- Imposte e tasse varie	€	37.932,05
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.481.723,05
- Spese di rappresentanza	€	89,00
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.998.428,71
		<hr/>
<b><i>Totale spese diverse di esercizio</i></b>	<b>€</b>	<b>4.582.670,69</b>
		<hr/>
<b>TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€</b>	<b>5.116.934,37</b>

**PROVENTI PER PARTECIPAZIONI***(di cui alla voce C 15)*

Dividendi da AUTOMIE VENETE S.p.A.	€	1.155,03
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	€	<b>1.155,03</b>

**PROVENTI FINANZIARI***(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	15.670,21
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.398,79
Proventi per interessi di mora ed altri	€	3.547,26
<b>Totale proventi finanziari</b>	€	<b>20.616,26</b>



**CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE***( di cui alla voce E 20 b )**- Da Stato:*

Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	-
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - Rifi naziamento L. 295/98 - 1a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifi naziamento L. 295/98 - 2a tranche	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifi naziamento L. 295/98 - 3a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	6.969.000,00
Ministero dei Trasporti - Fondo IVA art. 18 bis L. 84/94 - anno 2013	€	5.312.442,03
		<b>€ 13.417.417,93 (*)</b>

**(\*) NOTA:**

*Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)*

**PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI***(di cui alla voce E 20 c)***Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)**

- Adeguamento credito verso UNIPOL per TFR	€	6.665,12
- Somma algebrica tra minori residui passivi (- 404.256,57) e minori residui attivi (- 314.560,67) di parte corrente	€	89.695,90
- Altre sopravvenienze attive	€	3,03

<b>Totale voce E 20 c</b>	€	<b>96.364,05</b>
---------------------------	---	------------------

**ONERI STRAORDINARI DIVERSI***(di cui alla voce E 21 c)***Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)**

- Riduzione credito verso INPS per TFR	€	949,26
- Riduzione parte contributo TEN-T 2009	€	628.140,50
- Altre rettifiche/differenze su accertamenti	€	<u>978,38</u>
	€	<b>630.068,14</b>

**Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)**

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L. 112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012		374.064,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	478.458,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 58, comma 3, D.L. 66/2014	€	<u>187.032,00</u>
		<b>1.190.746,00</b>

<b>Totale voce E 21 c</b>	€	<b><u>1.820.814,14</u></b>
---------------------------	---	----------------------------



## ***Relazione sulla Gestione***

***(art. 2428 Cod. Civile)***

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell’area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell’Ente;
- l’evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell’esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l’Ente non opera con sedi secondarie.





## ***Relazione del Collegio dei Revisori***

***(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ  
PORTUALE DI VENEZIA AI RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2014**  
di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

## 1. PREMESSA

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2014 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:

*i. Rendiconto finanziario decisionale;*

*ii. Rendiconto finanziario gestionale;*

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

a) Situazione amministrativa;

b) Relazione sulla gestione; ivi inclusa la presente:

c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Inoltre, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota M\_INF/PORTI/2535 del 9 marzo 2015, il rendiconto generale è corredato dei prospetti, redatti secondo gli schemi indicati nella stessa nota, che consentono al Collegio l'immediata verifica del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla vigente normativa. Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n.7583 del 16.07.2014.

In termini generali si osserva che la gestione 2014 si è conclusa con un **avanzo finanziario di competenza** di euro **1.546.929**, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 76.798.596) e impegni (euro 75.251.667). Il **risultato di amministrazione** per il medesimo anno ammonta a euro **14.532.083**, dato dalla somma del risultato di competenza (euro 1.546.929), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 11.090.662) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.894.492).

ENTRATE	76.798.596
USCITE	75.251.667
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>1.546.929</b>
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	11.090.662
<b>SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI</b>	<b>1.894.492</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>14.532.083</b>

## 2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

### a) IL CONTO DI BILANCIO

#### *(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE*

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2014, oggetto del verbale del Collegio n. 12/2013 del 23.10.2013, adottato con delibera del Comitato portuale n. 12 del 24 ottobre 2013. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con PEC M\_INF/PORTI/Prot. 820 del 27.01.2014, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2014.

Nel corso dell'esercizio 2014, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 9 del 29.07.2014, adottata dal Comitato portuale con delibera n. 9 del 29.07.2014 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 9931 del 7.10.2014;
2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 13 del 25 novembre 2014, adottata dal Comitato portuale con la delibera n. 12 in data 26.11.2014 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 2593 del 10.03.2015.

La Tabella 1 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2014 (iniziali e definitive).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2014 ammontano ad euro 76.798.596, leggermente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2014 (euro 78.033.173). Le uscite complessivamente impegnate ad euro 75.251.667, sensibilmente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2014 (euro 83.022.269).

Tabella 1

ENTRATE	Previsioni		Accertamenti	Differenza
	iniziali	definitive		
Titolo I <b>Correnti</b>	37.150.000	44.376.298	47.261.477	2.885.179
TitoloII <b>in Conto Capitale</b>	11.062.433	19.813.875	15.947.738	-3.866.137
Titolo III <b>Partite di Giro</b>	4.283.000	13.843.000	13.589.381	-253.619
<b>Totali =</b>	<b>52.495.433</b>	<b>78.033.173</b>	<b>76.798.596</b>	<b>-1.234.577</b>

USCITE	Previsioni		Impegni	Differenza
	iniziali	definitive		
Titolo I <b>Correnti</b>	24.849.659	26.673.836	23.703.598	-2.970.238
TitoloII <b>in Conto Capitale</b>	23.265.433	42.505.433	37.958.688	-4.546.745
Titolo III <b>Partite di Giro</b>	4.283.000	13.843.000	13.589.381	-253.619
<b>Totali =</b>	<b>52.398.092</b>	<b>83.022.269</b>	<b>75.251.667</b>	<b>-7.770.602</b>

La Tabella 2 confronta, organizzandole in Titoli, le entrate accertate e le uscite impegnate nell'anno 2014 con quelle accertate nell'anno precedente.

Tabella 2

ENTRATE		Accertamenti 2014	Accertamenti 2013	Differenza
Titolo I	<b>Correnti</b>	47.261.477	43.695.095	3.566.382
TitoloII	<b>in Conto Capitale</b>	15.947.738	19.480.437	-3.532.699
Titolo III	<b>Partite di Giro</b>	13.589.381	8.848.082	4.741.299
<b>Totali =</b>		<b>76.798.596</b>	<b>72.023.614</b>	<b>4.774.982</b>

USCITE		Accertamenti 2014	Accertamenti 2013	Differenza
Titolo I	<b>Correnti</b>	23.703.598	23.628.036	75.562
TitoloII	<b>in Conto Capitale</b>	37.958.688	40.729.139	-2.770.451
Titolo III	<b>Partite di Giro</b>	13.589.381	8.848.082	4.741.299
<b>Totali =</b>		<b>75.251.667</b>	<b>73.205.257</b>	<b>2.046.410</b>

#### D) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2014, ammontano ad euro 47.261.477, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 43.695.095 e a quelle definitive previste per l'anno 2014 pari ad euro 44.376.298. La differenza tra accertamenti 2014 e previsione definitiva è positiva ed ammonta ad euro 2.885.179, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di redditi e proventi patrimoniali per euro 1.948.871 (canoni di concessione delle aree demaniali) e di entrate tributarie per euro 941.474 (gettito tassa di ancoraggio e tasse sulle merci imbarcate e sbarcate);

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 1.933.896;
- entrate tributarie per euro 18.571.474;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 26.048.449;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 648.519;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 59.139.

Nell'ambito dei canoni demaniali, il residuo complessivo (da competenza e da residui) ha registrato un incremento passando da euro 8.019.974 del 2013 ad euro 10.994.787 al 31/12/2014, come anche riportato più dettagliatamente nel verbale del Collegio n. 3/2014 relativo al riaccertamento dei residui 2014.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta un incremento di euro 987.978,00 passando da euro 17.583.496 del 2013 ad euro 18.571.474 del 2014.

## **II) Entrate in conto capitale**

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2014 (Titolo II) ammontano ad euro 15.947.738, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 19.480.437 e a quelle definitive previste per l'anno 2014 pari ad euro 19.813.875.

La differenza negativa tra accertamenti 2014 e previsione definitiva ammonta ad euro -3.866.137, ascrivibile prevalentemente a operazioni finanziarie breve termine -5.000.000, in parte compensate dal recupero del prestito concesso alla Società Venice Newport and Container Logistics Spa per euro 1.600.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 13.417.418 (categoria 2.2.1).

Tali entrate sono costituite da:

- 1.135.976 per la realizzazione contributi relativi alla legge 295/98 e suo finanziamento per complessivi per euro e la manutenzione straordinaria in ambito portuale;

- contributo derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per euro 6.969.000;
- contributo derivante dalla ripartizione della quota relativa all'anno 2013 del fondo IVA di cui all'articolo 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n.84, per euro 5.312.442;

In conclusione, le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 76.798.596, di cui riscosse per euro 55.543.953, restando quindi da riscuotere euro 21.254.643.

#### **I) Uscite correnti**

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2014, ammontano a euro 23.703.598, rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva pari a euro 26.673.836. La differenza negativa tra impegni 2014 e previsione definitiva ammonta ad euro -2.970.238 e risiede principalmente nella riduzione degli oneri di personale (-966.919), di quelli relativi all'acquisto di beni di consumo e servizi (-1.1130.700) e di quelli relativi ad uscite per prestazioni istituzionali (-898.218). Le spese impegnate nel corso dell'anno 2014 (euro 23.703.598) risultano quasi invariate rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 23.628.036).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano una diminuzione di circa 181 mila euro in raffronto all'esercizio 2013 (per la riduzione di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente). Tale categoria registra un impegnato di euro 5.983.435 rispetto ad una previsione definitiva di euro 6.950.354, con un differenziale di euro 966.919.

Al riguardo il Collegio ha verificato che l'Autorità, anche nell'anno 2014, come già avvenuto per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 9, c. 1 del d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, ha provveduto, mediante decreto presidenziale n. 1613/2013 del 13.12.2013, a ricondurre il trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. A tal fine risultano iscritti ed accertati nelle partite di giro euro 165.588 per il recupero delle differenze retributive corrisposte nel periodo 01.01.2013-30.11.2013, dei quali risultano riscossi durante l'esercizio 2014 euro 19.830. L'Autorità ha comunque provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2014, nelle more dell'esito del giudizio del contenzioso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, un importo pari a euro 470.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale.

La dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	5	18	13	18	23	9	5	91

La consistenza del personale a fine 2014 risulta pari a n. 92 unità, di cui due in distacco presso enti ed imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994 ed uno in esonero ai sensi del d.-l. n. 112/2008 (art. 72). Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 89 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	5	31		55				91

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.083.696 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.981.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro -898.218.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "spending review", di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 415.417, si registra una diminuzione di euro -184.583 rispetto all'esercizio precedente.

All'interno della categoria 1.2.6, le spese impegnante per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori ammontano ad euro 2.998.429 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali).



Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012, pari ad euro 1.190.746, come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in conto corrente, pari ad euro 37.958.688, sono state pagate euro 16.102.749, mentre restano da pagare euro 21.855.939.

## **II) Uscite in Conto capitale**

Le spese in conto capitale impegnate nel 2014 ammontano a euro 37.958.688 (di cui euro 29.940.664 per investimenti), rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 40.729.139 e a quelle previste definitivamente di euro 42.505.433, la riduzione è imputabile quasi esclusivamente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale era stata prevista la restituzione.

Il saldo negativo di euro - 22.010.950 degli impegni in conto capitale (euro 37.958.688) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 15.947.738) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 23.557.879) e di quello dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 11.090.662).

Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 47.261.477, risultano impegnate spese correnti per euro 23.703.598, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 23.557.879, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 37.958.688, sono stati pagati euro 16.102.749, mentre restano da pagare euro 21.855.939.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 75.251.667, di cui pagate per euro 45.948.363 e da pagare euro 29.303.304.

### Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2014 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2014, risulta osservato. In particolare nel 2014 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 14,89% del 2009 (euro 9.109,40 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 89 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 9.020,40 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per euro 181.169,00;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 59.997,18) ammonta al 46,83% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 157.517,23) è pari al 32,64% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2014 = euro 2.320; spesa 2011 = euro 7.936).
- è stata effettuata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 389 del 17.03.2014 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61 c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1441 del 20.10.2014 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 478.458,00).

Con mandato di pagamento n. 784 del 16.07.2013 di euro 374.064 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e successivamente, con mandato di pagamento n.1439 del 20.10.2014 di euro 187.032 ha provveduto ad un altro versamento per l'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa.

## Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2014 ad euro **14.532.083**, è determinato nella Tabella 3:

Tabella 3

		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
1 - Fondo cassa all'inizio dell'esercizio			44.546.813
a) Entrate in c/competenza			55.543.953
b) Entrate in c/residui			21.056.675
2 -	Totale (a+b)	76.600.628	76.600.628
3 -	Totale (1+2)		121.147.441
c) Uscite in c/competenza			45.948.363
d) Uscite in c/residui			32.399.130
4 -	Totale (c+d)	78.347.493	78.347.493
5 - Fondo cassa al 31.12.2014 (3-4)			42.799.948
e) Residui attivi al 31.12.2014			37.235.095
f) Residui passivi al 31.12.2014			65.502.960
6 -	Saldo dei residui (e-f) -	28.267.865 -	28.267.865
<b>7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2014 (5-6)</b>			<b>14.532.083</b>

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2013 di euro 11.090.662, si evidenzia una variazione positiva di euro 3.441.421, per effetto dell'avanzo finanziario di competenza di euro 1.546.929 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 1.894.492.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2014 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 2.109.469, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 470.000 per l'accantonamento in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010.

### La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'anno 2014 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 3/2015 del 24 aprile 2015) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui mostra una lieve diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi.

I residui attivi al 31.12.2014 ammontano a complessivi euro 37.235.095 (quasi invariati rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 21.254.643 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 15.980.452 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2014 ammonta ad euro 65.502.960 (circa 6,5 milioni di euro in meno rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 29.303.304 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 36.199.656 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-E):

Tabella 4 – parte A

Residui attivi al 31.12.2013 incassati nel 2014	<b>21.056.675</b>
variazioni in meno =	-1.280.850
Residui passivi al 31.12.2013 pagati nel 2014	<b>32.399.130</b>
variazioni in meno =	-6.469.136

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 15.980.452, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

*gestione residui attivi anni precedenti - da incassare*

Titolo I - entrate correnti	8.116.289
Titolo II - entrate in conto capitale	5.575.076
Titolo III - partite di giro	2.289.087
<b>Totale</b>	<b>15.980.452</b>

**residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 21.254.643, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

*gestione residui attivi competenza - da incassare*

Titolo I - entrate correnti	11.846.259
Titolo II - entrate in conto capitale	1.600.000
Titolo III - partite di giro	7.808.384
<b>Totale</b>	<b>21.254.643</b>

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 36.199.656 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

*gestione residui passivi anni precedenti - da pagare*

Titolo I - entrate correnti	3.282.907
Titolo II - entrate in conto capitale	31.657.111
Titolo III - partite di giro	1.259.638
<b>Totale</b>	<b>36.199.656</b>

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 29.303.304, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

*gestione residui passivi competenza - da pagare*

Titolo I - entrate correnti	6.682.277
Titolo II - entrate in conto capitale	21.855.939
Titolo III - partite di giro	765.088
<b>Totale</b>	<b>29.303.304</b>

La situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2014 risulta essere la seguente:

#### GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2014:	38.515.945
RISCOSSI AL 31.12.2014:	21.056.675
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	1.478.818
RESIDUI rimasti DA RISCOUTERE al 31.12.2014:	15.980.452
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2014:	21.254.643
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2014:</b>	<b>37.235.095</b>

#### GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2014:	71.972.096
PAGATI AL 31.12.2014:	32.399.130
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	3.373.310
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2014:	36.199.657
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2014:	29.303.304
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2014:</b>	<b>65.502.960</b>

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

## IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 48.215.564, superiore di euro 4.875.256 rispetto all'anno precedente.

L'utile di esercizio risulta ammonta ad euro 5.102.885, rispetto a quello dell'esercizio recedente pari a euro 199.274.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 26.924.730) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 17.371.886), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 48.215.564, rispetto al valore complessivo di euro 43.340.308 del 2013.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 39.977.379 – esclusa IRAP per euro 377.485 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 38.874.667 del 2013. I costi più rilevanti dell'esercizio 2014, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

La voce “proventi e oneri finanziari” del conto economico presenta un saldo negativo di euro - 2.033.365, determinato dagli oneri finanziari (euro -2.055.136) al netto dei proventi per partecipazioni (euro 1.155) e da altri proventi finanziari (euro 20.616).

La voce “proventi e oneri straordinari” del conto economico presenta un saldo negativo di euro 1.724.450, costituito dalla somma algebrica dei contributi e storno in c/capitale e da proventi e oneri straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

	<i>Euro (+)</i>		<i>Euro (-)</i>
<b>Valore netto della produzione</b>	48.215.564	<b>Costi della produzione</b>	38.977.379
<b>Proventi finanziari/partecipaz.</b>	21.771	<b>Oneri finanziari</b>	2.055.136
<b>Proventi straordinari</b>	13.513.782	<b>Oneri straordinari</b>	15.238.232
<b>Totali =</b>	<b>61.751.117</b>	<b>Totali =</b>	<b>56.270.747</b>
<b>Imposte</b>			377.485
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>5.102.885</b>		

## LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 278.871.037 (euro 280.225.427 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 165.238.740 rispetto ad euro 160.135.855 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 5.102.885.

\*\*\*\*\*



In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2013 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 24 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ

Dott. Alessandro FRANCHI

Dott.ssa Caterina SANTESE